

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63  
e-mail: dragonedronero@gmail.com  
Telefono per abbonamenti:  
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:  
www.dragonedronero.it

# DRA G O N E

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 1 - 31 gennaio 2018

PERIODICO  
APARTITICO  
DI INFORMAZIONE  
CRONACA CULTURA  
VARIETA' SPORT

EURO 1,40

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Associazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero  
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

## IL LIBRO

Carlo Giordano racconta  
**I soldati  
della montagna**

a pagina **7**



## SPORT / CALCIO

ECCELLENZA  
**La "Pro"  
in vetta**



a pagina **15**

## PUNTO DI VISTA

**Il relativo  
e l'assoluto**

di *Italo Marino*

a pagina **3**

a cura di Massimo Monetti



L'Editoriale di

## GENNAIO

Un anno fa, nell'editoriale di Gennaio, ci lasciammo con un arrivederci ed ora, un anno dopo, grazie soprattutto ai cugini francesi, possiamo tirare un sospiro di sollievo. L'incubo Le Pen è stato scongiurato nel migliore modo possibile, anche se la quasi metà dei francesi ha deciso di non votare. Era indubbiamente l'incognita più grossa. Trump, come ogni populista che si rispetti, dopo aver tanto tuonato alla fine è venuto a compromessi con la realtà del quotidiano che, in un mondo globalizzato, non può essere ignorata. La Catalogna, come un fulmine a ciel sereno, ha fatto tremare tutta l'Europa, ma alla fine ha prevalso il buon senso e l'antistorica voglia di agguantare nuove frontiere è rimasta lettera morta.

Avrete senz'altro notato la nuova veste grafica con cui ci presentiamo ai nostri lettori, rinnovarci e guardare al futuro, questo è il linguaggio che preferiamo rispetto ai proclami di retroguardia. Abbiamo chiuso un buon anno con i bilanci in ordine, una redazione rafforzata e un buon successo editoriale, ma soprattutto con tante idee. Oltre alla nuova livrea, per i prossimi mesi, vedrete all'interno del giornale un'altra piccola testata, si tratta della pagina che mettiamo a disposizione degli alunni delle scuole droneresi perché provino a scrivere il proprio giornale. Speriamo così di dare spazio e voce ai redattori di domani. Desideriamo che lo spirito "liberal" che caratterizza questa testata non si spenga e possa continuare a rappresentare uno stimolo alla vita politica locale, non sempre così liberal.

Un anno fa ci lasciammo con l'invito ad essere vigili ed informati, unico antidoto alle paure che percorrono quotidianamente questo periodo storico che viviamo. Non sarà molto originale, ma ve lo proponiamo anche per quest'anno. Tra una trentina di giorni dovremo andare a votare e la lista di panzane che si sentono non ha eguali nella storia della Repubblica. Dopo aver scampato, nell'anno appena passato, tutta una serie di pericoli elettorali non sia mai che proprio l'Italia faccia qualche brutto scherzo. Successe così nel 1924 e più che uno scherzo fu una tragedia. Buon Anno



## IL CARNEVALE A DRONERO

a pagina **6**

## VALLE MAIRA

### Cresce la popolazione a Dronero

Saldo positivo a Villar, lieve calo a Roccabruna

A fine 2017 i residenti di Dronero salgono a quota 7058, tre in più rispetto all'anno precedente. Il saldo positivo, tuttavia, non è dovuto alle nascite che sono di gran lunga inferiori ai decessi (53 le prime, 89 i secondi). Tra i deceduti prevalgono i maschi (49) mentre tra i nati sono più numerose le femmine (29).

La lieve crescita della popolazione dipende quindi dal numero degli immigrati: gli stranieri residenti in città erano 1005 a fine 2016 e sono passati a 1070 al dicembre 2017. Ben 65 unità in più, ma in questo caso sono ben 59 i maschi e solo sei le immigrate femmine. Gli stranieri rappresentano oltre il 15% della popolazione dronerese.

L'unico balzo in avanti significativo lo fa il Comune di Villar San Costanzo che passa da 1528 residenti a 1569 (+41) e diventa il 2° comune più popoloso della Valle. Anche in

questo caso più decessi che nascite (22 e 10) e il dato positivo deriva dagli immigrati. Di questi ben 36 sono stranieri e portano il numero complessivo a 130 (poco più dell'8% della popolazione).

Roccabruna segna invece un lieve decremento con due unità in meno rispetto all'anno prima e passa al 3° posto in Valle. I residenti al 31 dicembre sono 1565 (4 in meno che a Villar). Tra i tre comuni di fondovalle, quello di Roccabruna evidenzia il saldo peggiore tra nati e morti. Solo 7 nascite a fronte di 24 decessi. La popolazione di origine straniera, in controtendenza, cala di un'unità e scende a 112 residenti pari a poco più del 7% del totale.

Sempre in bassa valle, significativa flessione anche a Cartignano dove i residenti calano a 180 a fronte dei 197 del di-

Sergio Tolosano

(continua a pag. 6)

## DRONERO

### Affidamento diretto, poca trasparenza

Intervista alla minoranza consiliare che lamenta una gestione privatistica

Avevamo chiuso il 2017 con la constatazione che alcuni grandi argomenti della nostra vita cittadina, stavano languendo in una sorta di limbo e ci eravamo ripromessi di parlarne

con i diretti responsabili della politica dronerese. Incominciamo con l'opposizione che si presenta al nostro incontro al gran completo: Bernardi, Einaudi, Giordano e Tenan.

L'intervista prende corpo a partire da questo momento "collettivo".

**Più volte abbiamo rilevato, nei nostri articoli, che le procedure di affidamento delle commesse e degli incarichi, da parte del Comune, non brillano per trasparenza, soprattutto nei criteri di scelta, visto che si tratta per la stragrande maggioranza dei casi di incarichi diretti, ovvero senza una trasparente attività di selezione. Come vi ponete nei confronti di questo problema** L'affidamento diretto è la norma, purtroppo la riforma Basanini ha concesso al Sindaco un potere eccessivo, tanto che si può tranquillamente affermare che ha più potere il Sindaco oggi, che il Podestà nel Ventennio. La visione che sta alla base della gestione della

M.M.

(continua a pag. 6)



La Pista ciclabile ancora chiusa

## IL DRAGONE E LA SCUOLA

A partire da questo numero avviamo la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Dronero cui fanno capo tutte le scuole dell'obbligo della città e della Valle, nonché la Scuola dell'Infanzia Statale, complessivamente 13 plessi scolastici.

In particolare: la scuola secondaria di primo grado di Dronero e Stroppo con 262 allievi; le scuole primarie di Dronero capoluogo, Dronero Oltre Maira, Pratavecchia, Villar San Costanzo, Roccabruna, San Damiano e Prazzo con 512 alunni; le scuole dell'Infanzia di Dronero capoluogo, Dronero Oltre Maira, Morra Villar e Roccabruna.

Il materiale preparato da bambini, ragazzi e insegnanti è davvero tanto, ben oltre le nostre aspettative, e non tutto ha potuto trovare spazio nella pagina a loro disposizione. Operare delle scelte è sempre molto difficile, abbiamo cercato di dare un po' di spazio a tutti e proseguiremo nei prossimi mesi auspicando che all'interesse dimostrato dalla Scuola possa dare un generoso riscontro anche quello dei nostri lettori.

ST

a pagina **9**

REGALATI UN ANNO  
DI INFORMAZIONE  
LOCALE

Ultimo numero per  
i vecchi abbonati

TARIFE  
ABBONAMENTI 2018

**DRA G O N E**

A pag. 4  
tutte le informazioni

## I RACCONTI

Inverni  
in montagna



a pagina **5**

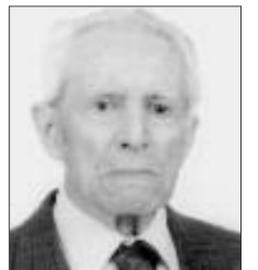
## 30 GIORNI / LA COPERTINA

### Dronero piange il capo mastro Olivero

Gentili lettori, con la nuova veste grafica la rubrica 30 giorni acquista un nuovo spazio, qui, in prima pagina. Sarà "La Copertina", dedicata alla notizia di cronaca più rilevante del mese appena trascorso.

Il 19 gennaio Dronero ha dovuto dire addio al suo capo mastro. Leonardo Olivero, detto "Nardu", è morto all'età di 106 anni. Nato nel 1911, fin da giovane inizia a lavorare alle Falci. Dopo un periodo trascorso in Francia come manovale, con lo scoppio della Seconda guerra mondiale rientra in Italia. Viene inviato in Russia, dove riesce miracolosamente a sfuggire alla morte. Ritornato in patria deve immediatamente partire per la Sicilia, impegnato su un nuovo fronte contro gli Alleati. Con l'armistizio del '43 Olivero cerca di ritornare a casa, ma non riesce. A Mantova viene bloccato dai tedeschi, che lo deportano in un campo di concentramento. "Nardu" sopravvive pure a questo e, terminata la guerra, ritorna finalmente a casa. Sono gli anni del boom economico, Olivero decide di mettersi in proprio e, con tanto duro lavoro, da manovale diventa impresario edile. Nel 1954 sposa Maria Rovera (Iucci), con la quale condivide il resto della vita.

Persona gentile e garbata, Leonardo Olivero ha contribuito a ricostruire Dronero, mattone dopo mattone. **A.M.**





# 30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



## Triste scomparsa in Valle

**1 GENNAIO.** È stato ritrovato senza vita, a poche centinaia di metri dalla sua auto, il corpo della persona scomparsa il giorno di Natale. L'uomo aveva 58 anni, residente a Dronero, e dal 25 dicembre era risultato irreperibile. Dopo un estenuante ricerca le Forze dell'ordine e unità di soccorso alpino della Guardia di Finanza e dei Vigili del Fuoco hanno ritrovato il corpo senza vita, in alta Valle Maira.

## Prim de Genè

**1 GENNAIO.** Grandissimo successo per la seconda edizione di "Prim de Genè bugia i pè": passeggiata e corsa non competitiva per le vie del paese di Villar San Costanzo. Lunedì 1 gennaio, complice la bella giornata, ben 511 sono stati i partecipanti che hanno affollato le vie di Villar. Oltre a smaltire gli eccessi del cenone, i partecipanti hanno potuto ammirare lo spettacolare parco dei Ciciu e i paesaggi che Villar ha da offrire. Grazie alla quota di iscrizione ed alla generosità dei partecipanti sono stati raccolti quasi 1500 euro, che saranno devoluti alla Croce Rossa Comitato di Dronero per l'acquisto di un'ambulanza di emergenza.

## Addio all'ex custode Falci

**3 GENNAIO.** Giuseppe Aimar, 86 anni, per 27 custode dello stabilimento Falci di Dronero, è morto all'ospedale San Camillo di Dronero. Originario di borgata Podio a San Damiano Macra (di qui il soprannome «Secondo del Podio»), fu operaio Fiat Carmagnola, quindi nel 1974 fu assunto dall'azienda dronerese come custode, incarico che mantenne fino al 2002.

## Alpi Marittime: appalto per lavori in aree protette

**5 GENNAIO.** Dal 28 dicembre scorso l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime ha istituito un Registro delle imprese agricole locali per l'eventuale affidamento di appalti di lavori e/o servizi. L'Ente, nel rispetto delle soglie economiche previste dalla normativa (D. Lgs. 228/2001 e L. 244/2007), potrà affidare ad imprenditori del territorio protetto lavori come: sfalcio; pulizia e manutenzione di parcheggi, aree attrezzate e di pertinenza delle sedi dell'Ente; taglio e potatura di alberi; manutenzione o realizzazione viabilità minore, forestale e sentieri-



La partenza della passeggiata Prim de Genè

stica; piccole opere di ingegneria naturalistica. Per iscriversi al Registro gli imprenditori agricoli devono avere sede in uno dei comuni il cui territorio è ricompreso nell'Ente parco. Tra questi anche Villar S. Costanzo, dove è situata la Riserva naturale dei Ciciu. Sul sito [www.parcopalmaritime.it](http://www.parcopalmaritime.it) sono pubblicati l'avviso per l'iscrizione al Registro e il modulo per la presentazione della domanda.

## Ricette occitane al Museo Mallé

**12 GENNAIO.** Presso il Museo Mallé, alle 18, si è tenuto l'incontro "Il popolo è il suo cibo" con Fredo Valla. Fredo Valla, giornalista e regista occitano, è autore dell'ormai ventennale pubblicazione Recetari occitan (edita da Ousitanio Vivo) e di 18 MENU D'OCCITANIA dedicati a 18 donne celebri della storia Occitana (edito dalla Chambrà d'òc). Valla ha accompagnato gli spettatori in un viaggio alla scoperta delle ricette delle Valli Occitane d'Italia, capaci di combinare antiche nobiltà trobadoriche e sapori alpini forti e originali. L'incontro, ad ingresso gratuito, fa parte degli eventi collaterali alla mostra di Danilo Paparelli "Più fumetto che arrosto, 73 ritratti di famosi chef stellati".

## Auto si cappotta a Cartignano

**13 GENNAIO.** A Cartignano, intorno alle 9:15, un'auto con due persone a bordo si è cappottata in mezzo alla strada. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cuneo e l'equipe medico sanitario con elisoccorso e ambulanza. Entrambi i coinvolti sono stati trasferiti immediatamente al Santa Croce di Cuneo.

## A Dronero niente carri per il Carnevale

**14 GENNAIO.** Le Pro loco di Busca, Caraglio e Dronero hanno sciolto la pluriennale alleanza che le vedeva unite nel Carnevale delle valli Grana e Maira, con gli stessi carri allegorici a sfilare in tre sfilate successive. Solo a Busca, domenica 21 gennaio, si è svolto un corteo con i carri, mentre gli altri centri (Dronero il 28 gennaio e Caraglio il 4 febbraio), per motivi di sicurezza e difficoltà logistiche legate alle norme antiterrorismo, hanno ospitato solo cortei di gruppi mascherati.

## Incendio in via Vicolo Filanda

**18 GENNAIO.** Un incendio è scoppiato durante la notte in un'abitazione di Vicolo Filanda. Le fiamme si sarebbero sviluppate a partire dal frigorifero dell'abitazione, forse a causa di un malfunzionamento. Sul posto sono intervenuti la squadra di Cuneo e l'emergenza sanitaria, che ha soccorso gli occupanti dell'abitazione: proprio questi ultimi erano riusciti, anche prima dell'arrivo dei vigili del fuoco, a soffocare le fiamme.

## Soldati della Montagna

**19 GENNAIO.** Carlo Giordano, giornalista dronerese de «La Stampa», ha presentato il libro «Soldati della montagna», alle ore 16 presso la sala «Milli Chega», sotto il cinema teatro Iris. Durante la presentazione sono intervenuti il capogruppo Ana di Dronero, Mario Ribero e Marco Ruzzi, storico e ricercatore dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Nell'opera (265 pagine, edizioni Primalpe, 18 euro), Giordano ricostruisce gli eventi che segnarono la storia dei tre battaglioni alpini della valle Maira. L'appendice, di 22 pagine, è dedicata al «Diario di guerra» di Giovanni Marino, dronerese classe 1893, caporal maggiore del battaglione «Dronero» fu chiamato alle armi l'11 settembre del 1913. Ampia e documentata la sezione fotografica con 30 immagini storiche.

## Sfiduciato il sindaco a Castelmagno, arriva il Commissario

**20 GENNAIO.** Nella vicina Castelmagno il sindaco Pier-

giorgio Donadio è stato sfiduciato. Sabato 20 gennaio sei membri dell'amministrazione hanno votato contro l'ormai ex sindaco, facendo terminare in anticipo la sua legislatura. Donadio, originario di Peveragno, era stato eletto nel 2015 con il 98% delle preferenze (46 voti) e prima dell'inizio della votazione ha deciso di abbandonare l'aula. La Prefettura ha nominato come commissario straordinario il viceprefetto Lorella Masoero, che assicurerà l'ordinaria amministrazione fino a maggio, data delle nuove elezioni per il piccolo Comune della Valle Grana. Secondo gli assessori il Sindaco era poco presente sul territorio.

## Festa di Sant'Antonio a Pagliero

**21 GENNAIO.** Domenica 21 gennaio è stata celebrata la tradizionale festa di sant'Antonio, importante momento di incontro per i residenti di Pagliero e quanti, pur abitando altrove, non mancano di tornare in paese per questa occasione. Alle ore 10,45 è stata celebrata la messa presso la vecchia chiesa e, a seguire, si è tenuta la vendita all'asta dei prodotti e oggetti offerti, sul piazzale antistante. La celebrazione della festa è stata allietata dai canti della corale «La Reis». Come ormai consuetudine da alcuni anni, il gruppo di giovani, assieme alla collaborazione dei massari, ha nuovamente organizzato la camminata verso Pagliero, con partenza da San Damiano Macra alle ore 9 e colazione lungo il percorso.

## La Valle Maira riceve contributi regionali

**26 GENNAIO.** Lo scorso anno la giunta regionale del presidente Sergio Chiamparino, su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, ha approvato la delibera che definiva i criteri di mantenimento, sviluppo e valorizzazione dei servizi scolastici nelle zone montane piemontesi per l'anno di studi 2017-2018. La cifra a disposizione per l'intera area regionale ammontava a 600mila euro. Ai bandi potevano partecipare solo le Unioni Montane sul cui territorio hanno sede le strutture. Due i canali di finanziamento: il sostegno agli istituti in accertate situazioni di difficoltà economica con il rischio della loro chiusura e il supporto al percorso di razionalizzazione delle pluriclassi in condizioni di disagio e con problematiche di sostenibilità. L'Unione Montana Valle Maira ha ricevuto 12.110 euro per 3 scuole.

## Grasse risate al Teatro Iris

**27 GENNAIO.** Al Teatro Iris, alle ore 21, è andato in scena lo spettacolo «Grasse risate, lacrime magre», scritto e interpretato da Paolo Faroni e Fabio Paroni, della compagnia teatrale Blusclint. Lo spettacolo sbeffeggia i luoghi comuni del mondo del teatro e i suoi stereotipi, sviscerando con cattiveria il mestiere dell'attore in quattro quadri, più Prologo ed Epilogo. Per tutta la stagione nel foyer del Teatro sarà allestito un banchetto della Libreria Passepartout di Caraglio, dall'apertura della cassa fino alla chiusura del teatro.

## brevi-brevi

### Giornata della Memoria

**26 GENNAIO.** Al Teatro Iris si proietta il film documentario «Libere». La serata, organizzata con il patrocinio dell'ANPI e del Comune di Dronero, si inserisce nell'ambito delle iniziative per la giornata della Memoria che ricorre il 27 gennaio. Il film documentario, realizzato da Rossella Schillaci, raccoglie testimonianze e filmati d'epoca sulla presenza delle donne nelle formazioni partigiane, soprattutto in Piemonte, e sul periodo immediatamente successivo alla guerra dove la condizione femminile - nonostante l'impegno e l'aria di libertà che si era respirata durante la Resistenza - è tutt'altro che facile. Le testimonianze di tredici attiviste piemontesi, tra cui nomi noti come Ada Prospero Marchesini e Bianca Guidetti Serra, raccontano di speranze, paure ed impegno nella lotta partigiana, di un ritorno non facile alla vita normale e delle premesse per la conquista di una parità uomo-donna che ancora oggi stenta ad essere pienamente raggiunta.

### Incidenti stradali nella Granda

Nel 2017 ci sono stati 58 morti, quasi il doppio del 2016. L'anno si è chiuso con un bilancio drammatico per numero di vittime della strada in provincia di Cuneo. Secondo i dati parziali ricavati dall'Ufficio Stampa della Provincia sulla base di informazioni locali, sono stati 58 i morti per incidenti stradali nel 2017. Un dato quasi doppio rispetto al 2016 che aveva visto un saldo di 33 morti, tornato purtroppo in linea con il 2015, quando i morti sulle strade cuneesi furono 55. L'andamento altalenante degli ultimi anni sembra, quindi, confermare il permanere del problema della sicurezza stradale nella provincia «Granda», un territorio che per estensione, mancanza di grandi vie di comunicazione ed autostrade, distanza tra i centri abitati e morfologia, registra un tasso di mortalità stradale superiore alla media.

Negli ultimi quindici anni si era assistito ad un progressivo calo, grazie ad una maggior sensibilizzazione sul problema, maggiori controlli, patente a punti e vigilanza. Nel 2000 le vittime furono 122, poi scesero a 115 nel 2001. Nel 2002 e 2003 furono 116, poi continuarono a calare: 105 nel 2004; 83 nel 2005; 71 nel 2006; 78 nel 2007; 72 nel 2008; 57 nel 2009; 68 nel 2010; 51 nel 2011; 51 nel 2012; 48 nel 2013; 42 nel 2014. La risalita è ricominciata nel 2015, come abbiamo detto, con 55 morti che sono scesi drasticamente nel 2016 a 33. Ma il trend positivo non è durato.

Tra i 58 morti relativi al 2017 la maggior parte riguarda persone che viaggiavano in auto (36 casi) o moto (12 morti), ma alcuni casi hanno coinvolto anche pedoni (8 morti) e ciclisti (2 casi). Gli incidenti sono avvenuti soprattutto di giorno e per spostamenti lavorativi, ma anche all'imbrunire quando cala la visibilità o nella tarda notte. Paradossalmente sono stati molto meno frequenti durante la brutta stagione piuttosto che in estate, in particolare a giugno (12 morti) e a luglio (9 morti), mentre l'unico mese senza decessi è stato marzo. Gli incidenti si sono verificati su tutto il territorio provinciale, in particolare sulle vie di collegamento a maggior scorrimento e negli attraversamenti dei centri cittadini.

### Provincia: 7,5 milioni in edilizia scolastica nella Granda

Nel 2017 sono stati investiti 7,5 milioni di euro per lavori di edilizia nelle scuole superiori della Granda. Grazie al programma «Sblocca scuole» del ministero dell'Economia e delle Finanze che ha assegnato alla Provincia spazi finanziari, permettendole di utilizzare subito propri fondi o attivare mutui per interventi pari a 2,6 milioni di euro. Tutti i lavori, coperti con mutui finanziati e avanzo di amministrazione, sono già stati affidati, eseguiti, quasi interamente conclusi e pagati entro il dicembre 2017.

Il presidente della Provincia, Federico Borgna: «Finalmente la Provincia, nel suo nuovo assetto governato dai Comuni, sta iniziando a dimostrare in concreto la sua potenzialità. Il 2017, pur essendo stato un anno non ancora totalmente a regime, ci ha consentito di fare sulle scuole ciò che da tempo non si vedeva e sulle strade quello che mancava da almeno 15 anni. La nuova Provincia funziona: da un lato grazie al senso di responsabilità dei sindaci, del territorio e della politica che lavorano insieme, dall'altro grazie alle leggi di stabilità che hanno messo a disposizione le risorse».

Con il cosiddetto «Patto di solidarietà nazionale verticale» è stato possibile usufruire di una deroga agli equilibri di bilancio per opere di edilizia scolastica e anche delle economie arrivate dai ribassi d'asta che sono state utilizzate in ulteriori investimenti per la realizzazione delle stesse opere o per altri interventi aggiuntivi. Entriamo nel dettaglio dei lavori eseguiti. I lavori principali a Savigliano all'Istituto «Cravetta», a Cuneo all'Istituto Magistrale «De Amicis» al Liceo Scientifico «Peano» e all'Istituto Professionale «Grandis». All'itis «Vallauri» di Fossano all'Istituto «Soleri Bertone» di Saluzzo. Infine, la Provincia ha investito su tutti gli Istituti di scuola secondaria della Granda la somma totale di 428.660 euro per lavori di sistemazione dei controsoffitti e altri 480.000 euro per la sistemazione dei tetti.

### L'Assemblea dei sindaci approva il bilancio di previsione 2018-2020

La Provincia di Cuneo è stata la prima, in Italia, a dare il via libera (all'unanimità) allo schema di bilancio di previsione 2018-2020 da parte dell'Assemblea dei sindaci che si è riunita venerdì 22 dicembre per esprimere un parere sul documento contabile. Erano rappresentati 109 Comuni, per una popolazione di 337.328 abitanti. Il Consiglio provinciale ha poi approvato il bilancio di previsione dell'ente che pareggia a 99.491.547 euro. Il bilancio di previsione è stato illustrato ai sindaci dal consigliere provinciale e sindaco di Priocca, Marco Perosino. Le entrate arrivano soprattutto da tributi e imposte come l'Ipt (Imposta provinciale di trascrizione) e quelle su ambiente, caccia e pesca. Ci sono anche le sanzioni derivate da infrazioni al codice della strada (40 mila euro di multe). Pochi i trasferimenti da Stato e Regione. Tra le uscite ci sono le spese per la viabilità (11.916.000 euro), di cui circa 7.000.000 per lo sgombero neve e 1.200.000 per il sale e gli interventi antigelivi. I lavori del Consiglio sono poi proseguiti con l'approvazione unanime del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020 e dell'Elenco annuale 2018.



## DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com), Mariano Allocco (Alte Terre).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Roberto Beltramo, Gabriella Codoloni, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clarafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla, Fortunato Bonelli e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

Foto di prima  
Le maschere caratteristiche di Dronero  
Dragone, Dragonetta e la corte

PERSONAGGI

# Scomparso Gianfranco Donadei

Nato in Valle, fu medico ad Acceglio

Per curiosa coincidenza Gianfranco Donadei è morto nell'imminenza del Giorno della memoria.

Quasi ad incitare chi resta ad adoperarsi per dipanare i fili del ricordo. Chi ha avuto modo di frequentarlo in questo scorcio di secolo, quando la sua generosa attività pubblica e professionale si era rarefatta, ha ancora negli occhi le pile di documenti, giornali e riviste che affollavano il salotto della sua casa luminosa affacciata sulle rive del Gesso al confine tra Cuneo e Boves. Laicità, ateismo, libertà di pensiero, diritti del malato, Stati uniti d'Europa, difesa dell'ambiente e così via: tutti argomenti che non avevano mai smesso di intrigarlo e che aveva tradotto in forme di azione politica. Ha voluto che questo patrimonio non si disperdesse e ha provveduto per tempo ad affidare il suo prezioso archivio all'Istituto storico della Resistenza.

Donadei a Cuneo è sempre stato considerato "il radicale". In questa qualifica non c'era solo il riferimento al partito di cui era stato una colonna e da cui si era allontanato, in dissenso su scelte "di palazzo" che non divideva. In quella qualifica, anche da parte degli avversari, c'era l'implicito apprezzamento per il rigore con cui restava fedele alle proprie idee, che in lui si radicavano



Gianfranco Donadei

soltanto, kantianamente, nella sua personale convinzione, e non per una qualche direttiva che gli arrivasse dall'esterno.

Non era sempre stato un "barbet". Negli anni Cinquanta, mentre studiava medicina, era stato presidente della Fuci, l'organizzazione degli universitari cattolici. Le gerarchie avevano apprezzato le sue capacità, ma non ne avevano valutato fino in fondo l'indipendenza di giudizio. Quando gli fu impedito di aprire un dialogo verso i giovani comunisti nel segno della pace preferì rassegnare le dimissioni. Lo stesso fece con la Democrazia cristiana alla quale si era iscritto. Il distacco dagli ambienti cattolici fu rapido e netto. Significò anche la rinuncia a una promettevole carriera politica che sarebbe stata lontanissima dalla sua concezione della vita.

Dopo la laurea (nel '56) esercitò come medico condotto

nell'alta Val Maira, dove era nato 85 anni fa, a Chiappera. Si fece apprezzare per serietà, disponibilità e generosità. Strinse rapporti anche con personaggi droneresi che condividevano lo stesso milieu culturale, come Domenico Poggio, uno dei fondatori di questo giornale. Nel '59 assunse la condotta di Roccazione dove la sua professionalità lo rese rapidamente popolare, tanto che fu eletto sindaco pochi mesi dopo il suo insediamento. In questo ruolo mostrò ottime capacità amministrative (il "suo" piano regolatore è ancora oggi apprezzato) e mostrò la sua intransigenza laica quando non acconsentì che la consegna della bandiera alla scuola fosse accompagnata dalla benedizione del parroco, cosa che sollevò le proteste indignate degli ambienti ecclesiastici. Laicismo e antifascismo intransigenti diventarono le caratteristiche della sua pre-

senza politica. Su questi innesco l'impegno per i diritti civili, dal divorzio all'obiezione di coscienza alla legalizzazione dell'aborto, e fu protagonista di un'altra battaglia vincente, quella della chiusura dei manicomi. Malgrado la sua passione per la Politica (quella con la P maiuscola) difese in modo rigoroso i propri spazi personali e le proprie passioni. Innamorato della moglie, con lei e con gli amici più vicini passava le domeniche in montagna ma era anche tifoso accanito del Cuneo Calcio. Inevitabilmente ambientalista fu protagonista dell'opposizione all'ipotesi del tunnel del Mercantour e poi a quella della sconsigliata (già!) autostrada Asti Cuneo. Fu per due volte primo eletto al consiglio comunale di Cuneo in liste ambientaliste, la prima nel 1980, la seconda dieci anni dopo; in entrambi i casi si dimise prima della fine del mandato per far subentrare chi lo seguiva, secondo il principio della turnazione degli eletti che seguì con rigore. Anche da morto ha mandato un segnale a chi intende raccogliergli il testimone: si è fatto cremare a Bra nel crematorio gestito dal Consorzio intercomunale per il quale si era a lungo adoperato. Laicamente, non ha voluto onori al proprio cadavere.

Paolo Tomatis

IL . DI VISTA

## Il relativo e l'assoluto

di Italo Marino

Niente paura, non hanno a che vedere con la grammatica, non si tratta dei superlativi, ma semplicemente di categorie che riguardano la nostra vita quotidiana.

Mi spiego meglio con un esempio. Un mio amico, che ritengo molto più saggio di me, quando mi lascia andare ad affermazioni un po' troppo categoriche, mi richiama all'ordine, al senso della misura, dicendo semplicemente: "dipende". Se io dico *è proprio il tempo ideale*, lui mi chiede *per chi? Che bello, un inverno senza neve!* Vallo a dire a quelli delle seggiovie e degli alberghi! *Che bella un'estate calda e asciutta, come quella appena trascorsa: niente funghi, muffe, ticchiolatura e altre malattie delle piante!* Ma .... e i danni della siccità? E i ghiacciai che si ritirano?

In altre parole, ogni medaglia ha il suo rovescio. Ogni cosa, ogni situazione, ogni evento, non ha valore assoluto, ma ... dipende: da tante cose, da tante "variabili", come la latitudine, il momento storico, le circostanze o l'età. Una cosa che mi andava bene vent'anni fa oggi mi lascia indifferente, o contrariato. Insomma, quando mi sento invitato a tornare con i piedi per terra, un po' seccato, quel mio amico mi vien da chiamarlo il ... *Signor Dipende*. Non è certo un sostenitore degli assolutismi (che tanti danni hanno provocato, in campo religioso, politico e sociale e nei rapporti interpersonali): è un relativista. E anch'io mi sto convertendo.

\* \* \* \* \*



Non entro nel merito della famosa teoria di Einstein, cose da scienziati, mi accontento di considerare il principio come uomo della strada, cercando di vederne gli effetti sulla vita degli individui e dei popoli.

Penso ad esempio alle religioni che si ritengono depositarie della Verità assoluta, che spingono al fanatismo e alle guerre "sante"; e penso alla Chiesa Cattolica che a lungo ha condannato il relativismo e la secolarizzazione. Per fortuna oggi abbiamo un Papa meno assolutista, fautore del dialogo e del confronto. Anche nella Chiesa l'"assoluto" scricchiola e prima o poi dovrà fare i conti con le trasformazioni in atto, rivedere certi dogmi, e magari consentire il matrimonio ai sacerdoti e l'ingresso della donna nelle gerarchie finora riservate ai maschi.

Lo stesso principio vale per la vita in generale, in continua evoluzione: le specie che sanno adattarsi prosperano e si diffondono; le altre regrediscono fino a estinguersi.

Così per l'individuo: chi non si arrocca sulle verità assolute, sulle questioni di principio aprendosi al dialogo e al confronto è più tollerante e vive meglio con gli altri e con se stesso. Applicata alla politica la categoria dell'assoluto si confà ai poteri forti, come le Monarchie Assolute ("Lo Stato sono io" diceva Luigi XIV, il Re Sole), e in tempi più recenti al Fascismo, al Nazismo e simili. I poteri forti limitano la libertà e in cambio offrono certezze, o almeno così vogliono far credere. Questo spiega in parte, nel momento attuale caratterizzato da profonde trasformazioni e incertezze, la diffusa tendenza alla ricerca di antidoti, per cui il pendolo va verso destra, non solo in Italia.

E penso ai leader politici e ai candidati in piena campagna elettorale, molti dei quali arroccati su posizioni di assoluta certezza, quelli che ridurranno le tasse, aumenteranno i posti di lavoro e le pensioni, risolveranno i problemi legati all'immigrazione, abrogheranno le leggi infami approvate dai precedenti governi e saranno filo-europeisti quanto basta. Assolutamente sì, tranquilli! E niente inciuci, assolutamente no, senza se e senza ma! Dopo il 4 Marzo molti degli eletti scivoleranno sul versante opposto, diventeranno più possibilisti, disposti al compromesso o pronti, i più agili, al salto su un altro carro. Potremmo dire che da assolutisti diventeranno piuttosto .... relativisti. I trombati, almeno quelli, non li sentiremo più! Quanto agli elettori, molti sanno già per chi votare, lo sanno da sempre; ma non pochi restano nell'incertezza e nel dubbio.

\* \* \* \* \*

Allora, per concludere, non trovo di meglio che citare quello che dice in proposito Luciano de Crescenzo (ingegnere, sceneggiatore, attore, regista e scrittore piuttosto arguto). *"Il dubbio è apertura, e l'apertura è tolleranza"*. E ancora *"Solo gli imbecilli non hanno mai dubbi"*. Se poi gli chiedono se ne è proprio sicuro conclude *"Non ho alcun dubbio!"*. Niente male! Dopo queste riflessioni da atmosfera preelettorale dovrò guardarmi bene dall'arroccarmi su qualche cengia dell'assolutismo, con il rischio di pretendere che il mio punto di vista diventi Verità anche per gli altri: il rischio è sempre in agguato, perché le certezze, o quelle che mi sembrano tali, sono rassicuranti. Peccato che durino poco più delle bolle di sapone.

ALTE TERRE rubrica di Mariano Allocco

## Lettera aperta ai candidati alle prossime elezioni e ai partiti

Qualcuno ha sentito parlare delle "questioni montane" in questa campagna elettorale? Nessuno! Eppure in Italia, che ha più del 50% del territorio rurale, non è solo questione di Nord o di Sud, ma anche di Monte e di Piano. Nonostante un tiepido ritorno di interesse per il Monte, la politica nazionale e la gran parte dell'opinione pubblica italiana hanno un'idea piuttosto distorta della montagna. Per qualcuno è opportuno puntare ad un "deserto verde" sui monti, per altri le valli sono il loro "parco giochi". Le lobby sono queste due,

altro non è dato e in questo scenario coloro che il Monte lo vivono non solo non hanno voce in capitolo, ma neppure sono interpellati sul loro destino.

Se questa nostra ipotesi è corretta, la presenza del montano è d'impaccio, che sia per questo che nessuno dei partiti e dei candidati ha in agenda la "questione montana" intesa come possibilità di vivere il Monte?

Eppure mai come in questo momento storico sarebbe urgente trovare il modo di indirizzare in spirale positiva tutte le energie della Nazione

per pensare un avvenire possibile e un nuovo patto tra Monte e Piano si impone. Perché non parlare anche di questo in una campagna elettorale fatta di promesse? Proposte dal Monte ne sono state fatte, sarebbe questo il tempo di aprirsi al confronto su di esse.

Decine di Comuni su tutto l'arco alpino, ad esempio, hanno chiesto di attuare la legge nazionale per la montagna, cominciando dalle agevolazioni fiscali previste, la "legge Carlotto".

Obiettivo di quella legge sono le "... insopprimibili esigenze

di vita civile delle popolazioni residenti", vogliamo partire da lì? Qualcuno dei candidati ha qualcosa da dire al riguardo? I Monti sono stati il rifugio della democrazia che è scesa a valle con la Resistenza e un debito enorme di riconoscenza rimane ancora da saldare.

Questo silenzio, da quassù, non è accettabile. Per il "Coordinamento Gente di Montagna"

Mariano Allocco

<https://www.facebook.com/Coordinamento-Gente-di-Montagna-1088247204564820/>

Daniela Dutto produce la spezia

## Zafferano a Stroppo

Anche in Val Maira si coltiva lo zafferano, è Daniela Dutto che lo produce a Stroppo. Daniela, originaria di Centallo, gestisce, insieme alle amiche Angelica Cerruti e Viviana Lombardo, l'esercizio Ape Maira a Stroppo, un po' bar, un po' ristorante e un po' negozio di alimentari. Da poco ha anche aggiunto la coltivazione dello zafferano.

Ne ho trovato una confezione per caso, in un negozio di Dronero, Vino & Co del buon Danilo Vallauri, e non ho potuto resistere alla voglia di provarlo.

La coltivazione dello zafferano si sta diffondendo sulle Alpi, si coltiva a Morgex ai piedi del Monte Bianco, in Alta Val Brembana, nelle Valli del Natisone, in Val Camonica, così come nella vicina Valle Grana. A queste (ed altre località) si è aggiunta da poco anche la Valle Maira. Lo zafferano ama gli inverni rigidi e le estati

calde. Per questo il clima montano è favorevole. Durante i mesi estivi la pianta è in fase di riposo e quando la temperatura si abbassa, intorno a settembre, il bulbo inizia a germogliare e a novembre fiorisce. L'altitudine, intorno ai mille metri, e il clima freddo riducono i pericoli legati ai parassiti.

I pistilli di zafferano si vendono a peso d'oro, o quasi. Per un chilo di questa spezia le quotazioni variano dai 10 ai 15mila euro. Ma non bisogna lasciarsi trarre in inganno, coltivare zafferano non è affatto facile. Serve una grande pazienza e un lungo lavoro. Per ottenere un chilo di "oro rosso" occorrono 250mila fiori e circa 600 ore di lavoro.

Dimenticavo, il risotto che ho cucinato con lo zafferano di Stroppo è risultato buonissimo, vi consiglio di provarlo.

MM



**Tappezziere**  
 Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi  
**L Matarase**  
 di Fenoglio Giorgio  
**MATERASSAIO**  
 Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...  
 12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo  
 Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Alimentari da Laura  
**TABACCHI**  
**RIVENDITA PANE**  
**RICARICHE TELEFONICHE**  
**CONSEGNA A DOMICILIO**  
 Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

**Perano Ivano**  
 Legna da ardere  
 Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero  
 Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

## DIOCESI DI SALUZZO

## Avviso d'Asta

I fabbricati in località Borgata Norat

La **Parrocchia di Maria Vergine Assunta** con sede in **Roccabruna** (CN), Codice Fiscale **96018100048** - ente dotato di personalità giuridica - comunica di alienare mediante asta pubblica alcuni immobili di sua proprietà, siti nel **Comune di Roccabruna in Borgata Norat**.

Pertanto nell'asta che si terrà il giorno **Giovedì 22 febbraio 2018 alle ore 10.00** presso la **Diocesi di Saluzzo in Corso Piemonte n. 56 - 12037 Saluzzo (CN)**, saranno posti in vendita i seguenti beni immobili così censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Roccabruna:

**Fabbricati urbano in località Borgata Norat - Proprietà 100%**

Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	Categoria
16	374	1	Borgata Norat n. 39	Piano Terreno
16	374	2	Borgata Norat n. 39	Piano 1

Cl.	Consistenza	R.C.
A/4	1	3 vani € 37,18
A/4	1	3,5 vani € 43,38

**Terreno in località Borgata Norat (di pertinenza del fabbricato) - Proprietà 100%**

Foglio	Particella	Qualità / classe	Ubicazione
16	373	Area Rurale	B.ta Norat

**Superficie Ha R.D. R.A.**  
0,00,42 0 0

Si precisa che tale immobile **non è soggetto** a vincolo di interesse culturale da parte della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio

Gli aspiranti all'acquisto di tali immobili dovranno far pervenire presso la **Diocesi di Saluzzo - Corso Piemonte n. 56 - 12037 SALUZZO (CN)** la loro offerta in busta chiusa sulla quale dovrà essere posta la seguente dicitura:

**"OFFERTA PER L'ASTA DEL 22 FEBBRAIO 2018, IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA PARROCCHIA M.V. ASSUNTA DI ROCCABRUNA - SITI IN COMUNE DI ROCCABRUNA".**

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni: **il prezzo offerto** (in lettere e numeri); **il luogo e la data**; **le generalità dell'offerente** (data e luogo di nascita - codice fiscale - residenza e stato civile e un recapito telefonico e copia di documento di identità valido) il tutto sottoscritto con firma leggibile.

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12 del giorno precedente l'asta**, e precisamente **Mercoledì 21 febbraio 2018**.

Il giorno dell'asta, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte e si aggiudicheranno gli immobili oggetto dell'asta a favore del miglior offerente, che abbia eguagliato o superato il prezzo di riserva stabilito dall'Economista Diocesano, che verrà definito con busta d'ufficio.

Per eventuali informazioni rivolgersi: **Diocesi di Saluzzo - Ufficio Tecnico Tel. 0175/42360 int. 4** - dal martedì al giovedì dalle 9 alle 12 mail: [tecnico@diocesisaluzzo.it](mailto:tecnico@diocesisaluzzo.it)

Saluzzo, 2 gennaio 2018

Per la Proprietà: Geom. Gustavo Giordana - Economista Diocesano

## DRONERO

## Soggiorno marino per anziani

Il Centro Sociale di Incontro di Dronero, in collaborazione con il Comune, organizza l'annuale soggiorno marino in Liguria per anziani e non.

La destinazione è l'hotel Internazionale di Finale Ligure. Il periodo dal 10 al 24 di aprile.

La quota di partecipazione è di € 625,00 in camera doppia. Supplemento singola € 196,00

Il trasporto a e da Finale sarà a cura del Comune di Dronero. Iscrizioni entro sabato 7 aprile presso la sede del Centro Sociale in via XXV aprile n. 21 (tel. 328 4882128) versando la caparra di € 50,00.

## ROCCABRUNA

## Ciaspolando sotto le stelle rinviata a Sabato 3 Febbraio

Gentili lettori, a causa delle pessime previsioni meteo previste per sabato 27 ci vediamo costretti a rimandare la 6ª edizione della "Ciaspolando sotto le stelle" a sabato 3/02/2018.

Le iscrizioni rimarranno aperte fino a giovedì 1/02/2018. Ci scusiamo per il disagio, per qualsiasi informazione riferirsi ai seguenti numeri:

Alberto Isaia 335 6650111  
Cristina: 3479387625

## BANDO A ROCCABRUNA

## Alloggi Edilizia Sociale

Scadenza a fine marzo per le domande

## BANDO DI CONCORSO

per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale nel comune di Roccabruna (alloggi in Piazza San Giuliano, n. 1)

Presentazione delle domande: le domande di partecipazione al bando devono essere compilate esclusivamente in bollo sugli appositi moduli in distribuzione presso l'Ufficio Polizia Municipale di Roccabruna e scaricabili dal sito internet [www.comune.roccabruna.cn.it](http://www.comune.roccabruna.cn.it) e dovranno essere presentate, pena l'esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 30/03/2018 presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Roccabruna nel seguente orario: tutte le mattine dei giorni lavorativi escluso il sabato ed il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ed il giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle 17,30.

Nel caso di inoltro della domanda tramite raccomandata o corriere privato il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Roccabruna - Ufficio Polizia Municipale - Strada dei Catari n. 6 - 12020 Roccabruna (Cn).

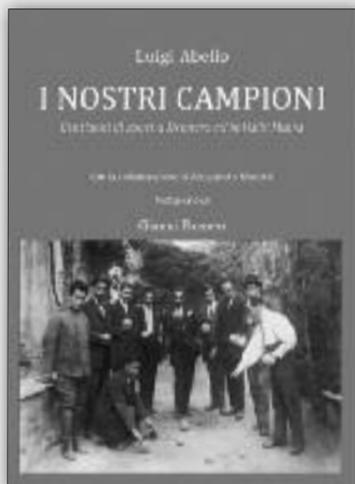
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi agli uffici comunali 0171.917201.

Il sindaco **Claudio Garnerò**

## LIBRO

## I nostri campioni

Aneddoti e immagini di 100 anni di sport



"I NOSTRI CAMPIONI", racconta le storie, gli aneddoti e i risultati di cent'anni di sport a Dronero ed in Valle Maira. Dalle vittorie della Pro Dronero ai vincitori del Palio dei Rioni, per ogni sport sono stati raccontati gli sforzi e le gesta dei nostri sportivi.

Nelle quasi quattrocento pagine del libro, oltre alla testimonianza dei ricordi, potrete trovare tante, tantissime foto. Alcune copie del libro sono ancora disponibili nelle edicole e nelle librerie locali al prezzo di 18,00 € Edicola Isasca, P.zza XX Settembre; edicola Foi, Piazza Martiri; edicola tabacchi Galliano, Viale Stazione 10; Cartoleria Alice, via Giolitti; Cartoleria Jolly, via IV Novembre ed inoltre presso Bici Cucchiotti, Villar San Costanzo; Bar Paschero, Cartignano; trattoria Il Castello, Montemarle.

Grazie alla disponibilità degli autori, potrà essere acquistato anche dagli abbonati al Dragone 2018 al prezzo ridotto di 14,00€ esclusivamente presso la redazione del giornale, negli orari di apertura al pubblico.

## Auguri

## Anniversario di matrimonio

Il giorno di San Valentino i coniugi Maria Grazia Cesano e Faustino Tallone festeggiano 38 anni di matrimonio.

A loro i più cari auguri dalla figlia Viola e da numerosi amici

90 anni  
Auguri  
Giovanni!!!

Mercoledì 3 gennaio Giovanni Bruno - uno dei più grandi portieri che la Pro Dronero abbia schierato tra i pali - ha tagliato il lusinghiero traguardo di 90 primavere.

Prima nel Busca Calcio allora in 1ª Divisione (anni 1948-1958) e poi dal '58 al '64 a Dronero per le sue grandi parate, compresi i calci di rigore, si è guadagnato il soprannome di "Jascin" dal nome di Lev Ivanovic Jascin, il "ragno nero" grande portiere della Dinamo Kiev e della Nazionale dell'allora Unione Sovietica (CCCP). Auguri vivissimi dagli amici e dalla redazione del giornale.

## IL DRAGONE

## Abbonamenti 2018

Questo è l'ultimo numero spedito agli abbonati 2017.

Affrettatevi a rinnovare l'abbonamento al mensile Dragone per l'anno 2018.

Ci auguriamo che i lettori vogliano darci fiducia anche per il prossimo anno rinnovando l'abbonamento. Speriamo anche di raccogliere di nuovi perché - come i lettori sapranno - per un giornale come il nostro, l'aiuto degli abbonati è essenziale, non avendo altre forme di finanziamento esterno, se non la poca pubblicità raccolta.

**Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che rinnoveranno l'appuntamento mensile con il Dragone - la voce di Dronero e Valle Maira. Abbonamento che consentirà anche di acquistare a prezzo scontato tutte le pubblicazioni edite dall'Associazione.**

## Tariffe Abbonamenti 2018

**Abbonamento ordinario 15,00 euro**

**Abbonamento sostenitore a partire da 16 euro**

**Abbonamento estero 45,00 euro**

L'abbonamento 2018 può essere effettuato mediante versamento dell'importo:

- con bollettino sul conto corrente postale n. **001003593983** - mediante bonifico il codice IBAN dello stesso conto è il seguente: **IT-02-P-07601-10200-001003593983**.

Il conto è intestato all'Associazione culturale Dragone con sede in via IV Novembre 30 - Dronero.

La redazione è grata a tutti coloro che rinnoveranno l'abbonamento e a coloro che si abboneranno per la prima volta, utilizzando il conto corrente citato sopra o recandosi (se in zona) presso uno degli esercizi commerciali in elenco, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

presso la Redazione in via Fuori le Mura, 5 negli orari di apertura al pubblico

presso i collaboratori del giornale

presso i seguenti esercizi commerciali di Dronero e della Valle

Cartoleria Jolly - via IV Novembre

Parrucchiere Ezio Bailo - P.zza Martiri

Foto Vineis - P.zza Martiri

Marino Elettrodomestici - via Giolitti

Macelleria Cucchiotti - P.zza Martiri

Tabaccheria Galliano - Viale Stazione

Bar Jack - P.zza XX Settembre

Farmacia Gallinotti - Roccabruna

La Gabelo di Baralis - Prazzo Inf.

Alimentari Baralis - Acceglio

Orario di apertura della redazione: lunedì dalle ore 9,30 alle

11 e venerdì dalle 18,00 alle 19,00

## Annunci economici

**Signora rumena**, 36 anni, affidabile e con esperienza, offresi per lavori domestici, baby sitter e assistenza anziani (anche 24 ore) o qualsiasi altro incarico purchè serio. Per contatti: Sig.ra Dama cell. 389-9339202

**Signora cuneese** cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica in Cuneo Città. Tel. 333-7222026

**Dronero**, Località Oltremaira, vicinanza Piazza Papa Giovanni XXIII, affittasi a Referenziati appartamento ristrutturato, sito al piano terreno in palazzina a due piani. Riscaldamento autonomo a metano, no spese condominiali o altre spese comuni, adatto per 2,3 persone. Telefonare al n. 331-9743051.

**Affittasi** a persone referenziate, in Villar San Costanzo, vicinanza chiesa parrocchiale, alloggio composto da cucina, due camere, salottino, bagno, cantina e garage. Termoautonomo e possibilità di stufa a legna. Cortile in comproprietà. Per info tel. 346-2201204 ore serali.

**Dronero**, privato vende grande casa indipendente da sistemare, con cortile e orto di proprietà. Euro 90.000,00 tel. 0171-916427 cell. 347-8789759

**Vendesi o affittasi** a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, appartamento mansardato di nuova costruzione, 3° piano con ascensore, con elevati confort e contenute spese condominiali. Tel. 380 7191.368 oppure 0171 917588.

**Vendesi, in Dronero**, zona Oltremaira, bilocale al 1° piano con sottostante locale tavernetta/cantina e box auto, di nuova costruzione, con elevati confort e basse spese condominiali. Tel. 380 7191368 oppure 0171 917588.

**Affittasi casa** in frazione Tetti di Dronero composta da cucinino e tinello a piano

terra, 2 camere con bagno al 2° piano. Anche ammobiliato. Termo autonomo e possibilità di stufa a legna. Per info, tel. 320-3538404.

**Affitto** appartamenti tri e quadri locale Dronero centro, ristrutturati a nuovo. Riscaldamento autonomo, no spese condominiali. Solo referenziati. Tel. 34°-3511280

**Vendesi o affittasi** a persone referenziate, in Dronero, zona Oltremaira, trilocali di nuova costruzione con elevati confort e contenute spese condominiali. Tel. 380-7191368/0171-917588

**Vendo** lettino dei bambini, completo di paracolpi, coperlina, trapunta, lenzuolini, lampadario e accessori vari per euro 100. Tel. 348.7134527

**Roata Rossi**: privato affitta alloggio nuovo da ammobiliare composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e garage. Comodo ai mezzi pubblici. Tel. ore serali 0171/618993.

**Vendo** cameretta con mobili a ponte e madia in ottimo stato. Prezzo interessante. Tel. 347-8821948

**Affitto** alloggio ammobiliato in Dronero, su viale Sarrea, camera, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Solo a referenziati. Tel. 3899711791

**Vendo** due aratri per esposizione in giardino villa; due bidoni da latte da 50 e 25 litri seminuovi, prezzo interessante; cucina anni '90 in legno massiccio, camera da letto e sala, prezzo conveniente. Tel. 339-6107334

**Vendo** decapugliatore Honda, ottimo stato; compressore da 100 lt, ottimo stato; trattore Lamborghini 63 CV con 2500 ore di lavoro. Tel. 339-6107334

**Menton**: affittasi bilocale a 150 mt dal mare, centrale, nei pressi del casino, settimanalmente o a week-end. Tel. 388-9383510 /328-4615218



65 anni fa neo sposi



Festeggiamenti con la tradizionale torta

## 65 anni di Matrimonio

I coniugi Olga e Francesco Monetti, in questo mese di Gennaio, hanno festeggiato i 65 anni di matrimonio, circondati da figli, nipoti ed amici. Un bel traguardo! Tanti auguri

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via Fuori le Mura, 5 - Dronero oppure via e-mail a: [dragonedronero@gmail.com](mailto:dragonedronero@gmail.com)

Il senso per la neve, la memoria della neve

## Inverni in montagna

Dagli anni '50 agli anni '80-'90



Cucchiales 13 gennaio 2018, foto Alberto Cucchiotti.

Ai miei 29 anni trascorsi in alta montagna (1950 m.s.l.m., a Cucchiales di Stroppo, Raina, Ussolo e San Michele di Prazzo) è mancata la magia di ben nove inverni, trascorsi lontano da casa per motivi di studio.

La neve era lo sfondo naturale di tante giornate, era considerata una ricchezza, non una calamità. Pur essendo a volte imprevedibile nei tempi e nei modi, era familiare ai montanari che avevano assorbito insegnamenti da uomini e cose e scoperto nuovi metodi per il giusto utilizzo: neve come strada facile per tirare le slitte cariche di letame fino a prati e campi; per trascinare a valle i tronchi degli alberi tagliati in primavera o in autunno; neve come opportunità di socializzazione, dato che aumentava i momenti in cui ci si poteva ritrovare nelle stalle a conversare...

Noi bambini guardavamo incantati la danza dei fiocchi bianchi e il manto che si alzava fino a un metro e anche oltre. Costruivamo pupazzi di neve davanti a casa e ogni mattina rimettevamo a posto ciò che il sole aveva rimosso il giorno prima.

Nessuno usava gli sci: io li ho conosciuti a Ussolo, dove gli alunni furono i miei primi istruttori. Da piccoli, un cagnolino, rubato di nascosto alla mamma, era il nostro bob, che guidavamo nel pendio sotto casa. Ma, un giorno, mio fratello non riuscì a frenare e l'avventura finì con danni irreparabili solo per la bacchetta e qualche escoriazione per il guidatore.

dell'altra borgata. "Deseno" significa "circa una decina": la decina di spalatori necessari per la suddetta incombenza. Qualche volta, con grande rincrescimento, non potevamo andare a scuola, che era per noi novità, integrazione, apprendimento, possibilità di giochi collettivi...

Vestivamo gonne e pantaloni pesanti, giacca o cappottino, berretto con pon pon e lunghe bande per coprire le orecchie, guanti e calze di lana, zoccolotti fatti con zeppe e tomaia. Giunti a scuola, seduti su una panchetta, cambiavamo gli zoccoli con delle pantofole asciutte. Quando ancora non era stata attivata la refezione, nei giorni più freddi dell'inverno, ci portavamo qualcosa per il pranzo e mangiavamo nell'aula o nella stalla di Drein Bettino.

Le cartelle di cartone erano leggere dato che il materiale era minimo: solo due libri, un quaderno e una matita.

Un giorno, durante il tragitto nella neve, mia sorella Adriana, per scaldarsi le mani, posò la cartella al bordo della mulattiera. In un attimo, giunse sulla strada sottostante scivolando lungo il pendio innevato. Adriana colse l'aspetto scherzoso della vicenda, cosa che non fece papà, che da casa aveva visto tutto.

Riporto alcuni fatti relativi a nevicate eccezionali e durature: ricordo soprattutto quelli avvenuti negli ultimi anni trascorsi in alta Valle Maira.

Febbraio 1972. Verso la metà del mese rimase aperta e percorribile con difficoltà solo la statale 22 (la strada di fondo valle). Tutte le frazioni dei vari comuni erano rimaste isolate. Allora io insegnavo a Ussolo di Prazzo e ogni sabato rientravo a Cucchiales, ma quel fine settimana non mi fu possibile e rimasi nel mio alloggio sopra la scuola. Trascorsi una bella domenica con adulti e bambini e fui invitata a pranzo da Lucia e Guanin Ponte. Il sabato successivo doveti lasciare l'auto a 500 metri da casa perché lo sgombero neve non era terminato: i mezzi meccanici più po-

tenti erano stati subito accaparrati e le frazioni più lontane furono le ultime a essere raggiunte e liberate. San Martino si poté raggiungere solo dopo 20 giorni dalla nevicata: il ritardo fu dovuto anche alla caduta della valanga nel Vooutour, perché (zona frequentemente colpita dalle valanghe), ignorata per molti giorni, dato il pericolo che ne cadessero altre.

Per dare sostegno alla popolazione isolata, gli elicotteri sorvolarono le borgate e lanciarono viveri e qualche medicina ritenuta utile, ma non tutti i lanci si rivelarono precisi perché alcuni pacchi finirono in luoghi inaccessibili (gole, strapiombi) difficili da raggiungere anche senza neve...

Gennaio 1973. Era un giorno di festa (una domenica o l'Epifania). Io guardavo con apprensione la neve che cadeva fitta e aumentava a vista d'occhio. La mattina dopo avrei dovuto raggiungere San Michele di Prazzo. Perché non partire da casa subito dopo pranzo per essere sicura di arrivarci senza problemi? I miei genitori cercarono di farmi desistere, ma io non mi lasciai convincere. Il viaggio fu avventuroso, ma, arrivata a San Michele, mi convinsi che la mia disobbedienza familiare potesse essere giustificata. Però, appena mi videro, alcuni abitanti della frazione mi comunicarono che per motivi di sicurezza era stata decisa la chiusura delle scuole, e non per un giorno solo.

Che fare? Pensai di ritornare a casa, ma la discesa fu più difficile della salita perché l'altezza della neve era aumentata. Arrivata a Basura, frazione di Stroppo sulla statale, seppi che le altre frazioni ora erano tutte isolate. Nina, la nostra postina, persona disponibile e generosa, mi invitò a cena e mi preparò un letto per la notte.

Il mattino dopo, mi aspettavano 5 km per rientrare a Cucchiales, a piedi, su un percorso accidentato, appena tracciato. In quell'occasione, la mia eccessiva puntualità mi fu nemica.

Alcuni anni dopo, un'altra super-nevicata. Bruno, un giovane allevatore di Morinesio, portò le sue pecore a svernare ai Chamin (distante 5 km), dove aveva comprato una partita di fieno. Era quasi al termine della sua permanenza quando la neve copiosa e duratura bloccò lui e il suo gregge nella frazione abbandonata. Alcuni uomini aprirono una pista per arrivare fino a lui e conoscere le sue necessità. Le pecore non avevano più cibo, perciò un elicottero lanciò sul posto una provvista di balle di fieno.

Si superava l'isolamento con la condivisione delle fatiche, delle competenze e delle risorse, nella certezza che il sole, soprattutto in questi casi, sorge ogni giorno per tutti e per tutto.

Questo grazie anche al senso per la neve e alla memoria della neve, ereditati nel dna da ogni montanaro e trasmessi da una generazione all'altra.

E ora uno sguardo al recente passato e al presente. Dopo un periodo di spopolamento, dal 2000 a oggi, in valle Maira, sono arrivati giovani e meno giovani che qui avevano radici e altri che si sono innamorati delle nostre montagne. Si sono così formate nuove famiglie, accanto a quelle da sempre residenti. La popolazione è ridotta e distribuita in modo sparso, ma la possibilità d'incontrarsi in rete favorisce la collaborazione reale e il superamento di campanilismi e confini. A tutti voi, Valmairesi autoctoni e d'adozione, che rappresentate il presente e il futuro del territorio, l'augurio di realizzare e vivere i vostri sogni, per voi stessi e per la nostra terra.

Lucia Abello

Le elementari al Preit, le medie a Demonte

## Pasqua '64: bloccati dalla neve a Canosio

Sono nata a Preit di Canosio. Lì ho frequentato le scuole elementari. Le medie non c'erano: come gli altri ragazzi della valle, sono stata in convitto a Demonte. Potevamo tornare a casa solo per le vacanze più lunghe: ai Santi, a Natale e a Pasqua. Prendevamo la corriera a Demonte, a Cuneo aspettavamo per alcune ore quella della Valle Maira. Per poter andare in giro lasciavamo le valigie nell'androne di un palazzo nella piazzetta del Municipio, sorvegliate da due di noi, a turno. Ricordo che il tragitto era lungo e movimentato. Partita da Cuneo, la corriera ci lasciava a Ponte Marmora e proseguiva per Prazzo e Acciglio. Era il signor Reiner, con la sua auto, a portarci a Canosio: infatti faceva servizio pubblico.

Qui mi aspettava, a tarda

sera, il mio papà per arrivare finalmente a casa, al Preit. Ricordo ancora quel giorno del 1964, all'inizio delle vacanze di Pasqua: aveva nevicato molto tutta la giornata. Il signor Reiner, allora anche sindaco di Canosio, non aveva voluto che tornassimo a casa per il pericolo di valanghe. Eravamo io e il mio papà: ci ha portati a casa sua dove ci ha dato cena e ci ha fatto dormire.

Ricordo bene la grande delusione per non aver potuto raggiungere la mia casa e la mia famiglia al completo per le vacanze. Ma non ho dimenticato e ho ancora grande riconoscenza e gratitudine alla famiglia Reiner, così ospitali. Solo la mattina seguente finalmente, partiti presto, eravamo riusciti ad arrivare al Preit.

Mariuccia Michelis

Premio letterario Alberto Isaia

## L'Arma segreta

di Sofia Arnaudo

È giunto ormai all'ottava edizione il Premio Letterario "Alberto Isaia", organizzato dal Comune di Roccabruna (CN), in memoria dell'insigne cittadino roccabrunese, insegnante, storico e appassionato cultore di lettere classiche e moderne.

La sezione C del Premio, riservata ai ragazzi/e frequentanti la 1ª e 2ª classe delle Scuole Secondarie di 1° grado nell'anno scolastico 2016/17, ha visto gareggiare oltre un centinaio di "scrittori in erba", provenienti da svariate classi del Cuneese.

Potendo scegliere se scrivere singolarmente o a più mani, i giovanissimi scrittori si sono misurati quest'anno con la seguente traccia: "Dopo un violentissimo temporale, la gente esce in strada e si accorge che c'è qualcosa di strano, qualcosa è cambiato. Nei giorni seguenti si verificano strani fenomeni, a volte anche tragici, ai quali nessuno sa dare spiegazione. Solo un ragazzino, considerato l'ultimo della classe, riesce a risolvere il mistero e a riportare la serenità fra la gente".

Si è aggiudicata il 3° posto, nella classifica degli scritti premiati, Cristina Cavallo, alunna della Scuola Secondaria di Dronero, con il racconto "Ombre dal passato"; hanno ottenuto il riconoscimento della *Menzione* i seguenti testi: *Il mistero di Gio-Gio*, elaborato con un lavoro di gruppo da Durigon Simone, Garnero Cristian, Girardo Michel e Averaldo Kevin; *L'arma segreta* di Arnaudo Sofia. Tutti questi autori frequentano la medesima scuola di Dronero.

Proponiamo ai lettori il racconto *L'arma segreta* di Sofia Arnaudo, il cui contenuto può fungere da augurio e di buon auspicio per il nuovo anno.

La pioggia, venendo in città da lontano, porta doni inconsueti di cui si accorgono solo poche anime sensibili. Scendeva, scendeva e scendeva: sembrava che dal cielo afflittosi cadessero lacrime senza tregua.

Nella 1ªA l'intervallo suonò e ventun ragazzi, tanti erano gli alunni presenti quel mattino, si affacciarono alla finestra per guardare scendere la pioggia. Mancavo solo io che quel giorno ero a casa con l'influenza, ma che in quel preciso istante me ne stavo pure alla finestra a guardare la pioggia.

Da quel momento e nei giorni seguenti accadde fatti strani: la panettiera emetteva gli scontrini e si dimenticava di far pagare i clienti; Luca, salito sul pulmino, andò a scaraventarsi contro il suo migliore amico, dando inizio a una rissa; Margherita, ragazza molto dolce e ottimista, si era messa a guardare tutti in cagnesco; io, tornato a scuola, non andavo più d'accordo con nessuno!

Più i giorni passavano e più percepivo che qualcosa era cambiato. Perfino Fuffy, il mio

cagnolino coccolone, un pomeriggio smise improvvisamente di giocare in una pozza di fango lasciata dalla pioggia, per attaccare rabbiosamente un passante.

Io mi sentivo sempre più inquieto. Sovente mi tornava in mente un sogno ricorrente: "Non ho più nessuno che mi vuole bene, perché la pioggia ha agghiacciato i cuori." Avevo l'impressione che questo sogno fosse diventato realtà. Per reagire allo sconforto, immaginai che il sogno avesse un lieto fine: un supereroe, con dolcezza e amore, riscaldava i cuori e tutti ritornavano ad amare.

Dovevo fare anch'io così: da ragazzo insignificante per il mondo, dovevo dimostrare di valere. Ciò fu possibile con la forza dell'amore. Iniziai subito andando dalla mamma e sussurrando all'orecchio: - Ti voglio bene, mamma! - Lei sobbalzò dalla sorpresa, felice!

Il mio esempio contagiò tutti. Ero io il supereroe!

Davvero l'Amore è l'arma segreta per sciogliere i problemi.

Sofia Arnaudo

**Impresa Edile**  
**Ghio Massimo**  
**VILLAR SAN COSTANZO**

Via Caduti sul Don, 12  
Tel. 0171.902272 - 333.4743101

Realizzazione nuove strutture, Ristrutturazioni,  
Rifacimento tetti, Intonaci, Pavimenti,  
Rivestimenti, piccoli scavi.  
Sgombero neve

PREVENTIVI GRATUITI.

**MAICO Problemi di udito?**

**DRONERO**  
Farmacia Oltre Maira  
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47  
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

**CUNEO**  
Maico  
Corso Nizza, 33/B  
Tel. 0171 69.81.49

**Vieni da Maico per sentire meglio!**

dalla prima - dalla prima - dalla prima -

## Affidamento diretto...

cosa pubblica ha una impostazione decisamente privatistica che fa troppo affidamento sulle virtù della classe politica. Non c'è più il CORECO (Comitato Regionale di Controllo, ndr) che esegue un'attività di controllo. A questo si aggiunge poi l'atteggiamento comune dei funzionari con responsabilità diretta nei procedimenti che, per coprirsi le spalle, vanno con i piedi di piombo. A Dronero è prevalsa la figura del Sindaco manager che spesso si dimentica che il Comune non è una società. Ogni interrogazione genera insofferenza, in particolare se a presentarla è una donna. Così come è diventata pratica corrente il non rispondere alle richieste dei cittadini. Le segnalazioni rimangono lettera morta.

**Le nevicate di Dicembre hanno creato non pochi problemi, come giudicate la qualità dell'intervento della Ammi-**



La nuova Bocchiofilia in costruzione

**nistrazione, in questo frangente.**

Dopo le nevicate, lo sgombero è stato gestito malissimo, i marciapiedi sono stati liberati poco ed in ritardo così il freddo li ha trasformati in piste di pattinaggio. Le strade laterali sono state liberate dai privati e i richiedenti asilo, che avrebbero dovuto dare una mano, di fatto non si sono visti. Ad Oltre-Maira abbiamo potuto rilevare casi di varchi liberati dalla neve dopo venti giorni. Insomma una grande dimostrazione di inefficienza, le nevicate non sono state eccezionali e ampiamente annunciate. Questo fa il paio con l'incuria in cui versano tanti angoli di Dronero, il piazzale antistante l'AFP è pieno di buche, manca anche la ghiaia, marciapiedi ed aree pubbliche vengono pulite poco e male.

**Vertenza ENEL, abbiamo assistito a fuochi artificiali di cifre, da un po' tutto tace e della vicenda, tra la maggioranza, quando se ne parla emerge un po' di preoccupazione.**

Una storia di cui non riusciamo a vedere la fine, al momento le uniche certezze sono rappresentate dalle parcelle, alquanto salate, dell'Avv. Scaparone. Su questo capitolo sono stati fatti, da parte del Sindaco, tanti annunci di cantieri prossimi ad essere aperti, ma al momento nulla sotto il sole. Ma la cosa più triste è che lo stallo della vertenza Enel viene preso come scusa per non portare avanti anche i piccoli interventi. La Zona Industriale, tanto per fare un esempio, rimane ancora senza attraversamento pedonale.

**Area ex-Ferrovia o, se vogliamo sintetizzare ulteriormente, apertura nuovo supermercato. Sembrava cosa fatta invece anche in questo caso tutto tace.**

Siamo sempre stati contrari non ad un nuovo supermercato a Dronero, ma al suo insediamento nell'area ex-ferrovia, perché riteniamo quell'area più adatta a altri tipi di insediamenti, non a caso precedenti amministrazioni avevano pensato alle nuove scuole materne. Attualmente il progetto è fermo e non capiamo perché, hanno i numeri in consiglio, non hanno ostacoli particolari e non vanno avanti. Tutto doveva finire entro il 2016.

**Su quali argomenti contate di incalzare la maggioranza, oltre naturalmente ai due gran-**

**di argomenti prima discussi. Siete riusciti a trovare momenti comuni di confronto in cui apportare il vostro contributo.**

L'opposizione non viene presa in considerazione nella fase di programmazione, prima ci dicono che non è ancora il tempo, poi che non trovano il tempo e poi, da un certo momento in avanti, chiudono la questione dicendo che non è più tempo. Sembra un gioco di parole, ma è esattamente quello che succede.

Tanti sono progetti solo annunciati, la Pedancola, che doveva permettere alla pista ciclabile l'attraversamento del Maira, non si è vista. La Pista Ciclabile è abbandonata a se stessa, la frana presso la cascina Denina è ancora lì e non ci sono in cantiere interventi. In merito alla gestione della centralina della Torrazza, continuiamo a chiedere dati relativi alla produzione, ma la posizione dell'Amministrazione è quella di ritenere che la produttività sia la migliore possibile.

Sull'Asilo Nido abbiamo rilevato che nel bilancio di previsione non sono stati stanziati fondi per l'integrazione delle rette

che la nuova gestione andrà a richiedere, questo vuol dire che tante famiglie dovranno fare i conti con gli aumenti.

L'immagine del Sindaco Acchiardi, che emerge dall'intervista, secondo le parole dei consiglieri di minoranza, è quella di un politico decisionista poco incline al dialogo, sentiremo doverosamente anche l'altra campana. Il dato, che oggettivamente emerge, è l'elenco delle opere annunciate che languono in stato di stallo. Magari tutto si sbloccherà nel breve periodo, ma ad oggi, nel sesto anno dell'era Acchiardi, le opere compiute, ovvero l'apertura del Teatro, la ristrutturazione delle scuole Elementari, la nuova Bocchiofilia, sono farina del sacco delle precedenti amministrazioni. Reineri e Biglione.

**Massimo Monetti**

## Cresce la popolazione a Dronero

cembre 2016. Una diminuzione importante che in termini percentuali sfiora il 10%. Anche a Cartignano il numero dei decessi (5) supera quello dei nati (1), ma la diminuzione origina soprattutto dall'emigrazione. Ben 17 hanno lasciato il paese (tra questi però un'intera famiglia composta da 9 individui) a fronte di 4 che vi hanno stabilito la propria residenza. Minima l'incidenza degli stranieri solo 4 su 180 pari al 2% circa del totale.

In alta valle, Prazzo chiude il 2017 con 167 residenti, numero invariato rispetto all'anno prima e resta il comune con più abitanti, seguito da vicino da Acceglio. Anche a Prazzo è negativo il saldo tra nati (1) e decessi (2). Gli stranieri, sia comunitari che extra-comunitari, sono in tutto 7 (2 e 5) e rappresentano il 4% del totale.

Ad Acceglio i residenti sono 157, due in più del 2016. Come in tutto il resto della Valle il numero dei nati (nessuno) è inferiore al numero dei decessi (2). La crescita della popolazione è frutto di un saldo positivo tra arrivi (+9) e partenze (-5). In totale sono 17 gli stranieri, pari quasi all'11% del totale.

**Sergio Tolosano**

DRONERO

# Ricordati Giotto e Pajalunga

Carnevale con i gruppi mascherati nel segno di due indimenticati protagonisti



Gli originali...

Carnevali anni '70: Giotto e Pajalunga

Domenica 28 gennaio, in occasione della 96ª edizione del Carnevale dronerese non si è svolta la tradizionale sfilata dei carri allegorici ma hanno percorso la via principale del paese numerosi gruppi mascherati. La decisione è stata presa dagli organizzatori a seguito di una serie di problemi che si erano venuti a creare negli ultimi anni, non ultime gravi motivazioni di sicurezza. Personaggi principali del Carnevale dronerese sono: Dragone impersonato da Umberto Brignone, Dragonetta (Elisa Poetto), i paggi (Dario Isoardi e Lorenzo Garnero) e le paggette (Silvia e Paola Demaria), il Gran Ciambellano (Giuseppe Mauro) con Gianfranco Massimo che im-

persona il protagonista di tanti carnevali del secolo scorso "Giuanin Pajalunga" e Sissi Isaia nel ruolo della sua consorte.

Per finire, quest'anno si è ricordata la figura di un altro grande protagonista di quei tempi Lorenzo Giordano "Giotto", ruolo affidato a Silvano Degiovanni. Indimenticato anche il popolare e attivo Giovanni Rubino. Questo gruppo che ha mantenuta viva la tradizione, seppur tra mille difficoltà, merita indubbiamente un plauso e mi pare sia stata una bella iniziativa, giusta e doverosa, ricordare quei personaggi che hanno caratterizzato per molti anni il carnevale locale.

**Luigi Abello**



Gli interpreti

2018: Silvano Degiovanni (Giotto) e Gianfranco Massimo (Pajalunga)

Dal 9 al 12 Febbraio ecco cosa accadrà nel **Tendone del Carnevale**

**Venerdì 9 febbraio**

SCHOOL PARTY MOVIN' ON  
Gli emergenti del circuito di Andrea Caponnetto + Jeido il dj più giovane d'Italia.

**Sabato 10 Febbraio**

Dalle ore 15 il Carnevale dei Bambini con animazione e in compagnia delle Maschere Droneresi.  
Alla sera ELEMENTO 90 Live Band + DJ Lambo e DJ Giulio Poetto

**Lunedì 12 Febbraio**

DJ Comollo - Radio 105 / DJ Lambo e DJ Giulio Poetto

INGRESSO

**venerdì 9:** 12 € prevendita - (14€ alla porta)

**Sabato 10:** 15 € (con consumazione)

**Lunedì 12:** 10 € (senza consumazione)

Apertura porte ore 22. Chiusura ore 3.30

## Numero verde per la guardia medica

Per garantire la sicurezza degli operatori da giovedì 1° febbraio nei 21 ambulatori dell'Asl Cn1 le modalità di accesso alla guardia medica. Si tratta del servizio pubblico e universale detto di «continuità assistenziale»: garantisce l'assistenza di un medico di base o di un pediatra in situazioni di emergenza quando non sono aperti gli studi dei medici di famiglia, cioè tutte le notti (in genere dalle 20 alle 8), ma anche prefestivi e festivi. Dal 1° febbraio dunque negli ambulatori dell'Asl Cn1 non sarà più possibile presentarsi direttamente, suonando semplicemente il campanello, ma ci si dovrà rivolgere

alla Centrale operativa che risponde al numero verde gratuito 848.817817. L'operatore valuterà, di volta in volta, l'effettiva necessità delle visite e il medico di guardia sarà a disposizione solo se preavvertito dagli operatori del numero verde. Sono 21 gli ambulatori di continuità assistenziale nell'Asl Cn1, da Ormea a Barge, passando per tutti i paesi e città maggiori. Enrico Ferreri, direttore del distretto Sud Ovest dell'Asl Cn1 (Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Dronero): «Una scelta fatta per due motivi. Primo per la sicurezza degli operatori, soprattutto di notte: non abbiamo mai registrato epi-

sodi eclatanti, ma ci sono stati diversi campanelli d'allarme in passato. Poi è anche un modo per garantire che ci sia sempre un medico disponibile: c'erano state lamentele in passato di persone che non trovavano la guardia medica. La centrale del numero verde è a Saluzzo ed è tutta formata da medici. In futuro verranno installate anche videocamere esterne, ma servirà tempo: i nostri ambulatori di continuità assistenziale sono spesso in locali non di proprietà dell'Asl: come la Croce Rossa per Cuneo e Dronero o case di riposo ad esempio a Borgo San Dalmazzo»

## Fondi dalla Regione per i Vigili del Fuoco volontari



Presso la Sala consiliare del Comune di Santhià sabato 16 dicembre si è riunita la Commissione per l'assegnazione di 164.000 euro, rimanenza di una somma stanziata dalla Regione Piemonte, assegnata all'Anvvf - Associazione Nazionale Vigili del fuoco volontari - e già parzialmente spesa negli scorsi anni per la formazione degli stessi volontari. Con il pieno accordo della Regione e della Direzione regionale dei Vigili del fuoco la cifra residua è invece stata destinata quale contributo, da distribuire a seguito della partecipazione ad apposito bando, per l'acquisto e la manutenzione di mezzi e attrezzature utilizzate per il soccorso.

Questo è stato possibile anche grazie al milione di euro, messo successivamente a disposizione sempre dalla Regione Piemonte, del quale la tranche del 2017 - pari a 200.000 euro - verrà utilizzata per corsi di ingresso e per corsi patenti destinati ai Vigili del fuoco volontari. Corsi importanti, viste le necessità più volte evidenziate dall'Anvvf, e per i quali si è in attesa del "nulla osta" definitivo da parte del Ministero. L'utilizzo della successiva tranche di 400.000 euro, legata al 2018, sarà oggetto di nuove valutazioni da parte della Regione per valutarne la destinazione e l'utilizzo.

Per quanto riguarda la nostra provincia la Commissione ha valutato positivamente tutte le richieste dei Distaccamenti che hanno presentato regolare domanda: Savigliano, Morozzo, Sommariva, Ormea, Dronero e Barge. Sono così stati loro assegnati quasi 41.000 euro.

Un ulteriore segno dell'attenzione dell'Anvvf verso la "Granda" - che a fine maggio, come da allegate immagini, ha già ospitato a Savigliano un Consiglio Nazionale dell'Associazione - e della collaborazione con il Comando di Cuneo, come evidenziato nel recente e costruttivo incontro con il sig. Comandante dott.ing. Frezza che ha dimostrato tutta la sua disponibilità nell'affrontare le problematiche che riguardano i volontari nonché la volontà di valorizzarne il ruolo a livello provinciale.

**Il Presidente Prov.le Anvvf  
Riccardo GALLI**

## CONFINDUSTRIA CUNEO - Parla il Presidente Consigli per la scelta della scuola

Lettera aperta del presidente di Confindustria Cuneo alle famiglie cuneesi che si apprestano ad iscrivere i propri figli alle scuole superiori

Mauro Gola: "Qualsiasi percorso scolastico individuerete, avrete fatto una buona scelta, ma è nostro dovere come imprenditori segnalarvi le esigenze delle nostre imprese"

"Nel 2017 le aziende cuneesi nel loro complesso, hanno manifestato l'intenzione di inserire circa 40.000 nuovi lavoratori. Di questi, il 19% sono addetti agli impianti e ai macchinari, il 18% operai specializzati, l'11% tecnici specializzati. Queste sono le persone che troveranno subito lavoro una volta terminato il periodo di studi, di cui le nostre imprese hanno estremo bisogno e che spesso faticano a reperire". E partendo da queste considerazioni e da questi numeri che il presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, in una lettera si rivolge alle famiglie cuneesi che si apprestano a iscrivere i propri figli alle scuole superiori, indicando loro quali sono le professionalità maggiormente richieste dalle aziende.

"Tanti di voi, si trovano in questi giorni ad affrontare una difficile decisione: la scelta della scuola superiore per il proprio figlio. Una scelta dalla quale dipenderà gran parte del suo futuro lavorativo, ma che spesso viene fatta dando più importanza ad aspetti emotivi e ideali, piuttosto che all'esame obiettivo della realtà. Quella realtà, tuttavia, che si imporrà in tutta la sua crudezza negli anni in cui il vostro ragazzo cercherà lavoro ed incontrerà le difficoltà che

pur troppo toccano i giovani che vogliono inserirsi nel mondo produttivo", scrive il presidente Gola.

Il consiglio suggerito dagli industriali cuneesi parte dalle esigenze che quotidianamente le aziende esprimono: "Riteniamo che la cosa più giusta da fare sia capire quali sono le figure che le nostre aziende hanno intenzione di assumere nei prossimi anni e intraprendere un percorso di studi che sbocchi in quel tipo di professionalità. Un atteggiamento che potrete definire squisitamente razionale, ma che sicuramente denota responsabilità, sia nei confronti dei nostri figli, che del benessere sociale e del nostro territorio. Ebbene, servono operai specializzati, tecnici specializzati nei servizi alle aziende, addetti agli impianti e ai macchinari. Il nostro dovere è quello di evidenziarvi questa realtà. Perché queste sono le persone che troveranno subito lavoro una volta terminato il periodo di studi. Poi la scelta sarà vostra e dei vostri ragazzi e qualsiasi percorso scolastico individuerete, avrete fatto una buona scelta perché tutte le scuole della nostra provincia sono eccellenti e qualificate. Ad ogni modo, gli uffici di Confindustria Cuneo sono a disposizione delle famiglie per fornire loro maggiori informazioni sul mercato del lavoro in provincia di Cuneo". Quindi il messaggio finale: "Vogliamo fare tanti auguri ai vostri ragazzi per il loro futuro, un futuro in cui il lavoro avrà un ruolo fondamentale per il loro essere uomini e donne, componenti consapevoli e responsabili di questa società".

IL LIBRO

# I soldati della montagna

Carlo Giordano racconta la storia dei battaglioni Alpini della valle Maira



La presentazione del libro scritto da Carlo Giordano "I soldati della montagna"

Libro che mancava, quello scritto da Carlo Giordano, le storie di guerra della Valle Maira si sono quasi sempre focalizzate sulla Resistenza o sulla tragica ritirata di Russia del Gennaio 1943. Una storia organica dei tre Battaglioni Alpini della Valle Maira non era mai stata scritta. Il nostro giornale, in occasione del centenario dello scoppio della prima guerra mondiale, aveva iniziato a colmare questa lacuna proponendo un reportage, articolato in diverse puntate, sulle zone di guerra che aveva visto impegnato il Battaglione Dronero, occasione nella quale si era anche un po' ripresa la sua storia.

Carlo Giordano, con il suo bel libro *I Soldati della Montagna*, affronta l'argomento in modo completo ed organico proponendo al lettore un saggio molto approfondito e molto documentato sulla storia del Battaglione Dronero e dei due battaglioni valle, il Val Maira ed il Bicocca. Ne esce un lavoro di ampio respiro che va oltre la semplice narrazione della vita dei reparti, ma fornisce un ampio affresco della vita locale dai primi del 900 al secondo dopoguerra. Ampi richiami ai giornali dell'epoca rendono molto viva la narrazione e accompagnano molto bene la minuziosa sequenza storica della vita del Battaglione, anzi a volte le rubano la scena offrendo spunti di lettura molto simpatici. Grazie ai tanti aneddoti che arricchiscono il libro veniamo a scoprire, ad esempio, che nel primo dopoguerra venivano organizzate nel Teatro della "Veglie Verdi" (verdi in onore del corpo degli ndr) in cui si raccoglievano soldi per la costruzione, a Cuneo, del monumento ai caduti del II Reggimento Alpini e così il giornale locale descriveva l'evento "Una delle più belle feste che siansi finora svolte nel nostro teatro fu certamente quella di sabato scorso, sia per l'importanza che vi diede la presenza di cospicue personalità come S.E. Soleri, il colonnello Celestino Bes comandante del 2° Alpini [...] sia per lo sfoggio della eleganza femminile dronerese che folgorò in tutta la sua grazia, in tutta la sua modesta ma vivace squisitezza." Il forte legame tra il territorio e l'istituzione militare emerge, al netto di un linguaggio a tratti retorico, in tutta la sua

genuinità. La caserma non era un'istituzione lontana, ma la seconda casa dei giovani della valle, questo serviva anche a lenire situazioni senz'altro difficili, e a volte tragiche, quali gli eventi bellici che questi giovani erano chiamati a vivere. "Sono contento che sono proprio in linea col battaglione Dronero e l'altro ieri li ho visti tutti [...], i paesani stanno sempre tutti bene e li trovo spesso perché siamo tutti a breve distanza uno dall'altro e possiamo trovarci anche tutti i giorni

lo foste in guerra, tra poco voi poserete il cappello pennato per riprendere il lavoro dei campi e dell'officina; ritornando alle vostre case sarete coinvolti nella lotta sociale che oggi si svolge accanita più che mai. il vostro atteggiamento sia quello degli uomini che hanno salvato la patria dalla completa rovina e che vogliono ad ogni costo innalzarla a quella prosperità per cui tante vite furono tranciate dal ferro e dal fuoco. Voi avete la procura dei vostri compagni che più non sono: usatela per imporre ai nemici in-



La copertina del libro "I soldati della montagna"

", così scriveva l'artigliere alpino Giacomo Falco nella lettera inviata dal fronte russo il 29 settembre del 1942. Il libro si chiude con il diario autografo (testo a fronte) del Caporale Marino, documento molto interessante e giusto compendio a quell'attenzione per il vivere quotidiano che troviamo in tante pagine del libro. Una scrittura semplice quella che troviamo nel diario, quasi telegrafica, che però, se letta con attenzione, rivela tutto un mondo, quello delle nostre montagne, dove la vita dura forgiava i caratteri capaci di affrontare, come quasi "normali", eventi e situazioni oggi ritenute improponibili. Opera meritoria, quella del nostro autore, di renderne testimonianza per le future generazioni.

Tanti i passaggi, del libro di Giordano, che meriterebbero una citazione, ve ne propongo due. Nella prima la Grande Guerra è finita e Giovanni Lantermi, dalle pagine del *Progresso*, così saluta i soldati della montagna che rientrano in Val Maira (p.146). Un forte richiamo ai tempi difficili del dopoguerra, parole che hanno ancora una loro attualità. "Siate nelle battaglie civili come

terni la volontà vostra di cittadini amanti del progresso, della libertà e della giustizia, nemici di ogni congiura rivoluzionaria o reazionaria". Nella seconda ci troviamo sul fronte Russo, presso Kolchos Kopanki, Gennaio 1943, così l'aiutante Maggiore Gino Beraudi descrive un momento della battaglia che vede impegnato il Battaglione Dronero. Sembra la sequenza di un film, invece è tutto vero, e a recitare la parte non c'erano attori e comparse, ma i nostri nonni, zii e prozii (p.237) "I nostri alpini sono stesi in una lunga linea. A sinistra della strada la 19 compagnia, a destra la 17. La 18 protegge il nostro estremo lato destro ed è defilata al mio sguardo. il maggiore è fermo sulla stessa linea dei suoi soldati, in piedi in mezzo alla strada [...] I russi scendono a folti gruppi giù per il declivio. Così, contemporaneamente, si apre il fuoco dei cannoni e dei mortai e quello delle mitragliatrici e dei fucili .... In ginocchio, come al poligono, gli alpini sparano ai russi. E costoro si fermano a tratti e sparano su di noi. Poi riprendono la marcia in avanti. Vedo saltare tre pezzi nemici, colpiti in pieno dai cannoni del tenente colonnello Luca. Anche un nostro pezzo salta in aria. Intanto i fanti nemici sono giunti a duecento metri da noi e finalmente si buttano faccia a terra, cercando di avanzare carponi. La sera sta calando rapidamente e il maggiore vuole sfruttare l'ultima luce. A voce altissima grida "baionetta!". Lo sento, come in piazza d'armi, il rumore metallico dell'arma bianca che viene innalzata. "forza ragazzi, all'assalto". Gli alpini scattano tutti insieme ...."

Con quest'ultima immagine da pelle d'oca vi lascio invitandovi a continuare la lettura sul bel libro di Carlo.

Massimo Monetti



Il memoriale di Cuneo-Gesso

foto Beltramo

DRONERO

# Le migliori tesi sulla montagna

Premi Uncem, ai lavori dei giovani che la studiano



Il presidente di Uncem Lido Riba premia Giacomo Coalova e Daniel Corso; a destra Paolo Rivero

La filiera legno-energia in Valle Maira, i borghi alpini che tornano a nuova vita a Roure (Alta Val Chisone) e a Castelmagno (Cuneo), la viticoltura eroica per rigenerare versanti montani. Sono questi i temi delle quattro tesi di laurea premiate da Uncem all'interno del bando che ha visto pervenire alla delegazione piemontese oltre trenta lavori di ricerca e studio da parte di neolaureati. Tema centrale, lo sviluppo delle aree montane; fondamentale il supporto delle Fondazioni Crc e Crt, grazie al progetto "Green e Smart Community", promosso da Uncem nel corso del 2016 e del 2017. I neolaureati hanno trasmesso a Uncem le loro tesi che sono state esaminate da una commissione composta da cinque membri della Giunta Uncem e da cinque docenti universitari. A vincere il primo premio, con la miglior tesi sulla montagna è stato Paolo Rivero che ha presentato il suo lavoro sulla "Filiera legno in Valle Maira: Analisi territoriale e casi di studio", seguita dal prof. Alberto Poggio del Dipartimento di Ingegneria Energetica e nucleare del Politecni-

co di Torino. Dalla valutazione della risorsa boschiva sfruttabile a fini energetici è stata studiata la strutturazione della filiera legno-energia in Valle Maira che, attraverso le attività forestali, la logistica del legname e la produzione di cippato, si chiude con la progettazione e realizzazione di centrali termiche presso le utenze del territorio. Secondo premio per Assunta Casanova e Nadia Trassinelli, Politecnico di Torino, Dipartimento di Architettura e Design, con la tesi "Riscoprire Chandarfei. Recupero architettonico e socio-economico della borgata Campofei nello scenario di sviluppo della Valle Grana". Terzo premio per Marta Terrando e Alessandra Milanese, anch'esse del Dad del Politecnico, con la tesi "Ri-Abitare i vuoti delle/nelle Alpi: il caso di Bourcet in Val Chisone, Torino". Premio speciale del sito internet Uncem [www.bottegedellalpe.it](http://www.bottegedellalpe.it) a Daniel Corso e Giacomo Coalova con la tesi presentata al Dad del Politecnico su "La viticoltura eroica nei processi di valorizzazione dei borghi alpini". Dodici gli ambiti previsti per

le tesi di laurea: dai modelli di sviluppo socio-economico dei territori montani al turismo, promozione e marketing delle aree montane, dalla valorizzazione delle produzioni enogastronomiche delle aree montane, settore primario, agricoltura, filiere agroalimentari e gestione dei pascoli all'agenda digitale, infrastrutturazione, digital divide e servizi smart nelle aree montane e interne. Sino a energia, green economy, risparmio energetico e pianificazione, rivitalizzazione dei borghi alpini e del patrimonio edilizio. Ancora gestione forestale, promozione delle risorse ambientali, piani di gestione delle risorse, riuso e riciclo di rifiuti e materiali, pagamento dei servizi ecosistemici-ambientali, decarbonizzazione, contrasto al consumo di suolo. Importante per Uncem poter far conoscere le tesi, raccolte in sintesi nel volume Uncem "Green e smart Community", con presentazioni nei Comuni e nelle Unioni montane: occasioni per avvicinare Accademia e territori, ma anche uno strumento utile per gli Amministratori al lavoro nelle vallate.

## 58° incontro degli amici di Sant'Aldo



Nella fotografia i partecipanti all'incontro degli amici di Sant'Aldo

Il 58° incontro degli amici di Sant'Aldo si è svolto quest'anno a Dronero presso il ristorante "Cavallo Bianco" con un folto numero di Aldo e Alda, che ha superato il totale di 40 partecipanti. Nella messa, celebrata nella chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ponzio, sono stati ricordati gli Aldo defunti quest'anno ed in particolare il Geom. Aldo Borghesi co-fondatore dell'iniziativa. In mattinata, una delegazione dei partecipanti ha portato un omaggio floreale sulla tomba del Geometra.



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

## Appuntamenti a Dronero e dintorni



### EVENTI, MANIFESTAZIONI, FIERE E SAGRE

#### Giovedì 1 febbraio

##### Genier Re-Sòna, Nosto lengo es retournà abou la muzico – Stropo

Libri, mostre, film, tesi e riflessioni sulla musica occitana. Concerti, serate di ballo, corsi di danza e di strumento sono stati e sono tuttora il volano empatico che ha favorito la riappropriazione dell'orgoglio di appartenenza e un timido ritorno alla lingua occitana tra le generazioni più giovani. Un calendario di eventi ad ingresso gratuito organizzati da Espaci Occitan con il contributo della Regione Piemonte, iniziati a dicembre con l'inaugurazione della mostra di antichi strumenti musicali della tradizione popolare occitana Liero d'armoni, collezione privata di Celeste Ruà, visitabile ad ingresso gratuito fino al 3 marzo negli orari di apertura dell'Istituto di Studi Occitani di Espaci Occitan: mercoledì 15-18, giovedì e venerdì 9-12 e 15-18, sabato 9-12, e in altri orari su richiesta di gruppi e scolaresche.

Giovedì 1 febbraio alle ore 21 a Stropo, presso la Sala Polivalente di Borgata Morinesio, il tema sarà Nosto lengo es retournà abou la muzico. Insieme a Sergio Berardo, fondatore di Lou Dalfin, si parlerà dei musicisti occitani come attori non solo della rinascita della tradizione musicale, ma anche di quella linguistica. Verranno proiettati spezzoni del documentario di Giacomo Allinei, che dà il titolo alla serata, interviste realizzate ai principali musicisti occitani, e intervorrà Silvia Giordano, autrice della tesi di Dottorato di Ricerca in Sociolinguistica Analisi linguistica della nuova canzone in occitano nelle valli del Piemonte, dedicata alla lingua nella nuova creazione musicale occitana.

La rassegna Re-sòna si chiuderà a febbraio e marzo con altri due appuntamenti, la proiezione del film-documentario Lou Soun Amis – Il suono amico di Flavio Giacchero e Luca Percivalle venerdì 23 febbraio alle 21 e venerdì 2 marzo 2018 alle ore 18 con Gianpiero Boscherò e la presentazione del cd Muzique oisitane 3. Tutte le serate sono ad ingresso gratuito. Info: Espaci Occitan, Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Tw @espacioccitan

#### Sabato 3 febbraio, 3 marzo, 7 aprile, 5 maggio

##### Esposizione del plastico "Un treno per tutte le stagioni" - Dronero

Il plastico ferroviario "Un treno per tutte le stagioni" sarà visitabile nei giorni: 3 febbraio, 3 marzo, 7 aprile e 5 maggio dalle ore 15,30 alle ore 18 presso la terrazza del Teatro Iris di Dronero. Per eventuali visite di gruppi o scolaresche è possibile concordare un appuntamento telefonando ai seguenti numeri: 0171 918239 – 340 8260217. Info: locomotiva42@yahoo.it

#### Sabato 3 e domenica 4 febbraio

##### L'uomo preistorico a Chiappera – Chiappera

Le risorse sempre più scarse lo hanno costretto ad esplorare nuove terre, dirigendosi verso il continente europeo, facendo i conti con un periodo di glaciazioni. Il Neanderthal però è conosciuto per le sue capacità di adattamento: come supererà questa dura prova nel pieno dell'inverno? L'ultimo della sua specie, durante la migrazione, sembra essersi fermato a Chiappera! L'accompagnatore naturalistico Enrico Collo vi porterà nel suo accampamento, dove potrete scoprire le tecniche e le astuzie per sopravvivere in condizioni proibitive nella sua vita di nomade cacciatore. Tiriamo indietro gli orologi di 200.000 anni e sentiamo cosa ha da dirci... Appuntamento al Rifugio Campo Base di Chiappera sabato 3 febbraio alle ore 18, domenica 4 febbraio alle ore 9.30. Costo escursioni € 10. Info: www.naturaoccitana.it, 349 7328556 (Enrico Collo)

#### Mercoledì 7 e 21 febbraio

##### Il potere del cibo: i mercoledì della salute – Villar San Costanzo

Il benessere si crea a tavola, assumendo cibi ricchi di nutrienti che soddisfano il fabbisogno dell'organismo e limitano la produzione di tossine. Dalle ore 17 alle ore 19, presso "Avenida Bar – Bottega Bio" in Via Provinciale 57, Villar San Costanzo, la naturopata Patrizia Revello è a disposizione per chiarimenti sulle proprietà e sull'uso di cibi che possono rendere i pasti una vera fonte di benessere. Mercoledì 7 febbraio - Frutta secca e semi oleaginosi  
I semi oleaginosi sono alimenti ricchi di acidi grassi insaturi, con l'assenza di colesterolo e un limitato contenuto di grassi saturi, che invece abbondano nei cibi animali. Contengono anche proteine, fibre, vitamine e minerali, ferro, calcio, zinco, magnesio e selenio. Aggiunti a insalate, alle verdure cotte, allo yogurt o come condimento per la pasta, non ne modificano il sapore e apportano notevoli benefici per il benessere. Frutta secca: anacardi, arachidi, mandorle, nocciole, noci, pinoli, pistacchi. Semi oleaginosi: girasole, lino, sesamo, zucca, chia. Creme o burro: di mandorle, di nocciole, di sesamo, tahin, di noci.

Mercoledì 21 febbraio - Miso e tempoh per migliorare la digestione  
Cibi ricchi di proteine vegetali o proteine nobili, sono facilmente digeribili, contengono pochi grassi, si prestano a tantissime ricette molto appetitose. Il tempoh è un alimento a base di soia fermentata. È molto ricco di proteine e di isoflavoni, che rafforzano le ossa e proteggono il cuore. Il miso è un condimento naturale utile per sostituire il comune dado vegetale nella preparazione di brodi, minestre e risotti. Regola le funzioni intestinali e rafforza il sistema immunitario. Info: patrizia.revello@libero.it; Avenida Bio – V. Provinciale 57, Villar S. Costanzo, 0171 902514

#### Da venerdì 9 a lunedì 12 febbraio

##### Tendone del Carnevale - Dronero

Dal 9 al 12 febbraio ecco cosa accadrà nel Tendone del Carnevale di Dronero:  
Venerdì 9 febbraio  
SCHOOL PARTY MOVIN' ON. Gli emergenti del circuito di Andrea Caponnetto + Jeido il dj più giovane d'Italia.  
Sabato 10 febbraio - Dalle ore 15 il Carnevale dei Bambini con animazione e in compagnia delle Maschere Droneresi.  
Alla sera ELEMENTO 90 Live Band + DJ Lambo e DJ Giulio Poetto.  
Lunedì 12 febbraio: DJ Comollo - Radio 105 - DJ Lambo e DJ Giulio Poetto  
Ingresso: Venerdì 9 - 12 € prevendita (14€ alla porta) / Sabato 10 - 15 € (con consumazione) / Lunedì 12 - 10 € (senza consumazione) / Apertura porte ore 22. Chiusura ore 3.30. Info: Comune di Dronero, 0171.908700

#### Domenica 11 febbraio

##### Campionato Regionale Sci di Fondo - Prazzo

Domenica 11 febbraio 2018 lo Sci Club Valle Maira organizza a Prazzo il Trofeo Codolini, Memorial Clemente Marino. La gara, inserita nel calendario FISL regionale, è valida come Campionato Regionale. Per Aspiranti, Junior, Senior gara in tecnica classica individuale (M 15 Km - F 10 Km) e per Allievi U16 e ragazzi U14 gara in tecnica classica individuale (U16 M 7,5 Km; U16 F 5 Km; U14 M/F 5 Km). Gara Regionale per Cuccioli U12 in tecnica libera 2,5 Km, Baby U10 in tecnica classica 2 Km, Baby Sprint U8 in tecnica classica 1 Km. Le gare avranno inizio alle ore 9.30. Ricordiamo che il TROFEO CODOLINI è tradizionalmente riservato alla società con i migliori risultati nelle categorie U8, U10 e U12. Verrà assegnato anche il "Trofeo Memorial Clemente Marino" alla società con i migliori risultati complessivi di tutte le categorie in gara. Chiusura iscrizioni venerdì 9 febbraio ore 17. Iscrizioni sul Portale FISL: <http://online.fisi.org/>. Info: 335 1078075, info@sciclub-vallemaira.it

#### Mercoledì 14 febbraio

##### Cena a lume di candela - Dronero

Il Villino di Dronero – Ristorante dedica una serata a tutte le coppie innamorate che festeggiano la notte di San Valentino. Cena a lume di candela servita con eleganza e raffinatezza, ampia scelta di vini, piatti unici e a tema, il tutto accompagnato da un'atmosfera romantica esclusiva creata dai musicisti Massimo Celsi, Diego Borotti e Sylvia Blue Violino. Menù a 28€. Info e prenotazioni: Il Villino di Dronero – Ristorante, via Pasubio 34, 12025 Dronero (CN) - 335 6257585.

#### Venerdì 23 e sabato 24 febbraio

##### Ciaspolata al chiaro di luna, guida e pernottamento mezza pensione – Prazzo

Programma: ore 19, ritrovo in agriturismo e partenza per escursione guidata di media difficoltà. Ore 21, rientro in agriturismo, cena a base di prodotti tipici, pernottamento

e colazione. € 68 a persona.

Info e prenotazioni: 328 0153284, Agriturismo Al Chersogno, Borgata Allemandi 6, San Michele di Prazzo, www.chersogno.it

### MUSICA, CINEMA E TEATRO

#### Musica, cinema e teatro

##### Fino ad aprile 2018

##### Rassegna di spettacoli teatrali "Sim Sala Blink" - Dronero

La magia dell'illusione torna in scena a teatro nella terza edizione della rassegna di spettacoli Sim Sala Blink. La nuova edizione di spettacoli magici, organizzata e promossa da Blink Circolo Magico di Dronero (CN), propone una serie di otto diversi spettacoli che si svolgeranno con cadenza mensile.

##### Sabato 24 febbraio

Presso il Teatrino di Blink, "Jefte Fanetti, mercante di fuffa". Un moderno e irriverente "spettacolo medicina" che riprende la tradizione dei ciarlatani e imbonitori di strada che vendevano farmaci e unguenti dagli effetti miracolosi. Doppio spettacolo ore 18 e ore 21. Ingresso Unico € 10, prenotazione consigliata.

Info e prenotazioni: 366 5397023, blinkcircolomagico.it. Blink Circolo Magico – V. IV Novembre 7, 12025 Dronero

##### Fino a maggio 2018

##### Rassegna di spettacoli teatrali "Il teatro fa il suo giro" - Dronero, Caraglio, Busca

Teatro Civico Caraglio (CN) Teatro Civico Busca (CN) Cinema Teatro Iris di Dronero (CN). Gli spettacoli teatrali de "Il teatro fa il suo giro - Tre teatri in una grande stagione" andranno dal 17 novembre 2017 a maggio 2018 con ventini titoli complessivi per adulti e famiglie.

##### Programma completo:

Sabato 3 febbraio, ore 21: lo provo a volare - omaggio a Domenico Modugno, di e con Gianfranco Berardi, voce e chitarra Davide Berardi, fisarmonica Bruno Galeone. Compagnia Berardi-Casolari/ TARANTO. Presso il Teatro Civico di Caraglio

Venerdì 23 febbraio, ore 21: La Commedia della Pazzia - di Mauro Piombo e Lisa Zuccoli, con Zahira Berzeouga, Maria Augusta Balla, Davide Cuccuru, Antonella Delli Gatti, Michele Guaraldo, Orlando Manfredi, maschere di Franco Leita, regia di Mauro Piombo. Santibriganti Teatro. Presso il Cinema Teatro Iris di Dronero

Biglietti: Intero € 12, ridotto € 10, ridotto speciale (ragazze/i fino ai 18 anni) € 8, domenica pomeriggio posto unico € 6.

Informazioni: Santibriganti Teatro - tel. +39.011.645740 (dal lun. al ven. ore 14-18)

##### Fino al 19 maggio 2018

##### Serate danzanti 2017/2018 - Roccabruna

La Pro loco di Roccabruna organizza per tutto l'inverno 2017/2018 delle serate danzanti presso il Centro Sportivo Val Maira, Strada Pietro Acchiardi, 4 Roccabruna.

Sabato 3 febbraio 2018: I Braida / Sabato 17 febbraio 2018: I Monelli

Info e prenotazioni: 347 9387625

#### Escursioni e attività all'aria aperta

##### Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologica Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it Molte altre escursioni verranno pubblicate di volta in volta sul sito www.scoprinatura.it alla pagina "escursioni", per essere sempre aggiornati su Facebook Gruppo Pubblico di "Scoprinatura"

##### Venerdì 2 e 16, giovedì 8 e 22, martedì 13 febbraio

##### Elva, A Spass Per Lou Viol - Elva

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Passeggiata tra le Borgate di Castes (1622m), Garneri (1820m), Laurenti (1805m), e Viani (1835m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo ore 9 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza 5 ore circa escluso soste, percorso ad anello. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +320m da località Mulino dell'Albergh (1515m). Difficoltà Escursionistica wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

##### Domenica 11 febbraio

##### Monte Estelletta (2312m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Cima di modesta altezza dalla quale però si ha un bel panorama su l'alta Valle Maira. Sotto la cima sono presenti due piccoli laghetti. Ritrovo ore 9 in località Acceglio. Tempo di percorrenza 6 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Difficoltà Escursionismo wt1. Dislivello +818m da Chialvetta (m1494), +592m da Viviere (1720m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

##### Sabato 17 febbraio

##### Monte Sociu (1791m) - Marmora

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 8 in località Celle Macra (1261m). Tempo di percorrenza 6 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Difficoltà Escursionismo wt1. Dislivello +530m da Celle Macra. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

##### Domenica 18 febbraio

##### Colle Soleglio Bue (2337m) - Canosio

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 9 a Canosio. Tempo di percorrenza 5 ore circa escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Difficoltà Escursionismo wt1. Dislivello +797m da Borgata Preit (1540m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

##### Venerdì 23 febbraio

##### Prato Ciorliero (1955m) - Acceglio

Escursione con/senza racchette da neve. In caso di poco innevamento e con tratti ghiacciati sono dispensabili ghette e ramponcini. Ritrovo ore 8 in località da definire. Tempo di percorrenza circa 5 ore escluso soste. Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio. Dislivello +461m da Chialvetta (1494m). Difficoltà Escursionismo wt1. Pranzo al sacco. Costo a persona 10

##### Geologo accompagnatore naturalistico Enrico Collo

Info: tel. 349.7328556, info@naturaoccitana.it  
www.naturaoccitana.it <https://www.facebook.com/enrico.collo>

#### Sabato 3 e domenica 4 febbraio

##### L'uomo preistorico a Chiappera – Chiappera

Le risorse sempre più scarse lo hanno costretto ad esplorare nuove terre, dirigendosi verso il continente europeo, facendo i conti con un periodo di glaciazioni. Il Neanderthal però è conosciuto per le sue capacità di adattamento: come supererà questa dura prova nel pieno dell'inverno? L'ultimo della sua specie, durante la migrazione, sembra essersi fermato a Chiappera! L'accompagnatore naturalistico Enrico Collo vi porterà nel suo accampamento, dove potrete scoprire le tecniche e le astuzie per sopravvivere in condizioni proibitive nella sua vita di nomade cacciatore. Tiriamo indietro gli orologi di 200.000 anni e sentiamo cosa ha da dirci... Saprà sopravvivere anche nella neve? Appuntamento al Rifugio Campo Base di Chiappera sabato 3 febbraio alle ore 18, domenica 4 febbraio alle ore 9.30. Costo escursioni € 10.

##### Compagnia del buon Cammino

Info: info@compagniadellbuoncaminno.it

##### Sabato 3 febbraio

##### Ciaspolata notturna in Valle Maira: Preit e Grange Selvest - Canosio

Itinerario: Preit – Grangie Selvest. Dislivello: 100m. Durata (A/R): ore 2. Ritrovo: ore 18 a Preit, Rifugio Lou Lindal. Cena presso il Rifugio (€15), prenotazione obbligatoria entro venerdì al num. 328 7484076. Al termine della cena verrà organizzata l'estrazione dell'usato con il successivo baratto. Si invitano tutti i partecipanti a portare un

oggetto usato purché funzionante, una bottiglia di vino o un prodotto alimentare (non ha nessuna importanza il che cosa e tantomeno il valore; questi sono solo suggerimenti, quel che importa è che l'attività sia fatta con spirito e simpatia. Tutto verrà numerato e poi sorteggiato tra i partecipanti al pranzo affinché ognuno riceva una sorpresa). È possibile pernottare in rifugio, in camere a più posti (da 4 a 6) con bagno. In tal caso, il costo della cena + pernottamento + colazione è di € 40, prenotazioni al 328 7484076. Info: CBC tel.3387908771

#### Domenica 4 febbraio

##### Ciaspolata in Valle Maira: Preit e Monte Giobert - Canosio

Itinerario A) Preit – Monte Giobert. Dislivello: 900m. Durata (A/R): 5 ore. Ritrovo: ore 8 al Preit dal Rifugio Lou Lindal. Pranzo presso Rifugio Lou Lindal (€15) prenotazione obbligatoria entro sabato, tel.328 7484076.

Itinerario B) Preit, con itinerario da definire. Terza lezione del corso di fotografia, per i soli iscritti, in collaborazione con Associazione Progetto Har. Per tutti i partecipanti, sia quelli iscritti al corso che non, facile escursione con itinerario da decidere. Ritrovo: ore 9.30 a Cartignano da Manu. Pranzo presso Rifugio Lou Lindal (€15) prenotazione obbligatoria entro sabato, tel. 328 7484076.

Info: CBC tel.3387908771

#### Mercoledì 14 febbraio

##### Ciaspolata in Val Maira: Monte Eighier - Acceglio

Itinerario: Monte Eighier. Difficoltà: Per buoni racchetteisti. Ritrovo: a Cartignano bar da Manu ore 8. Dislivello: 900m. Durata: ore 5,5. Pranzo: Merenda sinoira al Rifugio la Scuola di Chiappera. Prenotazione entro lunedì 12 febbraio.

Info e prenotazioni: Andrea 3470457973

#### Accompagnatore naturalistico Marco Grillo

Accompagnatore naturalistico, guida escursionistica ambientale, guida rafting il livello, insegnante di yoga. Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria. www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/programmamarco. php www.facebook.com/marco.grillo.79677

#### Domenica 4 febbraio

##### Monte Roccerè - Roccabruna

Descrizione: Il Monte Roccerè è una delle cime più panoramiche di tutte le Alpi Cuneesi, quindi ottima occasione per imparare a riconoscere le principali montagne delle vallate di Cuneo. Dislivello: 650 m circa. Durata: giornata intera. Allenamento richiesto: Per escursionisti allenati

Partenza: S. Anna di Roccabruna. Rientro presunto: ore 15,30 circa. Costo: € 15

### MOSTRE ED ESPOSIZIONI

#### Fino al 28 febbraio 2018

##### Mostra di antichi strumenti musicali - Dronero

Nell'Espaci Occitan a Dronero è visitabile una mostra di antichi strumenti musicali della tradizione popolare occitana **Liero d'armoni**, collezione privata di **Celeste Ruà**. Ghironde, violini, organetti e strumenti a fiato documentano la varietà e l'evoluzione della storia musicale occitana. Visitabile ad ingresso gratuito fino al 28 febbraio in occasione di tutti gli eventi della rassegna e negli orari di apertura dell'Istituto di Studi Occitani di Espaci Occitan: mercoledì 15-18, giovedì e venerdì 9-12 e 15-18, sabato 9-12. In altri orari su richiesta di gruppi e scolaresche.

Info: Espaci Occitan, Via Val Maira 19 a Dronero, Tel. 0171.904075, segreteria@espaci-occitan.org, www.espaci-occitan.org, Fb @museooccitano, Tw @espacioccitan

### CORSI, CONCORSI e LABORATORI...

#### Da martedì 30 gennaio

##### Nuovo corso per aspiranti maghi alla "Squola di Magia" di Blink - Dronero

A fine gennaio al circolo magico di Dronero 10 lezioni per avvicinarsi all'arte dell'illusione! Dal prossimo 30 gennaio prenderà il via un nuovo corso di magia per apprendisti maghi, proposto dal circolo magico di Dronero. La "Squola di Magia", diretta dal pluripremiato illusionista Trabük, al secolo Alberto Del Negro, è articolata in 10 lezioni che si svolgeranno tutti i martedì sera dalle ore 21 alle 23 circa presso la sede di Blink in via IV Novembre a Dronero. A differenza della più rinomata scuola magica di Hogwarts, non è necessario andare a King's Cross a prendere un treno al binario 9 e 3/4 così come non serve avere un animale "magico" al seguito. Il corso di magia e prestigiazione, tenuto da Trabük e dai maghi del circolo cuneese, propone lezioni diverse che abbracciano le molte sfumature dell'arte magica dell'illusione, partendo dal pensiero che deve avere un mago per arrivare alle routine di close up e street magic. Un percorso graduale che introduce ed accompagna l'allievo nel mondo della magia, attraverso la storia, la cartomagia, il mentalismo e la matemagia, la magia in teatro o quella per bambini. L'unico mezzo per entrare a far parte di Blink "il circolo magico più felice del mondo" è la frequenza del corso, dimostrando ai soci prestigiatori di aver iniziato ad imparare l'arte dell'illusione. Il corso è aperto a 10 appassionati dai 16 anni in su.

Informazioni ed iscrizioni: 380.3924342, blinkcircolomagico@gmail.com.

#### Da ottobre 2017 a giugno 2018

##### ACCULTURIAMOCI 2017/2018 - Dronero

Per la partecipazione ai corsi è obbligatorio il preventivo tesseramento da effettuarsi presso l'Ufficio Turistico IAT Valle Maira, sito in piazza XX settembre 3 a Dronero (orari di apertura: lunedì e sabato dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30; martedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.30). Il costo della tessera è di 10 € Per ulteriori informazioni rivolgersi a: IAT Valle Maira, piazza XX settembre, 3 - Dronero / Tel. 0171-917080, e-mail: info@visitvallemaira.it, iatvallemaira@virgilio.it.

#### 1. Qi Gong Terapeutico Salutistico

Antica "ginnastica medica" che aiuta a mantenersi in salute. Non è fisicamente impegnativa e contrasta le condizioni di stanchezza. Presenta pratiche adatte per qualsiasi età e per diverse condizioni di salute. Per info: Anna Cuffia 335.8008297 – 0174.597272 - anna.cuffia@libero.it

istruttrice: Annamaria Cuffia

n° incontri: 8 incontri da 1 ora 15€/cad / date: lunedì 19, 26 febbraio; 12, 19, 26 marzo; 9, 16, 23 aprile orario: dalle 20.00 alle 21.15

luogo di svolgimento: Palestra scuola elementare Dronero Oltremaira n° partecipanti ammessi: min 16

quota di partecipazione: 75 €/cad (lezione di prova gratuita) materiali da portare: calzature e abiti comodi

termine di iscrizione e versamento quota: giovedì 15 febbraio

#### 45. Giardinaggio: Orto e Giardino, Una Passione Da Coltivare

Visto l'ottimo successo del corso precedente, voglio riproporre un corso base per la conoscenza del giardinaggio, sia per l'orto che per il giardino.

insegnanti: vari

n° incontri: 5 incontri da 2 ore/cad

date: mercoledì 7, 14, 21, 28 febbraio; 7 marzo orario: dalle ore 20.30 alle ore 22.30

luogo di svolgimento: Sala polivalente - Villar San Costanzo n° partecipanti ammessi: min 10; max 30 quota di partecipazione: 50 €/cad

termine di iscrizione e versamento quota: sabato 3 febbraio

#### 46. Corso Base Di Cinema

Elementi di linguaggio cinematografico e di storia del cinema con il supporto di strumenti audiovisivi.

insegnante: Vittorio Dabbene

n° incontri: 3 incontri da 1,5 ore/cad + 1 visita guidata al Kinomuseo di Valgrana (data da concordare)

date: venerdì 9, 16, 23 febbraio orario: dalle ore 17.30 alle ore 19.00

luogo di svolgimento: Espaci Occitan – Dronero n° partecipanti ammessi: min 10; max 20 quota di partecipazione: 30 €/cad

termine di iscrizione e versamento quota: lunedì 5 febbraio

## SCUOLA PRIMARIA PIAZZA MARCONI

## Vento di festa: vento di Natale!



“ Il vento fa il suo giro ”, (utilizzando il titolo del famoso film girato nella nostra bellissima Valle Maira), anche tra gli addobbi natalizi realizzati dagli alunni della Scuola Primaria di Dronero P. Marconi.

La settimana antecedente il “Mercatino dell’Immacolata”, l’ala del teatro Iris si è vistosamente arricchita di presepi, alberi e altri addobbi per festeggiare il S. Natale, provenienti da scuole dell’Istituto Comprensivo di Dronero.

Per due settimane gli alunni, gli insegnanti e i collaboratori scolastici si sono impegnati per colorare, ritagliare, manipolare e allestire il tutto con l’aiuto prezioso del disponibile Renato Delementi.

Gli alunni più piccoli si sono sbizzarriti nel creare addobbi di materiali e fogge diverse rendendo un abete ricco, splendido e scintillante. Altre classi ahimè hanno osato sfidare il vento della valle, appendendo ai travi dell’ala sinistra dell’edificio un

enorme albero realizzato con piatti di plastica decorati con mandala colorati, su una struttura di polistirolo.

Dai più grandi è stato realizzato un presepe utilizzando i rochetti di filo, bottoni e lana recuperati dalle mamme e dalle nonne esperte cucitrici e ricamatrici. La natività faceva capolino da un vecchio cestino da lavoro appartenuto ad una nonna che l’aveva ricevuto in dono per la sua Prima Comunione (... altri tempi: che cosa se ne farebbero ora i bimbi moderni?).

Da subito tutti hanno approvato, fotografato e filmato il risultato finale, ma il povero albero ha cominciato ad ondeggiare tra le ghirlande di cannuce realizzate dal nostro plesso, creando dapprima un’atmosfera d’effetto. Purtroppo però il ritmo ondulatorio è aumentato troppo e sventolando di qua e di là ha resistito pochi giorni, poi è stramazza al suolo. Per fortuna era leggero! Qualche anima pia l’ha soccorso e appoggiato vicino al pilastro del cinema, ma Eolo dispettoso ha continuato la sua opera. Il povero albero così ridotto non ha potuto che far compagnia all’altro suo simile più famoso e residente a Roma chiamato “Spelacchio” che è diventato però, a dispetto dei critici, il più famoso e fotografato al mondo.

Nonostante gli imprevisti quest’anno non ci sono stati vandali umani: grazie!! Il vento lo perdoniamo e possiamo affermare che “Il progetto Natale” è stato un successo.

**Alunni, collaboratori e insegnanti Scuola primaria piazza Marconi**

## SCUOLA MEDIA GIOLITTI DI DRONERO

## Corsa campestre



Con grande entusiasmo la scuola media dell’Istituto comprensivo “G. Giolitti” di Dronero ha partecipato alla gara di corsa campestre zonale l’1/12/2017 a Saluzzo ottenendo, per tutte le categorie, la qualificazione alla finale provinciale.

Per la categoria “ragazzi” è salito sul gradino più alto del podio Dalmaso Andrea, mentre Dalmaso Stefano si è classificato terzo.

Per la categoria “ragazze” la vincitrice della gara è stata Blanc Eva mentre Conte Anna si è piazzata al secondo posto.

Nella categoria “cadetti” il vincitore della gara è stato Dalmaso Lorenzo e nella categoria “cadette” Foi Gloria ha ottenuto un ottimo piazzamento terminando al quinto posto.

Meritevoli risultati sono stati raggiunti anche dagli altri alunni partecipanti. Complimenti a tutti!

## SCUOLA PRIMARIA OLTREMAIRA

## Tutti in Bocciofila

Anche quest’anno, nei mesi di ottobre e novembre, noi ragazzi della classe quinta di Oltre Maira abbiamo partecipato al corso di bocce, presso il bocciodromo cittadino.

In questo percorso siamo stati seguiti da alcuni istruttori che hanno messo a nostra disposizione il loro tempo e la loro professionalità e con pazienza e dedizione ci hanno fatti crescere nella pratica di questo sport.

Un grazie sentito lo vogliamo rivolgere al Presidente della Società bocciofila “Valle Maira”, sig. Franco Barbero e in modo particolare agli istruttori Anna, Maddalena, Marisa e Luciano. È stato bello vivere questa esperienza con voi: ci siamo divertiti a giocare, sempre nel rispetto delle regole di gioco e dell’avversario.

Un grazie, infine, per il momento di convivialità offerto dalla Società nell’ultima lezione.

Per qualcuno di noi questa attività sportiva continuerà attraverso i corsi che verranno organizzati e attivati presso la Bocciofila, cercando di continuare sulla scia di tanti campioni droneresi.

Grazie di cuore.

*Alunni e insegnanti della classe quinta di Oltre Maira.*



## SCUOLA

## SCUOLA DELL’INFANZIA DI DRONERO

## Piccoli artisti abbelliscono Dronero



Anche quest’anno, gli alunni e le insegnanti della scuola dell’infanzia di Dronero Piazza Marconi hanno partecipato con entusiasmo agli addobbi sotto l’ala del cinema teatro Iris in occasione delle festività del Natale. Tutti i lavori esposti erano inerenti alla programmazione didattica annuale che, nel primo trimestre, prevede la scoperta della terra come elemento quasi magico che i bimbi hanno scoperto, travasato, manipolato ... e dei semi che ci offre.

La natura ci insegna che anche ciò che è solido può trasformarsi e attraversare vari stadi ... così noi!

Giocando con la materia (ter-

riccio, argilla, creta) e, scaldati dal calore affettivo del gruppo, facciamo maturare in noi la speranza del cambiamento.

“Dal seme nasce una radice, quindi un germoglio; dal germoglio le piccole foglie, dalle piccole foglie il fusto; intorno al fusto i rami, e in cima il fiore. Noi non possiamo dire che sia il seme a provocare la crescita e neanche possiamo dire che sia il suolo.

Possiamo solo dire che le potenzialità della crescita sono contenute nel seme, come forze di vita misteriose, che, se adeguatamente alimentate, assumono determinate forme.”

(M.C. Richards)

## SCUOLA DELL’INFANZIA DI DRONERO

## Natale a Dronero

Anche quest’anno in occasione del Natale la scuola ha collaborato all’abbellimento della città con alberelli, presepi e addobbi vari. Gli alunni delle Scuole dell’infanzia, della Scuola Primaria e anche i bambini dell’Asilo Nido hanno decorato in modo originale e creativo alcuni spazi di Dronero, rendendoli particolarmente accoglienti.

Realizzare gli addobbi ha costituito un momento educativo e didattico altamente aggregante, che ha fatto comprendere ai bambini e ai ragazzi l’importanza del confronto e della collaborazione.

È sempre molto bello attivarsi per addobbare la nostra città nel periodo natalizio facendoci sentire un’unica grande famiglia, nella condivisione di sentimenti ed emozioni.

## SCUOLA PRIMARIA DI VILLAR

## Natale a Villar

Che Natale sarebbe senza addobbi e un tocco di fantasia? Noi alunni della Scuola Primaria di Villar San Costanzo abbiamo abbellito la nostra scuola e le vie principali del nostro paese con lavoretti di Natale realizzati con materiale di recupero. Villar si è quindi colorato del nostro entusiasmo e i nostri auguri hanno raggiunto il cuore di tutte le nostre famiglie.



## SCUOLA PRIMARIA DI DRONERO

## Natale ad Acceglio



Come ormai da alcuni anni, anche quest’anno, la Scuola Primaria di P. Marconi, ha aderito in massa al “Concorso del Comune di Acceglio” addobbando ben tre abeti sulla piazzetta della fontana. Quest’anno il tema attualissimo del concorso riguardava: “L’acqua nei suoi numerosi stati e l’importanza che riveste per la vita del nostro pianeta”.

Hanno lavorato per l’allestimento più di 100 bambini appartenenti a tutte le classi, colorando artisticamente e con tecniche diverse, gocce tridimensionali e plastificate.

Inoltre sono state realizzate da tutti gli alunni delle “boule a neige” riciclate dalle bottigliette in vetro dei liofilizzati. Scuotendole, l’acqua si mescolava ai brillantini che sembravano neve turbinante. Altre gocce più

grandi riportavano scritto in neretto numerosi detti e proverbi relativi all’acqua, raccolti dalla saggezza popolare dei genitori e dei nonni. La fontana, al centro, addobbata a raggiera da piccole gocce ricavate dai contenitori riciclati delle lenti a contatto “usa e getta”, gorgogliava con brio. Tutto intorno neve, neve e neve. Durante l’allestimento le allestitrici facevano fatica a tenersi in piedi, rischiando di scivolare sul manto gelato e destare l’ilarità delle colleghe. Alla fine, soddisfatte per il risultato ottenuto, con le mani congelate, i nasi paonazzi e i piedi ghiacciati, si sono riscaldati al calduccio della locanda “Ape Maira” con davanti un bel piatto di gnocchi di zucca e toma e prelibate torte “specialità della casa”.

Ah, dimenticavamo di dirvi che abbiamo pure vinto il primo premio, ma il nostro scopo primario era partecipare!! Insieme è più bello, l’unione fa la forza!! Appuntamento al prossimo anno e grazie agli organizzatori del concorso per l’attenzione che dimostrano per le nostre scuole.

Gli alunni, i collaboratori e gli insegnanti della Scuola Primaria di Dronero Piazza Marconi. Complimenti a tutti!

## SCUOLA MEDIA DRONERO

## Laboratori di artigianato

Nel corso del mese di dicembre, alcuni alunni della Scuola Media di Dronero hanno partecipato ad una serie di laboratori di artigianato che si è conclusa con l’allestimento di un mercatino di Natale nell’atrio della scuola.

Gli alunni hanno realizzato diversi oggetti che sono poi stati venduti al mercatino: orecchini con materiali di riciclo, portachiavi in pannolenci cuciti a mano, sacchetti di lavanda cuciti a macchina, fiori di carta, collane di lana realizzate con il tricottino, centrotavola con materiali naturali e piccoli cesti in midollino realizzati durante un mini-corso di cesteria proposto da Esteve Anghilante.

L’obiettivo dei laboratori era quello di stimolare la creatività degli alunni e le loro abilità manuali e di coinvolgerli attivamente nella realizzazione di un piccolo progetto “imprenditoriale” a partire dalla ricerca delle materie prime fino alla vendita finale. Gli alunni hanno reagito molto positivamente all’iniziativa, dimostrando un notevole impegno e coinvolgimento nelle attività proposte. Il ricavato del mercatino servirà per finanziare altri laboratori di artigianato che saranno proposte nel corso dell’anno scolastico.

## SCUOLA DELL’INFANZIA DI ROCCABRUNA

## Giochiamo con l’arte di Tony CRAGG

## Se non serve ... ti serve!

Anche quest’anno, nel periodo natalizio, abbiamo aderito al concorso “Allestiamo le strade di Dronero per Natale” con questo progetto. Siamo partiti da un laboratorio artistico “ARTE E” che si attua nella nostra scuola tutto l’anno con il gruppo dei bambini di 5 anni.

Dopo aver osservato i lavori e ascoltato la storia di questo artista, anche noi, come TONY CRAGG, abbiamo pensato di riciclare in modo creativo la plastica che di solito viene gettata. Con l’aiuto dei genitori, ogni bambino ha raccolto, nelle proprie case dei materiali (solo di plastica, di ogni forma colore e dimensione) per portarli a scuola. Tutti i bambini dai 3 ai 5 anni hanno contribuito, con le proprie capacità, alla preparazione dei singoli soggetti, delle stelline, dei fiocchi di neve, delle sagome. Dapprima giocando, manipolando e osservando i vari oggetti poi accostando i materiali per forme e colori. Abbiamo realizzato così questo grande pannello che rappresenta la Natività.

## Tony Cragg

All’inizio della sua carriera Cragg assemblava elementi che trovava sulla spiaggia o per strada, componendo autoritratti o immagini di persone, contenitori e oggetti vari con gli scarti della società. Le sue prime sculture sono in plastica oppure realizzate anche con materiali di recupero o materie grezze

“*Uso oggetti perché desidero andare oltre la loro funzione utilitaristica, spingendo la loro vita al di là di questo limite.*”

Cragg vive e lavora a Wuppertal, Germania.



Alcune fasi del lavoro

## NUOVA LIM IN PIAZZA MARCONI

## Mega sorpresa di Babbo Natale



La classe prima riceve in dono una Lavagna Interattiva Multimediale

Che emozione hanno provato gli alunni di prima della scuola primaria del plesso di Piazza Marconi al rientro dalle vacanze natalizie!

Nella loro aula, una delle due lavagne tradizionali era stata sostituita dalla tanto attesa Lavagna Multimediale. «Ma come avrà fatto Babbo Natale ad entrare nella scuola con un pacco così grande e pesante?» Si chiedevano incuriositi i bambini.

In realtà l’acquisto di tale strumento è stato possibile grazie alla buona riuscita del progetto “Orti in Condotta” che il plesso porta avanti da diversi anni in collaborazione con il territorio. In particolare questo gradito regalo è frutto della ricca e sentita partecipazione di adulti e bambini alla nuova attività che, dallo scorso anno, vede coinvolti i ragazzi di quinta tra i filari novelli della vigna didattica. Nel piccolo appezzamento di terra, sui terrazzi della Riviera coltivati a viti, è infatti avvenuta la vendemmia.

Il percorso intrapreso ha coinvolto i ragazzini, nel susseguirsi delle stagioni, in diverse occa-

sioni formative ed esperienziali. In autunno, la vendemmia e la pigiatura a piedi nudi hanno rallegrato il paese con grida festose. In primavera, l’imbottigliamento sotto l’ala del Teatro ha invaso le strade di Dronero di una dolce e inebriante fragranza. In estate, nel mese di giugno durante la fiera degli acciugai, la vendita del prodotto finito attraverso la messa all’asta delle uniche e speciali bottiglie di vino, ha attirato genitori, nonni, amici e curiosi nell’animata attività di compravendita.

Le famiglie degli alunni hanno partecipato a tale festa conclusiva con entusiasmo e generosità. Grazie alle numerose offerte raccolte è stato possibile coprire in gran parte la spesa per l’acquisto della LIM.

Questa speciale lavagna permetterà agli alunni di sentirsi più coinvolti nel processo formativo sfruttando un linguaggio visivo, accattivante, interattivo e tecnologico per una didattica digitale e soprattutto inclusiva. Pensare che sia stato un regalo di Babbo Natale rende questa lavagna ancora più magica e preziosa!

*Le insegnanti*

## RINGRAZIAMENTI

Il Vescovo Monsignor Cristiano Bodo, unitamente al Vescovo Emerito Giuseppe Guerrini, al Presbiterio Diocesano, unito alla sorella Anna, alla cognata Lucile e a tutti i parenti di



**Monsignor GIULIO EINAUDI**  
Arcivescovo e  
Nunzio Apostolico

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le SS. Messe di trigesima sono state celebrate domenica 28 gennaio nella parrocchia di Busca e nella parrocchia di San Damiano Macra.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MARIA OLIVERO**  
ved. Tolosano

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Ponte e a tutto il personale della Casa di Riposo "A. Riberi" di Stroppa. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella parr. di Canosio, domenica 28 gennaio.

On. Fun. VIANO ☩



**CATERINA BERNARDI**  
ved. Beltramo

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa della cara congiunta, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Paola Ferro e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi". La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero di Dronero sabato 20 gennaio.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**ANNA MARIA PRATO**  
ved. Giorgis

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Maria Grazia Gerbaudo, al personale e ai volontari della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco in Cuneo, sabato 3 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩



**ANGELA D'AMICO**  
ved. Cucchietti

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. Un grazie particolare va alla comunità di Montemalè. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Montemalè di Cuneo domenica 11 febbraio, alle ore 11.

On. Fun. MADALA



**ROSALBA LUCIANO**  
in Strumia

I familiari della cara congiunta commossi per l'affettuosa e solidale partecipazione al loro dolore, ringraziano con profonda gratitudine tutte le persone che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 17 febbraio alle ore 17.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**ANTONIO CONTE**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 10 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**CARLO FANTIN**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, domenica 28 gennaio.

On. Fun. VIANO ☩



**GIUSEPPINA DURBANÒ**  
ved. Arneodo

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di affettuoso cordoglio reso alla loro cara. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 4 febbraio, alle ore 18.

On. Fun. MADALA



**LEONARDO OLIVERO**

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano per l'affetto e la stima dimostrata al loro caro. Un ringraziamento particolare va alla dottoressa Antonella Valeriani e all'Associazione Nazionale Alpini. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero giovedì 15 febbraio alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**FRANCO ARNEODO**  
(Franchino)

I familiari commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di cordoglio reso al loro caro, dimostrando in suo ricordo affetto amicizia e stima. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 20 gennaio.

On. Fun. MADALA



**ERNESTINA DELPUI**  
in Rinaudo

I familiari commossi e confortati per il tributo di cordoglio e di stima tributata alla loro cara, ringraziano quanti con presenze, scritti, preghiere, fiori e opere di bene sono stati loro vicino in questo momento di grande dolore. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna sabato 20 gennaio.

On. Fun. MADALA

I familiari di



**GIUSEPPE AIMAR**  
(Secondo del Puy)

rivolgono un sentito grazie a tutti coloro che con una parola di conforto, un gesto di affetto e la loro presenza sono rimasti loro vicini nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare va al dottor Manera, alle infermiere di cure domiciliari, alla badante Violeta, al Consiglio di Amministrazione e a tutto il personale della Casa Protetta "San Camillo de Lellis" di Dronero, al gruppo Ana di Dronero - Roccabruna - San Damiano Macra e alla Direzione della Fabbrica Falci. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 3 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩



**ALBINA CUCCHIETTI**  
ved. Allocco

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Prazzo, domenica 28 gennaio.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**ANNA BRUNO**  
ved. Fina

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 17 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO ☩



**MARIO GIANTI**

I familiari del caro congiunto desiderano esprimere la loro commossa gratitudine a parenti, amici e conoscenti che con visite, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Manera, al dottor Silvio Raspo del Reparto di Geriatria dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo e al servizio di Assistenza Domiciliare e Infermieristica del distretto di Dronero. La S. Messa di trigesima è stata celebrata nella parr. di San Michele Arcangelo di Tetti di Dronero, sabato 27 gennaio.

On. Fun. VIANO ☩

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**FRANCA MIGLIORE**  
in Bianco

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 27 gennaio.

On. Fun. VIANO ☩

Per facilitare la composizione delle pagine si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via Fuori le Mura n. 5) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.

## SCUOLA MEDIA DI DRONERO Saggi di Natale dell'indirizzo Musicale



E' stato un dicembre ricco di eventi per gli alunni dell'indirizzo musicale della scuola media di Dronero: si è cominciato in realtà già nel mese di novembre, con la partecipazione di alcuni gruppi cameristici ai mercatini di Natale nella splendida cornice del Chiostro di Monastero. Sempre i gruppi cameristici hanno sfidato il freddo ed allietato con melodie tradizionali e natalizie i mercatini di Natale svoltisi a Dronero nella giornata dell'8 dicembre. Ma è stato durante l'ultima settimana di scuola che si è entrati nel vivo degli appuntamenti, con prove mattutine e pomeridiane che sono culminate nei tradizionali saggi natalizi. Mercoledì 20 dicembre, nell'aula magna della scuola media, gli alunni della classe 1^D, al loro primo saggio, visibilmente e comprensibilmente emozionati, hanno presentato ai loro genitori e parenti, alla presenza anche della dirigente scolastica Enrica Vincenti, quanto hanno imparato in questi primi mesi di attività. Si sono esibiti sia in gruppi cameristici che in orchestra, dimostrando grande impegno e serietà. La sera successiva, giovedì 21 dicembre, nel-

l'affollata Chiesa di Sacra Famiglia a Rocca-bruna, ha visto la partecipazione dell'orchestra delle classi seconde e terze dell'indirizzo musicale della scuola media e un grande coro, formato dalla classe 1^D e dalle classi quinte delle scuole primarie di Rocca-bruna, Villar S. Costanzo e Pratavecchia. Gli alunni hanno presentato brani della tradizione natalizia, dal classico "Jingle bells", a "Deck the halls", da "Let it Snow" a "Joy to the world", fino al più recente "Feliz Navidad". Una bella serata di auguri in musica, che si è ripetuta il giorno seguente, venerdì 22 dicembre, questa volta nella gremita Chiesa Parrocchiale di Dronero, dove ad esibirsi nel coro sono stati gli alunni dei plessi di Oltremaira e Piazza Marconi. Questa serata ha coinciso con l'inizio delle meritate vacanze natalizie, ma al loro rientro gli alunni con i loro instancabili insegnanti hanno già iniziato a prepararsi per i prossimi appuntamenti, che li vedranno protagonisti in concorsi musicali e in concerti con l'orchestra provinciale. Ma di questo vi parleremo più avanti ...

## SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA In visita alla "Merlo"

Il 6 Dicembre 2017 le classi quarta e quinta della Scuola primaria di Pratavecchia hanno visitato l'Industria Metalmeccanica MERLO S.p.A. di Cervasca (CN). Dapprima la storia decennale dell'azienda ha catturato l'attenzione dei ragazzi, attraverso la proiezione di un video che ne ripercorre lo sviluppo dagli albori, quando il Signor Merlo aprì una bottega come fabbro in Cuneo, sino ad oggi, periodo nel quale l'azienda continua ad espandersi ed innovarsi. Dopo la prima accoglienza è iniziata la visita guidata: muniti di gilet catarifrangente e radioline per ascoltare le spiegazioni del tecnico abbiamo attraversato i diversi locali che compongono l'industria. Massima disponibilità e professionalità da parte degli accompagnatori, i quali ci hanno descritto i passaggi che portano alla creazione di una macchina Merlo, nonché ci hanno mostrato il funzionamento dei robot ed il ruolo degli operai, sempre più rivolto alla ricerca e sviluppo che non alla manodopera in sé. Gli alunni hanno fatto molte domande, stimolati da un ambiente nuovo e dalla passione con la quale gli operatori ci hanno parlato del loro lavoro. Una breve dimostrazione dei mezzi Merlo e un ricco rinfresco offerto dall'azienda hanno concluso una ricca mattinata. I ragazzi si sono mostrati molto interessati ed entusiasti di aver visitato un'industria che è leader mondiale nella produzione di macchine da lavoro: un ottimo incentivo all'impegno ed allo studio. La scuola di Pratavecchia ringrazia la Merlo S.p.A. che ha interamente offerto l'uscita sul territorio, organizzando il trasporto con bus privato e la visita guidata: un'opportunità unica per i nostri alunni!

## SCUOLA PRIMARIA DI PRATAVECCHIA La Banda dei "Babbi Natale"



La banda dei "Babbi Natale" A dicembre è arrivata la neve. Che felicità! Purtroppo, però, non abbiamo più potuto uscire nel cortile della scuola per il nostro adorato intervallo e abbiamo dovuto inventarci giochi e passatempi per sfruttare al meglio questo momento. Alcuni di noi hanno improvvisato una scuola di scacchi, altri hanno organizzato tornei di carte e altri ancora hanno pensato a come abbellire il centro della nostra frazione in occasione del Natale. Pensa e ripensa ... ecco l'idea: una banda di Babbi Natale per colorare Pratavecchia. Le insegnanti hanno acquistato bicchieri di plastica di diversi colori e dimensioni, punti per la pinzatrice e berretti natalizi e noi abbiamo aggiunto tutta la nostra creatività, lavorando insieme. Risultato: tanti simpatici omini panciuti rossi e bianchi dall'8 dicembre sono comparsi in ogni

angolo del centro e ci hanno accolti ogni mattina con il loro smagliante sorriso. Per la prima volta anche Pratavecchia ha, così, avuto i suoi addobbi per Natale e, visto il successo dell'iniziativa, iniziamo a fantasticare su cosa potremo realizzare l'anno prossimo.

### Ringraziamento BCC

Ogni nuovo progetto necessita dell'aiuto di tutti: l'idea della "Scuola senza zaino" proposta dalle insegnanti nel plesso di Pratavecchia ha coinvolto in prima linea anche i genitori. Molti di loro hanno offerto la loro collaborazione, cercando delle finanziamenti per l'acquisto delle borse che sostituiranno gli zaini. Il finanziamento di 1600 euro è stato erogato dalla Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, che ringraziamo infinitamente per la disponibilità e la sensibilità nei confronti dei progetti della scuola. Le borse in stoffa, cucite a mano, sono state confezionate dalla Cooperativa Sociale "Made in carcere", che vede impegnate donne inserite in un progetto di lavoro del carcere di Lecce. Non appena le borse ci verranno recapitate, inviteremo nella nostra scuola tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto. Un grandissimo grazie, da parte di tutte noi insegnanti e dei bambini della scuola primaria di Pratavecchia.

## SALUZZO

# "Il territorio in una mano"

L'Atlante dei sapori delle Terre del Monviso e Valli Occitane



Nella foto: Paolo Olivero, project manager Atlante dei sapori delle Terre del Monviso e Valli Occitane

Sabato 13 gennaio è stato presentato presso l'Antico Palazzo Comunale di Saluzzo L'Atlante dei sapori delle Terre del Monviso e Valli Occitane. Un'iniziativa del Comune di Saluzzo in collaborazione con l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Polenzo. L'obiettivo è di individuare il patrimonio gastronomico di quest'area, al fine di promuovere quanto di buono offre questo angolo di Piemonte che ha nel Monviso il suo segno distintivo: un grande cappello che valorizza la pianura e le valli alle porte delle Alpi Cozie. È una sorta di censimento di cibi identitari caratterizzanti le sei aree di un parco agroalimentare diffuso che puoi immaginare idealmente su una mano, dove il palmo è la Pianura saluzzese, mentre le dita, da destra a sinistra, sono le Valli Po Bronda e Infernotto; la Valle Varaita; la valle Maira; la Valle Grana; la valle Stura. Al di sopra di confini puramente geografici e amministrativi è dall'alto che bisognerebbe guardare, usiamo di nuovo le dita di una mano per contare cinque tra i prodotti più significativi di questa fabbrica di biodiversità. Sono gli ingredienti che storicamente, perlomeno dopo Co-

lombo, caratterizzano le Terre Occitane del Monviso rispetto ad altri luoghi: le patate di montagna, una su tutte la bionda Piatlina, vera bandiera di queste valli e regina degli gnocchi; il buon latte alpino piemontese in tutte le sue forme (burro, formaggio, panna...); le antiche varietà di castagne, prezioso frutto di un monumentale "albero del pane" che ancora oggi nutre come un tempo; gli altri piccoli e grandi frutti, nonché le erbe of cinali di cui vanno pure ghiotti i camosci, prima raccolte spontaneamente, poi diventate un orente commercio (da ultimo lo zafferano delle Terre del Monviso e il genepi delle Valli Occitane, l'oro rosso e l'oro verde di queste lande), senza dimenticare il miele distillato da api che vivono ancora a loro agio in un ambiente incontaminato; i grani tradizionali, coltivati da vivaci contadini e macinati a pietra negli ultimi mulini ad acqua, alla base di un fragrante pane cotto nel forno a legna e di una fumante polenta. Da sempre le Alpi sono terra di itineranza. Dopo una prima fase di interviste, in cui abbiamo tentato di coinvolgere gli amministratori di 68 comuni e sei unioni montane, ci siamo messi in cammino. Per

dirla con Mario Soldati, ci piace pensarlo come un *Viaggio "nelle valli" del Po alla ricerca dei cibi genuini*. Dal lavoro sul campo a fianco di agricoltori, allevatori, artigiani e ristoratori, sono emerse cento realtà produttive che vanno a integrare le oltre duecento aziende catalogate nell'Atlante dei sapori. Seguendo la solita impostazione, all'interno delle sette categorie merceologiche in cui è strutturato l'Atlante, sono state privilegiate soprattutto quelle produzioni, spesso a marchio di qualità (dop, igp, pat, psf), che hanno storia, continuità, diffusione e sono direttamente collegate all'attività primaria. Oltre sessanta schede descrivono agilmente questo straordinario patrimonio, fornendo riferimenti precisi che permettono a chiunque di essere immediatamente indirizzato e informato. Completa il quadro una selezione di 16 ricette e plateaux de fromages, raccontati dalla viva voce di cuochi e osti che con la loro arte danno lustro ai prodotti locali. A ogni azienda abbiamo chiesto: nome; indirizzo; telefono; e-mail; sito internet. Tutti buoni? Certo, controllati personalmente uno a uno. Tutti "i" buoni? No, senz'altro sono molti di più. D'altronde, come ci ricorda Luigi Veronelli, che di queste valli conosceva il profumo dei fiori con cui era fatto ogni singolo cacio, la mappa non è il territorio. In altre parole, non pretende di essere una lista esaustiva e la scelta degli indirizzi è frutto di considerazioni differenti, talvolta personali. È un catalogo che a scapito della completezza enciclopedica vuole offrire un *vademecum* utile ai turisti: "Il territorio in una mano".

Roberto Beltramo

## "Un popolo è il suo cibo"

Conferenza con Fredo Valla



Fredo Valla, giornalista e regista occitano, autore dell'ormai ventennale pubblicazione "Recetari occitan", edita da Ousitanio Vivo ed esaurita, e di 18 menù d'Occitania dedicati a 18 donne celebri della storia Occitana edito dalla Chambrà d'òc, ci accompagna in un viaggio nel tempo e nelle regioni di lingua d'òc, tra montagna e mare: Le ricette delle Valli Occitane d'Italia, dalla gastronomia semplice e sapiente, capace di combinare antiche nobiltà trobadoriche e sapori alpini forti e originali, sono al centro delle pubblicazioni e raccontano la storia degli occitani, nelle valli e oltre, narrata attraverso le materie prime, il modo di cucinare, i piatti del tempo ordinario e di quello della festa, che sono il frutto di migrazioni, fede religiosa, superstizioni, modi di vivere ... L'incontro, Coordinato da Ivana Mulatero e Rosella Pellerino si è svolto venerdì 12 gennaio presso il Museo Malle di Dronero, all'interno degli eventi collaterali alla mostra di Danilo Paparelli "Più fumetto che arrotto, 73 ritratti di famosi chef stellati".

Roberto Beltramo

## DRONERO

# Giunta dui piat

Un'esperienza positiva

"Giunta dui piat", iniziativa promossa da operatori delle strutture ospitanti, dalle associazioni di volontariato che operano sul territorio e dalla Parrocchia di Dronero, si è svolta nel periodo natalizio per offrire la possibilità alle famiglie di Dronero, Villar San Costanzo e Rocca-bruna di invitare due richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza a pranzo o a cena. La speranza degli organizzatori era quella di instaurare dei rapporti di conoscenza tra i giovani ospiti del territorio e le famiglie. Questa prima esperienza, pur positiva e soddisfacente nei risultati, non è ancora stata recepita da tutte le famiglie, ma è stata un primo passo per superare diffidenze, pregiudizi e per aprire la strada a una reciproca conoscenza. In tutto 24 famiglie hanno aderito alla proposta per

un totale di 53 ragazzi invitati. E' stato un bel momento sia per le famiglie ospitanti sia per i ragazzi invitati che ha portato ad un arricchimento e ad una maggior consapevolezza della realtà che ci circonda. Sono stati momenti piacevoli che hanno creato nuove relazioni: i giovani sono usciti un pochino dal loro isolamento e le famiglie si sono avvicinate ad un mondo nuovo che spesso ancora spaventa. L'iniziativa sarà ripresa e ampliata in futuro. Per ora i ragazzi ospitati dalle famiglie e gli organizzatori desiderano ringraziare le persone che hanno aderito al progetto invitandole ad una merenda insieme **Sabato 3 febbraio alle ore 15,00** presso il salone della Casa Protetta San Camillo de' Lellis. L'incontro è aperto a tutti gli interessati.

Gli organizzatori

## MARMORA

# Prima negli acquisti online Amazon

Anche in montagna si acquista su Amazon e questo succede soprattutto in Piemonte. Secondo la classifica dei centri sotto i 150 abitanti più attivi negli acquisti online stilata dal colosso guidato da Jeff Bezos - appena incoronato come l'uomo più ricco del mondo - il comune di Marmora, in val Maira, con 62 abitanti in 16 frazioni, si conferma per la seconda volta il piccolo Comune italiano più dedicato alla spesa sul web. "Delle 11 regioni presenti nella classifica 2017, il Piemonte è la prima con quasi 60 dei primi 100 più piccoli Comuni italiani per abitanti presi in esame - fanno sapere dalla multinazionale - Seguono Lombardia, Abruzzo e Liguria. Cuneo si posiziona sul gradi-

no più alto del podio tra le province con ben 30 comuni, seguita da Vercelli e Pavia. Il Comune più piccolo dove si fa la spesa su internet è sempre in Piemonte, cioè Moncenisio". Secondo l'organizzazione Unecem che riunisce gli amministratori comunali di montagna l'agenda digitale deve tenere conto anche di queste necessità: "Il Piano nazionale per la banda ultralarga, con oltre 3 miliardi di euro di investimenti in infrastrutture da oggi al 2020 per superare il divario digitale va in questa direzione - dicono - E la legge permetterà ai piccoli comuni di stipulare protocolli aggiuntivi con le Poste per favorire la consegna di prodotti fino a 5 chili sfruttando la capillarità del servizio postale".

**Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC**

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

**VE-MA COSTRUZIONI METALLICHE LAVORAZIONE ALLUMINIO**

Via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)  
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemacn.it

**GRUPPO Iplom**

**CENTRO CALOR s.r.l.**

**ANDREA BERTOLOTTI**  
Commerciale  
Cellulare 335 7645883

Via Autostrada, 44 - 12060 Magliano Alpi (Cn)  
Tel. 0174.622500 - Fax 0174.66816  
e-mail: andrea.bertolotti@centro-calor.com www.centro-calor.com

## RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**ATTILIO GIRARDO**  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**CATERINA BARBERO**  
ved. Bagnaschi  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Busca, sabato 17 febbraio alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



**ROMEO GALLIANO**  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Si ringrazia tutta l'amministrazione e il personale dipendente della Casa di Riposo "Don Grasso" di San Damiano Macra per le amorevoli cure prestate. Un sentito ringraziamento viene altresì rivolto ai medici curanti dottoressa Valeriani e dottor Giaccardi. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, domenica 18 febbraio alle ore 11.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**ADA SIMONDI**  
ved. Armitano  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia, sabato 24 febbraio alle ore 18

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**GERMANA GIANTI**  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino, al personale e ai volontari della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Tetti di Dronero, sabato 24 febbraio alle ore 17.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



**MADDALENA GIORDANO**  
ved. Rovera  
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 24 febbraio alle ore 18.

On. Fun. VIANO

2017 1° ANNIVERSARIO 2018



**GUIDO BELLARDO**  
*Vivi sempre nei nostri cuori*  
La famiglia lo ricorda nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2017 2018



**GIOVANNI GIORSETTI**  
*Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto*  
La Santa Messa di anniversario è stata celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 27 gennaio. Si ringraziano quanti si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2016 2018



**MARIO RIGONI**  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 10 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2003 2018



**ANDREA COLLO**  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa di San Giuliano di Roccabruna sabato 17 febbraio alle ore 16. Ringraziamo chi sarà con noi.

Paolo, Mamma e Papà.

Leggete  
Il Dragone

2016



**MICHELE CHIAPELLO**  
*Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar San Costanzo sabato 3 febbraio alle ore 16,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014 2018



**MARIA MISSENTI**  
ved. Alfonso  
*La tua presenza è sempre viva in noi*  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 17 febbraio alle ore 18.

2014 2018



**MATTEO ACCHIARDI**  
(Materin di Peduc)  
*Non muore chi vive nel cuore di chi resta.*  
I tuoi cari  
Pregheremo per te nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 3 febbraio alle ore 16. Si ringraziano quanti parteciperanno alla Santa Funzione.

On. Fun. VIANO

2010 2018



**MILENA MARINO**  
*Non muore veramente sulla terra chi vive nei gesti, nelle parole, negli insegnamenti trasmessi a chi resta*  
La S. Messa di anniversario sarà celebrata sabato 17 febbraio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Dronero.

2018

2015



**LUCIA BONARDO**  
in Garnerone  
*Mamma, vivi sempre nei nostri cuori*  
La famiglia la ricorda nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 11 febbraio alle ore 10,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

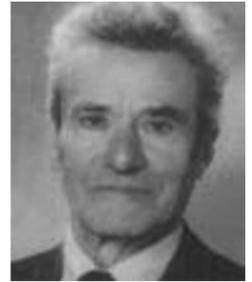
1994 2018



**DUCCIO SCIOLLA**  
Avvocato  
*«È strano», disse. «Ho pensato un milione di cose sulla vita, ho discusso ogni possibilità... con lui. Ma una cosa del genere non me l'ero immaginata... che avrei dovuto vivere senza di lui».*

On. Fun. VIANO

2016 2018



**GIACOMO EINAUDI**  
(Giaculin Piletta)  
*Continui a vivere vicino a noi nella vita di tutti i giorni nei nostri cuori*  
Pregheremo per te nella S. Messa di secondo anniversario che sarà celebrata nella parr. di S. Damiano Macra, sabato 10 febbraio alle ore 18. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

24° ANNIVERSARIO



**GIUSEPPE CHERASCO**  
*Il tuo ricordo ci sostiene, il tuo esempio ci guida, il tuo amore ci protegge.*  
Ciao, Papà.  
Marilde, Giovanni, Monica e Nicola ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. di Dronero domenica 18 febbraio alle ore 18. Grazie a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2018

2016



**MICHELE MARINO**  
(Mario di Santa Maria)  
*Vive sempre con immutato affetto nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con commozione e rimpianto*  
Pregheremo per te nella S. Messa che sarà celebrata nella parr. di Villar S. Costanzo domenica 4 marzo, alle ore 9,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2014 2018



**BRUNO PARTINICO**  
*Il tempo passa ma il tuo ricordo resta sempre nei nostri cuori*  
Ti ricorderemo nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parr. della S. Famiglia di Roccabruna, domenica 25 febbraio alle ore 10,30. Papà, mamma e famiglia ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014 2018



**ROBERTO RENAUDO**  
*Non muore chi vive nel cuore di chi resta.*  
I tuoi cari  
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia sabato 24 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2011 2018



**GIOVANNI FISSORE**  
Pregheremo per te nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella cappella di S. Lucia di Ricogno sabato 10 febbraio, alle ore 17,30. In anticipo si ringrazia chi si unirà nella preghiera.

On. Fun. MADALA

## ANNIVERSARI

2° ANNIVERSARIO



**GIUSEPPE BRUNA**  
*Continua a proteggere chi ti vuole bene e non ti dimentica*  
I familiari si uniranno in preghiera nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata domenica 4 febbraio alle ore 9,30 nella parrocchia di Villar S. Costanzo.  
*On. Fun. TALLONE*

2015



**GIOVANNA CORNELIO in Reineri**  
I familiari la ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 3 febbraio, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2015



**CELESTINO MORRE**  
*La tua vita è sfuggita, ma il tuo ricordo vive grande in noi*  
La S. Messa di anniversario è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Morra Villar domenica 28 gennaio alle ore 11. Si ringraziano coloro che si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2018



**TERESIO BONO**  
*Pregate e sorridete perché io vi proteggo dall'alto*  
I familiari lo ricordano nella S. Messa che sarà celebrata nella parrocchia di Monastero di Dronero sabato 3 febbraio, alle ore 20,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. MADALA*

2018

2014



**GIUSEPPE GARINO**  
*Il dolore non si vede e non fa rumore ma rimane nella mente e nel cuore come il tuo ricordo*  
Sorella e familiari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di S. Giuliano di Roccabruna, domenica 18 febbraio alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*

2018

2015



**BERNARDINO AIMAR (Dino)**  
*Nel pensiero di ogni giorno c'è sempre il tuo ricordo.*  
Carla  
La Santa Messa di terzo anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 4 febbraio alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.  
*On. Fun. VIANO*

2018

*"Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti".*  
Cesare Pavese

### ANTONIO BUZZI

Non potrebbero altre parole rappresentare meglio il nostro sentimento in merito alla recente dipartita di Antonio Buzzi, volontario della proloco di Roccabruna, uomo pieno di risorse, ma soprattutto un amico. Antonio, pur non essendo di origine roccabrunese, ha saputo negli anni dare un apporto imprescindibile al nostro paese. Volontario in diverse associazioni per lungo periodo, era l'uomo sul quale si poteva contare sempre. L'uomo, che con il suo ingegno, ci ha tirati fuori dagli impicci numerosissime volte, architettando opere pratiche degne di un professionista. Un uomo curioso e appassionato, i cui interessi hanno spaziato anche nella fotografia e nella scrittura, dedicandosi alla raccolta di informazioni sulle nostre chiese, sui fortini e raccogliendo informazioni sul contesto locale. Tuttavia, ciò che ricordiamo con più affetto di Antonio è il suo sorriso sereno che rivolgeva sempre a tutti, le sue battute di spirito che più di una volta ci hanno accompagnati nelle nostre manifestazioni e la gentilezza pacata nel collaborare, tipica delle persone che con la semplicità dei loro piccoli gesti costruiscono grandi cose. Perciò, caro Antonio, è con l'affetto nel cuore, che ti diciamo di non aver bisogno di ricordarti, perché tu ci sei, nei nostri discorsi, nelle mille cose che hai costruito, nelle cose che hai scritto, nelle manifestazioni che hai portato avanti. Nel nostro paese e nelle nostre menti ci sarà sempre una parte di te, certi che ovunque sei ti starai adoperando per stupire, ancora una volta, chi ti sta intorno.

Grazie di tutto, buon viaggio

### La proloco di Roccabruna e tutti i volontari

27 GENNAIO 1945  
27 GENNAIO 2018

73 anni dalla liberazione dei campi di sterminio nazisti di Auschwitz e Birkenau

### PER NON DIMENTICARE ....

*Prima di tutto  
Prima di tutto vennero  
a prendere gli zingari  
e fui contento  
perché rubacchiavano.  
Poi vennero a prendere  
gli ebrei e stetti zitto  
perché mi stavano antipatici.  
Poi vennero a prendere  
gli omosessuali e fui sollevato  
perché mi erano fastidiosi.  
Poi vennero a prendere  
i comunisti e io non dissi niente perché non ero comunista.*

*Un giorno vennero  
a prendere me  
e non c'era rimasto  
nessuno a protestare.*

Bertolt Brecht

### ESCURSIONI IN VAL MAIRA

## Monte Birrone e Monte Cornet

Con racchette da neve da S. Anna di Roccabruna



La lunga cresta che, con andamento est-ovest, va dal colle della Ciabra fino al monte Birrone è comodamente percorribile sia d'estate per tracce di sentiero, sia d'inverno con racchette da neve o con gli sci. Dal colle al Birrone sono oltre 5 Km (quasi 11 andata e ritorno) sempre sullo spartiacque Maira-Varaita molto panoramico, con vista nelle belle giornate, a nord sul monte Rosa, il Cervino e il vicino Monviso, in basso su Torino e la sua collina, a sud sulle alpi Marittime. D'inverno e a inizio primavera la cresta innevata divide due ambienti decisamente diversi: a sud i luminosi e soleari pendii della valle Maira dove la neve si assesta velocemente e la primavera giunge già alle prime giornate calde di febbraio. A nord, verso la valle Varaita il versante è più ombroso e freddo, la neve spesso gelata e ondulata per il vento, l'inverno dura più a lungo. A metà tra il colle della Ciabra e il Birrone si trova il monte Cornet visibile da Dronero a sinistra del Roccerè. Si tratta di una delle più

Carte: Chaminar en bassa Val Maira di Bruno Rosano Lunghezza: circa 10 Km andata e ritorno Esposizione: Sud-ovest e ultima parte Est Tempo di percorrenza solo salita: due ore e mezza o poco più, per escursionisti medi. S. Anna si raggiunge da Dronero prendendo la strada per Roccabruna e tenendo la sinistra alla rotonda. Dopo un Km e mezzo al successivo bivio si tiene ancora la sinistra e si seguono le indicazioni per S. Anna. ITINERARIO: Dalla chiesetta si percorre verso ovest l'ampia strada - parcheggio e dopo poco la si abbandona per salire una pista forestale sulla destra. La si segue in salita nella pineta tenendo la sinistra a un primo bivio, fino a giungere con un tratto più ripido al colle della Ciabra (m 1712) posto sullo spartiacque con la valle Varaita. Dal colle si segue la dorsale verso sinistra (ovest) dapprima ampia e ripida, poi pianeggiante. Si passa a sinistra di un tratto roccioso e per ampio pendio si giunge in vetta al monte Cornet (m 1944).



belle creste delle alpi cuneesi, consigliabile soprattutto quando la neve presente sul versante nord (di solito fino a fine aprile) impedisce l'accesso al colle della Ciabra alle autovetture: l'ambiente rimane quanto mai tranquillo e rilassante specie nel tardo pomeriggio quando il sole calante tinge la neve di bei riflessi rosa. Dalla valle Maira si sale senza difficoltà partendo da S. Anna di Roccabruna percorrendo, fino al colle della Ciabra, la bella pineta. L'itinerario è molto consigliabile con racchette, neve permettendo, o a piedi se non si sprofonda; meno con gli sci in quanto la parte bassa si svolge su stretta e a tratti ripida pista forestale.

**2) Monte Birrone (m 2131)**  
Difficoltà: media, alcuni brevi tratti un po' ripidi  
Partenza: S. Anna  
Dislivello: m 950 circa  
Lunghezza: Km 16 andata e ritorno  
Tempo di percorrenza: solo salita, 3 ore e trenta.  
ITINERARIO: dal monte Cornet si prosegue in discesa sempre sullo spartiacque Maira-Varaita in direzione del ben visibile monte Birrone. Si giunge al colle del Melle (m 1871). Al disopra del colle un tratto ripido porta a quota 2000 m. Segue un tratto di cresta pianeggiante e successivamente superando alcuni brevi tratti ripidi che richiedono attenzione in caso di neve gelata si giunge in cima al monte Birrone. Ritorno per l'itinerario di salita. Si può anche scendere sul versante opposto (ovest) al colle Birrone e tornare al colle della Ciabra per la pianeggiante strada militare.  
**Sergio Sciolla**

**1) Monte Cornet (m 1944) da S. Anna di Roccabruna**  
Difficoltà: Facile: pista forestale e comoda dorsale  
Partenza: S. Anna di Roccabruna m 1252  
Dislivello: metri 700 circa

2013



**ROSINA CASTELLANO**

I loro cari li ricordano con tanto affetto.

2018

2015



**MARIO CASTELLANO (Maiuccio)**

2018

2004



**ELISA CASTELLANO in Bellino**

I loro cari li ricordano con tanto affetto.

2018

2008



**PIERO BELLINO**

POMPE FUNEBRI  
**MADALA**  
DRONERO

POMPE FUNEBRI  
**VIANO**  
DRONERO

**luceterna.it**

Tutti i necrologi contrassegnati con il simbolo sono presenti sul sito [www.luceterna.it](http://www.luceterna.it)

Compilando gratuitamente il modulo presente sul sito potrai ricevere aggiornamenti tramite newsletter sui lutti del tuo paese e/o su quelli di altri comuni da te selezionati.

Sabato 20 in Sala San Giovanni a Cuneo

## Festa dell'Atletica: premiati i campioni

Giovani Draghi campioni regionali: Arnaudo, Garro, Marenchino, Musso



Nella foto i premiati della Dragonero

Applausi per tutti sabato 20, nella affollata Sala San Giovanni a Cuneo, nella annuale Festa dell'Atletica organizzata dalla Fidal per la premiazione degli atleti della stagione 2017: i campioni provinciali, regionali, nazionali e le maglie azzurre della provincia. Premi speciali per Fabio Milano, Roata Chiusani, tecnico; per le atlete Valentina

Gemetto, Saluzzo, e Alice Boasso, Fossano; per il giudice Matteo Baralis; per Giulio Peyracchia, dirigente Podistica Valle Varaita. Per la Dragonero: Paolo Rovera, Sm40, campionati mondiali di 24 ore a Belfast; Anna Arnaudo, Allieve 3000m a Rieti in 10:25.18; Marco Corino, Sm35, 1° 1500m campionato italiano indoor Ancona; Eufe-

mia Magro, Sf40, 3ª Sfa campionati italiani km verticale; Elio Rubis, Sm65, 3° SmC ai campionati km verticale.

Sempre per la Dragonero, sono stati 13 i campioni regionali in 20 specialità; 26 quelli provinciali primi in 43 campionati. Inoltre, società 7ª classificata nel campionato italiano staffette allieve di corsa in montagna.



Premiati gli atleti in maglia azzurra, Marco Corino, Dragonero, Massimo Galliano, Roata Chiusani, Matteo Picco, Pam Mondovì, con Claudia Martin, delegata Coni, Cristina Clerico, assessore allo sport, Rosi Boaglio, presidente regionale Fidal.

## Campionati regionali indoor di Bra Gabriele Marenchino campione regionale

Bronzo per Elena Ferrari

Bra, Campionati regionali indoor. Prime gare indoor e primi successi per i giovani della Dragonero grazie a Gabriele Marenchino che ha vinto il titolo regionale Juniores nei

60 m di Bra e ad Elena Ferrari che ha vinto il bronzo. Per la Dragonero anche Matteo Barberis, Gioele Blanc, Gioele Mattalia, Luca Flore, Aleksel Conti e Marica Garro.



Nella foto al centro Gabriele Marenchino.

## Contributi dalla Fidal regionale alle società del Piemonte In provincia a Dragonero, Valle Varaita, Ferrero, Buschese, Fossano, Saluzzo, Roata Chiusani

Le società che hanno partecipato nel corso del 2017 ai Trofei regionali hanno ricevuto a gennaio dalla Fidal regionale i contributi previsti per il Trofeo Eco Piemonte, il Campionato di Corsa in Montagna Adulti e Giovani, il Grand Prix Giovani Assoluti e Master. La cifra di circa 27 mila euro è stata divisa (in relazione al numero di atleti partecipanti, ai podi, alle classifiche) tra 38 società di

atletica. La Vittorio Alfieri di Asti ha ricevuto il contributo maggiore, 3.450 euro: si è organizzata meglio con un maggior numero di atleti che hanno partecipato e si sono classificati bene nelle varie prove. Per la provincia di Cuneo hanno ricevuto contributi: Dragonero, 1.200 euro; Valle Varaita, 800; Ferrero, 550; Buschese, 350; Fossano, 200; Saluzzo 200; Roata Chiusani, 100.

## Novara, campionato piemontese staffette campestre Due secondi posti per la Dragonero

Novara, 21 gennaio. Assegnati i titoli regionali di staffetta in occasione della 16ª Coppa San Gaudenzio di Cross. Titolo assoluto maschile all'Atletica Susa, al femminile successo dell'Atletica Saluzzo con Arianna Dentis, Beatrice Mondino, Chiara Magnino, Marta Griglio. 5ª assoluta la squadra Dragonero A femminile con Sveva Musso, Chiara Scavo, Anna Salviani, Eufemia Magro. 7ª assoluta la squadra A negli uomini con Alberto Demarchi, Marco Monti, Leonardo Geretto, Marco Corino. Nei Cadetti successo per la Podistica Valle Varaita con Ella Mattio, Nicolò Beitone, Simone Giolitti che si impone sul Pinerolo, terzo posto per la squadra A della Dragonero con Gabriele Civalero, Matteo Viale, Guglielmo Giuliano. Seconda di categoria la Dragonero B negli uomini

con Vincenzo Ambrosio, Claudio Ravera, Graziano Giordanengo, Massimo Galfrè. Seconda anche la squadra B femminile con Antonella Taricco, Isabella Pomerò, Iose Lopez, Monica Sarzotto. Ragazze. Dragonero A: Teresa Mandrile, Rebecca Pomerò, Elena Lombardo. B: Alessia Bellino, Sara Bernardi, Elisa Cantamessa. Ragazzi. Dragonero A: Andrea Sciolla, Alessandro Viale, Francesco Civalero. Dragonero B: Stefano Pittavino, Leonardo Mucchetti, Giulio Gerbaldo. Dragonero C: Alberto Serra, Tommaso Crosio, Federico Carpensano. Cadette. Dragonero A: Priscilla Ravera, Maria Dutto, Bianca Mandrile. Dragonero B: Elisa Calandri, Eleonora Demarchi, Noemi Martini. Cadetti. Dragonero B: Simeone Romano, Paolo Chiapello, Marco Sciolla.



Seconda di categoria la squadra femminile Dragonero B



Seconda di categoria la squadra maschile Dragonero B

Trail invernale di Montemale, buono il livello tecnico

## Primi i Draghi Emanuele Arese e Cristina Masoero

Maltempo, feste, influenza dimezzano i partecipanti



Dronero, Trail dei Due Comuni. Da sinistra, Graziano Giordanengo, Alessandro Agnese, Silvio Paluzzi, Manuela Agnese, Cristina Masoero, Emanuele Arese, Anna Garelli, Marco Dalmasso, Oscar Virano, con in braccio Valentina.

**Sabato 6 gennaio.** Ghiaccio e poi pioggia, feste e influenza hanno condizionato il numero di partecipanti al 7° Trail Dronero - Montemale - Dronero di 18 km, organizzato dall'A.S.D. Dragonero. Buono il livello tecnico: l'atleta di casa Emanuele Arese ha bissato il successo del 2017 davanti a Silvio Paluzzi della Pam Mondovì e a Marco Dalmasso del Boves Run. In campo femminile Cristina Masoero si è imposta davanti a Manuela Agnese del Boves Run e ad Anna Garelli, prima e terza Dragonero. Nonostante le neve e il ghiaccio le amministrazioni comunali di Montemale e Dronero alla guida del sindaco Oscar Virano e del vice-sindaco Alessandro Agnese sono intervenute sul percorso rendendolo sicuro e suggestivo. Un grazie parti-

colare va al Gruppo AIB Valgrana e alla protezione Civile di Dronero che hanno presidato il percorso senza dimenticare i Giudici, l'operatore Sigma e i Draghi che hanno collaborato all'organizzazione; menzione particolare all'ultra Drago Paolo "Chersogno" Rovera che prima della gara ha fatto tutto il giro del percorso per il controllo e poi ha fatto il servizio scopa percorrendo così 36 Km.

Sabato 23 dicembre. Oltre un centinaio gli atleti alla 19ª edizione Dronero - Sant'Anna di Roccabruna di km 8,8, tutti in salita, organizzata dalla Dragonero. Primo il comasco Michele Belluschi, Atl. Recanati, in 38:38, seguito a soli 20" dal vincitore dello scorso anno, Massimo Galliano, Roata Chiusani. Terzo Davide Preve, Roata Chiu-

sani, quarto Davide Scaglia, Cus Torino, quinto Paolo Aimar, Dragonero, seguito dal compagno di squadra, Leonardo Geretto, Allievo.

Al femminile, 1° e 3° posto per due mamme: riconferma per la terza volta di Mina El Kanoussi, Atl. Saluzzo, in 45:31; 2ª la peveragnese e compagna di squadra Lorenza Beccaria, 9" dopo; 3ª l'atleta di casa, Eufemia Magro in 47:08. 129 gli atleti nel giorno di Santo Stefano dello scorso anno, ancora 129 quest'anno due giorni prima di Natale. Resistono i record della corsa: Moletto in 37:43 e Rita Marchisio in 43:09. Ottima l'organizzazione curata da Sergio Chiapello con l'aiuto di Sergio Sciolla: ristoro all'arrivo, panettone e vin brulé, e premiazioni al caldo della palestra a Dronero.

## Trail Dronero - Montemale



Dronero, Trail dei Due Comuni Dronero - Montemale. Da sinistra i giudici Mauro Arcobelli (con la pistola d'ordinanza), Vittorio Borgoni, Lutsella Peano, Roberto Minervino.

## Cross della Pellerina:

### Elio Rubis, Dragonero, 1° SM70



Torino, Cross della Pellerina, Elio Rubis, Dragonero, 1° SM70.

Una bella giornata di sole ha accolto i 935 classificati (soprattutto master: 509 gli uomini, 145 le donne) al 34° cross organizzato dagli Amici della Pellerina nell'omonimo parco a Torino con distanze varie a seconda delle categorie. Successo per Elio Rubis, SM70, Dragonero, con distacco di 2" sul secondo e 8" assoluto nei SM60 e oltre di 4 km. Nel cross femminile, 4 km, seconda sul podio Tiziana Semeraro, SF55, Roata Chiusani; terzo posto per le due atlete Ferrero: Lucia Natalicchio, SF35, e Morena Almonti, SF45. 6 km per Daniele Ansaldo, SM Fossano, 5°.

Podismo a cura di Daniela Bruno di Clarafond.  
Notizie e foto: clarafond@gmail.com

CALCIO - ECCELLENZA

# La Pro in vetta

Nell'ultima giornata di gennaio in testa alla classifica



Salif Sangare in azione

Torniamo indietro di oltre un mese dato che sul numero scorso, uscito in anticipo, non avevamo potuto dare conto dell'ultima gara di campionato della Pro.

## Pro Dronero - Fossano Calcio 2-1

Sabato 23 dicembre. Si gioca a Verzuolo (ancora impraticabile il Filippo Drago) l'importante incontro tra la Pro Dronero e il Fossano Calcio valido per l'ultima giornata del girone di andata del Campionato.

I Draghi mettono a segno una vittoria che permette di chiudere al secondo posto (33 punti) la prima parte del campionato. Tre punti separano la Pro dalla capolista Cheraschese (36 punti) e altri tre dalla prima inseguitrice Rocchetta Tanaro (30). Dopo le difficoltà del mese di settembre, che le avevano fatto perdere diverse posizioni in classifica, la Pro ha gradualmente ritrovato la sua forma migliore continuando a fare risultati utili e a risalire portandosi nella parte alta della graduatoria di campionato e conquistando anche la finale regionale di Coppa Italia. Insomma un bilancio decisamente positivo per chiudere il 2017.

## Pro Dronero - Chisola 1-0

Domenica 7 gennaio. Dopo la pausa invernale, inizia il girone di ritorno del campionato e per i draghi è in programma la partita casalinga contro il Chisola. Si gioca ancora sul campo sintetico di Verzuolo vista l'impraticabilità del "Filippo Drago". La Pro ci prova fin dal 9° minuto con Brondino. Due minuti dopo capitano Dutto crossa per Niang che di testa incontra la mano di Cristiano in area. L'arbitro assegna il penalty tra le proteste del Chisola. Lo stesso Niang batte e trasforma. La reazione dei torinesi è marcata, ma ben due volte Rosano nega loro il pari.

Al ritorno in campo la Pro riprende le redini del gioco e si fa avanti ma né Galfre, né Niang riescono a piazzare il 2 a 0. La vittoria di misura sui torinesi consente però alla Pro di avvicinarsi alla capolista Cheraschese, fermata in casa dal Fossano. Un solo punto separa ora i biancorossi della Valle Maira dalla vetta.



Carlo Dutto

## Benarzole - Pro Dronero 1-1

Domenica 14 gennaio, 19ª giornata di campionato, la Pro porta a casa un punto dalla trasferta che la oppone al Benarzole anche se la capolista Cheraschese, vittoriosa per 4 a 1 sul terreno del Chisola, allunga di nuovo. Il pari dei Draghi consente però di tenere a bada le dirette inseguitrici: Rocchetta che va a vincere a Pinerolo con un netto 3-0; Alfieri Asti vittoriosa ad Alba 2-0 e Saluzzo (1-0 con Union Bussoleno-Bruzolo).

Salif Sangare è autore della rete della Pro Dronero al 38° del primo tempo, ma le sorti della gara si decidono proprio nei minuti di recupero finali. Il direttore di gara concede quattro minuti e al 3° per fallo in area su Dutto assegna un rigore. Si incarica di batterlo Davide Isoardi ma Baudena para. Lo stesso Isoardi un minuto dopo calcia appena sopra la traversa. L'arbitro prolunga ancora e dalla possibile conclusione 3-0 per la Pro, si passa ad un beffardo pari 1-1 messo a segno da Romanisio (Benzazole) che accorcia le distanze al 96°.

## Pro Dronero - Union Bussoleno-Bruzolo 2-1

Domenica 21 gennaio. Le buone condizioni meteo del periodo permettono finalmente di tornare sul terreno casalingo del Filippo Drago; la Pro Dronero supera per 2 a 1 l'Union Bussoleno-Bruzolo nella 20ª giornata di campionato. Un rigore parato a Niang al 10° del primo tempo, tre pali colpiti (per ben due volte ancora da Niang) e il vantaggio degli avversari al

25° della ripresa rischiano di compromettere seriamente il cammino della Pro. Ad un quarto d'ora dalla fine Daniele Galfre mette a segno il pari e fa tirare un sospiro di sollievo al pubblico di casa. A pochi minuti dalla fine, il giovane Marco Caridi segna la sua prima rete stagionale e regala alla Pro i tre punti in palio. Un risultato non affatto scontato con la coriacea formazione della Val Susa che consente comunque ai Draghi di mantenere la scia della capolista Cheraschese ora a quota 41 che precede la Pro di un solo punto. Rallentano le dirette inseguitrici Rocchetta (pari in trasferta con il Saluzzo e Alfieri Asti (pari in trasferta con Asca).

## Rocchetta Tanaro - Pro Dronero 1-3

Domenica 28 gennaio, 21ª giornata di campionato, va in scena la difficile trasferta contro la diretta inseguitrice SDS Rocchetta. Una partita sentita e i draghi danno il meglio portando a casa dallo stadio "Don Sodano" di Rocchetta Tanaro il massimo risultato. Tre punti che fanno della Pro la prima in classifica, al comando con 43 punti mentre si ferma l'ormai ex capolista Cheraschese fermata in trasferta con l'Union Bussoleno-Bruzolo vittorioso per 1-0. Artefici della vittoriosa trasferta dei biancorossi sono stati Atou Niang che questa volta non sbaglia il rigore e capitano Carlo Dutto che mette a segno una doppietta. Domenica prossima la Pro ospita il Rivoli, una gara sulla carta più semplice, ma per restare al vertice l'attenzione è d'obbligo.

Sergio Tolosano



Marco Caridi

## Classifica

Pro Dronero 43, Cheraschese 41, Saluzzo 38, Alfieri Asti 37, SDS Rocchetta T 37, Olmo 37, Fossano Calcio 35, Corneliano Roero 34, Benarzole 31, Chisola 30, Union Bussoleno-Bruzolo 28, Denso Fc 24, Alpignano 24, Pinerolo 24, Albese 16, Atletico Torino 14, Asca 12, Rivoli 11

**Classifica marcatori** della Pro Dronero dopo 21 giornate Carlo Dutto 17 reti, Atou Niang 11, Salif Sangare 10, Daniele Galfre 4, Davide Isoardi 3, Luca Isoardi, Giuseppe Toscano e Marco Caridi 1 rete

PRAGELATO

# Pradzalunga e Memorial Pierino Peyrot

I vincitori e gli atleti sul podio a Pragelato

Sabato 6 gennaio, nonostante i problemi meteo dei giorni precedenti, a Pragelato la ventiseiesima edizione della gran fondo "Pradzalunga" e il terzo Memorial Pierino Peyrot di sci nordico riservato alle categorie giovanili si sono svolti senza problemi.

Le gare organizzate dallo Sci Club Sestriere e dalla Pragelato Races si sono disputate sotto gli occhi attenti della pluricampionessa mondiale e olimpica Stefania Belmondo. Nella Pradzalunga maschile di 30 Km con partenza Mass Start, fuga a due con protagonisti il ventitreenne Christian Lorenzi (Valle Pesio) e il veterano Fabrizio Faggio (Entracque Alpi Marittime), che sono arrivati praticamente appaiati, senza volata, anche se la giuria ha assegnato la vittoria al primo in 1h,29,29",4/10, con un vantaggio di 1/10 sul compagno di fuga.

Lorenzo Dutto (Valle Maira) si è classificato terzo ad 1',33",7/10, mentre Massimiliano Perino (Prati Val Germanasca) è giunto quarto assoluto e primo degli Under 20. Decimo posto per Andrea Tiberi, atleta della nazionale azzurra di mountain bike, che, per allenamento, è tornato a calzare gli sci da fondo - sua prima passione sportiva - a 14 anni di distanza dall'ultima gara. Nella gara femminile sulla distanza di 18 km vittoria di una maestra di sci, allenatrice ed ex atleta della squadra del Comitato FIS Alpi Occidentali, la monregalese Laura Restagno (Valle Pesio), che prosegue la sua carriera agonistica nelle gare long distance. Laura ha vinto in 1h,02",55",3/10 staccando di 1',45",7/10 la torinese Chiara Caminada (Ski Nordico Torino) e di 6',34",5/10 Federica Morano (Busca).

Anche gli Under 18 Aspiranti hanno gareggiato sulla distanza di 18 Km ed ha vinto Simone Gallo (Busca) in 1h,00",10",2/10, staccando di 5',41",1/10 Michele Valda (Valle Ellero). Al terzo posto Marco Benedetto (Sestriere). Arianna Ribet (Sestriere) ha vinto la 12 km femminile delle Aspiranti in 42",51",2/10 con un vantaggio di 1',34" su Francesca Cantonati (Sestriere) e con 2',41",4/10 su Maddalena Caranta (Entracque Alpi Marittime).

Il Memorial Pierino Peyrot partiva dalla categoria Allievi. Doppietta dello Sci Club Entracque Alpi Marittime nella gara maschile sulla distanza di 7,5 km: Marco Barale ha vinto in 19',47",8/10, staccando di 2",1/10 il compagno di squadra Martino Carollo. Terzo a 7",8/10 Simone Ne-

SCI NORDICO A PRAGELATO

## Assegnati i titoli regionali di Staffetta



Il fine settimana dedicato allo sci nordico sulle piste olimpiche di Pragelato si è concluso domenica 7 gennaio con le gare di Staffetta, valide come Campionato Regionale Master- Seniores e Giovani e organizzate dallo Sci Club Sestriere e dalla Pragelato Race. Nella 3x5 Km Seniores-Giovani si è imposta la formazione A dello Sci Club Entracque Alpi Marittime, formata da Stefano Canavese, Matteo Vegezzi Bossi e Nicolò Giraudo (tutti atleti della squadra regionale del Comitato FIS Alpi Occidentali).

Nella 3x3,3 km femminile vittoria del team Entracque Alpi Marittime A con Maddalena Caranta, Gaia Brunetto e Martina Vigna (anche loro atlete della squadra regionale AOC).

Nell'Under14-Under 16 le prime due frazioni erano di 3,3 km a tecnica classica e le altre due sulla stessa distanza ma a tecnica libera. La gara è stata vinta dalla formazione Entracque Alpi Marittime A con Martina Giordano, Martino Carollo, Elisa Gallo e Marco Barale.

Nella categoria Under 10-Under 12 le quattro frazioni di 1,5 km erano tutte a tecnica classica ed ha vinto la squadra dello Ski AVIS Borgo Libertas A composta da Anna Pellegrino, Alessio Romano, Francesca Isaia e Riccardo Giuliano.

La classifica finale a squadre del Trofeo Peyrot vede al primo posto lo Sci Club Entracque Alpi Marittime con 2042 punti, al secondo lo Sci Club Sestriere con 1179, al terzo il Valle Stura con 1120, al quarto lo Ski AVIS Borgo Libertas con 631, al quinto il Valle Pesio con 384, al sesto il Valle Ellero con 356, al settimo il Valle Maira con 235, all'ottavo il Prati con 188, al nono il Busca con 174.

grin (Prati Val Germanasca). Erano 5 i km per le Allieve e, com'era ampiamente prevedibile, ha vinto la cuneese Elisa Gallo (Entracque Alpi Marittime) in 14',34",6/10, con 33",8/10 su Martina Giordano (Entracque Alpi Marittime) e di 1',29",7/10 Elisa Maurino (Sestriere). Nella gara dei Ragazzi Under 14 sulla distanza di 5 Km successo di Davide Ghio (Ski AVIS Borgo Libertas) in 14',04",2/10 con 54",4/10 su Gioele Ravera (Entracque Alpi Marittime) e 1',13",8/10 su Paolo Milano (Valle Stura). Marta Revelant (Valle Stura) ha vinto la gara femminile sui 4 km in 12',47",6/10 con 7" su Giulia Piacenza (Entracque Alpi Marittime) e 10",8/10 su Irene Negrin (Prati Val Germanasca). La gara dei Cuccioli Under 12 maschile sulla distanza di 2,5 km è stata vinta da Riccardo Giuliano (Ski AVIS Borgo Libertas) in 7',50",6/10, con 47",1/10 su Filippo Massimino (Entracque Alpi Marittime) e 1',01",1/10 su Tommaso Peano (Busca).

Nella gara femminile prima

Aurora Giraudo (Valle Stura) in 8',19",6/10 con un margine di 5",1/10 su Carlotta Gautero (Entracque Alpi Marittime) e di 7",8/10 su Anna Pellegrino (Ski AVIS Borgo Libertas). Millicinquecento i metri per gli Under 10 Baby. In campo maschile primo Giacomo Barale (Valle Stura) in 5',44",6/10 con 35",8/10 su Matteo Ronchail (Sestriere) e 57",7/10 su Lorenzo Canavese (Entracque Alpi Marittime). Nella gara femminile prima Giada Ravera (Entracque Alpi Marittime) in 6',49" con 11",1/10 su Magali Miraglio (Entracque Alpi Marittime) e 13" su Giulia Ronchail (Sestriere).

Tra gli Under 8 Super Baby sulla distanza di 1 km vittoria di Luca Fulcheri (Valle Ellero) in 6',20",1/10, con 26",1/10 su Jonathan Giordano (Entracque Alpi Marittime) e 50",4/10 su Matteo Parola (Valle Stura). Camilla Bechis (Sestriere) ha vinto la gara femminile in 6',43",9/10, precedendo per 3",8/10 Elena Carletto (Entracque Alpi Marittime) e per 39",5/10 Cloe Giordano (Entracque Alpi Marittime).

SCI ALPINISMO A VERMIGLIO

## Buon piazzamento per Silvia Rivero

Domenica 7 gennaio a Vermiglio sono stati assegnati i titoli italiani individuali giovanili di sci alpinismo, con oltre duecentocinquanta atleti al via, dalla categoria Espoir a quelle promozionali. Lo staff del Brenta Team ha deciso di tracciare a Vermiglio, viste le condizioni meteo non favorevoli, con la partenza di tutte le categorie dal centro del fondo e la salita sul versante di Palù. Tra gli Under 23 ha dettato legge l'atleta di casa Davide Magnini (Centro Sportivo Esercito), sempre in testa dal primo all'ultimo chilometro e vincitore nel tempo di 1h36'18", con 8'27" di vantaggio su Valentino Bacca (Brenta Team) e con 9'39" su Nicolò Canclini (Alta Valtellina). Alba De Silvestro (Centro Sportivo Esercito) ha vinto agevolmente la

gara femminile in 1h,55',25", precedendo per 11'02" Mara Martini (Bachmann) e per 12'11" Giulia Compagnoni (Centro Sportivo Esercito). Per il Piemonte da segnalare l'ottimo quarto posto di Ilaria Veronese (CAI Tre Rifugi), a 15'35" dalla vincitrice. Silvia Rivero (Valle Maira) è giunta nona.

Nella categoria Juniores maschile lotta in casa in casa dello Sci Club Alta Valtellina, con Stefano Confortola primo in 1h02'49", con 9" di vantaggio sul compagno di squadra Andrea Prandi e 2'17" sul valdostano Sebastien Guichard (Corrado Gex).

Per quanto riguarda i piemontesi, da segnalare il sedicesimo posto di Piero Talenti (Ski AVIS Borgo Libertas), il ventisettesimo di Matteo Maminio (CAI Tre Rifugi), il venti-

novesimo di Giorgio Vinardi (Ski Nordico Valli di Lanzo), il trentunesimo di Marco Alfriedi (Garesio), il trentaquattresimo di Tommaso Casanova (CAI Tre Rifugi). Nella gara femminile prima la portacolore del Centro Sportivo Esercito Giulia Murada con il tempo di 1h05'53", con 3'07" su Giorgia Felicetti (Bogn da Nia) e con 9'57" su Valeria Pasquazzo (Brenta Team).

Tra i Cadetti successo di Matteo Sostizzo del CAI Schio in 56'24", con 2'06" su Alessandro Rossi (Lanzada) e con 4',03" su Simone Murada (Albosaggia). Al sedicesimo posto il cuneese Filippo Bernardi (Valle Varaita), al ventinovesimo Giuseppe Cantamessa (Val Vermenagna), al trentasettesimo Andrea Murisasco (Valle Maira).

CARTE

## Gara alla belotte

Venerdì 12 gennaio è iniziata la stagione 2018 della Belotte con una gara al liscio senza accuso presso il Circolo Acli di San Mauro di Busca, presieduto da Livio Ghio. Erano presenti 96 giocatori per un totale di 48 formazioni, come previsto dal manifesto protocollo.

Al 1° e 2° posto, a pari merito, si sono classificate le coppie: Massimo Ghio di Villar e Jo-

landa di Brossasco; Lorenzo Parola di Caraglio e Antonella Bernardi di Paratavecchia. Al 3° e 4° posto, ancora a pari merito: Silvio Oberto - Andrea Aimar e Germano Luciano - Dario Aime. La festività di San Mauro è poi proseguita con due serate culinarie tra il sorriso e la gentilezza delle due bariste del Circolo. Complimenti agli organizzatori.

## I tartassati delle seconde case



Egr. Direttore

Si sa cosa succede alle case disabitate in montagna. Abbandonate a se stesse o abitate saltuariamente da chi non può dedicare tempo, energie e denaro per tenerle in piedi, per proteggere tetti e serramenti dalle intemperie, decadono e crollano, come si può vedere in molte località delle vallate cuneesi, anche nei centri storici di borghi più frequentati (vedi per esempio Acceglio).

Viene da chiedersi: perché ai volenterosi, che per affezione si "ostinano" a tornare (almeno d'estate) nella cosiddetta seconda casa, sono riservate svariate "batoste", quali imposte statali e comunali, oltre ai ricarichi su tutte le tariffe?

Per l'elettricità, vedi i recenti oneri di sistema che dal gennaio 2017 pesano in egual misura su tutte le seconde case, indipendenti dai consumi e dalla metratura; tale tariffa, di euro 135 annui, nella maggior parte dei casi supera di gran lunga il costo del consumo effettivo di un mese di vacanza.

Altri sovrapprezzi gravano sulla proprietà della casa, sui costi di acqua e annessi (fognatura, depurazione...), sulla raccolta rifiuti, ecc. Non si dà nessuna importanza alla preziosa manutenzione che i non residenti garantiscono ai propri immobili, insieme alla sopravvivenza di comuni ormai ridotti al lumicino!

Si dovrebbe semmai riservare un trattamento di favore ai proprietari delle "secondo case", sia che le abbiano ereditate da parenti del posto, sia che le abbiano acquistate e restaurate per ragioni affettive, spesso legate a ricordi di vacanze d'infanzia o a ricordi di esercitazioni militari in valle.

Meritano di essere perseguitati o premiati?

Spero che su questo tema possa aprirsi un dibattito con le voci dei residenti, dei non residenti e degli amministratori ai vari livelli. Ringrazio dell'attenzione e porgo cordiali saluti. Borgo S. Dalmazzo, 19 dic. 2017

Maria Vittoria Migliano Montagnana

## L'uguaglianza non esiste...



Egr. direttore,

l'uguaglianza non esiste... neanche da morto! Questa è l'amara sensazione che ho provato - e che molte persone mi hanno fatto notare all'uscita dalla chiesa - in occasione di un funerale, mercoledì 3 gennaio.

Il fatto: dopo più di due anni di assenza - se si esclude una sola volta in cui è stata tenuta a mano dalla madrina - è ricomparsa (seppure soltanto in chiesa) la bandiera di Sant'Eligio, con passaggio sulla salma del defunto. Indubbiamente una cosa positiva, come atto d'omaggio, ma in molti si sono rivolti a me in modo critico perché l'estremo saluto della Compagnia del santo protettore di fabbri e lavoratori del metallo, in tutto questo tempo non è stato portato a tutti coloro che in qualche modo erano legati a queste professioni e che quindi ne avrebbero avuto diritto.

Non intendo essere polemico, ma questo lo devo dire, queste critiche sono state indirizzate alla persona sbagliata. Dal giorno delle mie dimissioni da massaro della Compagnia dronerese di Sant'Eligio - funzione che ho svolto con passione ed impegno per oltre 50 anni - non si era più vista - tranne l'eccezione di cui ho detto sopra - la bandiera ai funerali di fabbri e lavoratori del metallo, compreso quello di un amico di Pagliero scomparso pochi mesi fa, dopo aver lavorato quasi 40 anni tra Falci e Sigmatic (indubbiamente aziende del settore metalmeccanico).

Riprendo quindi le critiche che ho ricevuto declinandole a chi riveste

## In pensione dopo 43 anni e 4 mesi

### Meritato riposo per Valter Bottasso

Dopo 43 anni e 4 mesi di lavoro di cui oltre 10 alle F.R.Falci e più di 33 anni in servizio presso le Poste in qualità tecnica di postino (2 anni a Bagnolo e 31 a Dronero e dintorni), il 31 dicembre Valter Bottasso ha terminato l'attività lavorativa per la meritata pensione. Ha svolto volentieri e con passione il servizio assegnato lasciando con rincrescimento la sua ormai affezionata "clientela". Ora non gli resta che dedicarsi con tranquillità all'impegno calcistico presso la società Val Maira Calcio di cui fa parte dalla costituzione. Auguri da tutti i compagni di lavoro.



incarichi nella Compagnia. Ritengo che, almeno in questi casi, tutti i defunti abbiano diritto di essere omaggiati alla pari, altrimenti diventa facile pensare che anche da morti esistono privilegi. Non me ne vogliano gli interessati per queste poche righe; auspico che vengano intese come un suggerimento più che una polemica, anche perché sono dettate dal profondo del cuore in quanto ho sempre avuto il massimo rispetto di qualità come onestà, sincerità ed impegno, qualità che ho sempre tenuto presenti in tutte le istituzioni alle quali ho aderito.

Luigi Abello

## Le promesse elettorali...



Gentile direttore,

nella vita non si smette mai d'imparare qualcosa e succede anche al sottoscritto - ormai già in odore di crisantemi - che, nei giorni scorsi camminando tra cumuli di neve e strade ghiacciate per le vie di Dronero, ha avuto la conferma che non bisogna mai credere alle panzane dette in campagna elettorale.

Detto ciò, io ho deciso; alle prossime Comunali, a tutti questi aspiranti Sindaci e Assessori che chiederanno il mio voto, farò loro una proposta: il mio voto in cambio del tuo numero di cellulare. Così da fare in modo che se tu non mantieni ciò che hai promesso in campagna elettorale, io possa essere legittimato a romperti i c.... (scusate la volgarità) ogni 10 minuti.

Se mi è permesso, voglio dare un suggerimento al nostro Sindaco: che ne direbbe di qualche botto (o petardo) in meno alla festa patronale di Ripoli in cambio di qualche camion di sale in più da spargere quando nevica?

A proposito, ma in questo Comune, tralasciando le altre problematiche non meno importanti, esiste un assessore con delega alla viabilità? Se esiste faccia un passo avanti, ma stia attento a... non scivolare. A me è già successo due volte.

Michele Damiano

## Contro la staticità sociale



In questi ultimi mesi, a Cuneo, sono stati indetti degli scioperi studenteschi contro l'alternanza scuola-lavoro. Sono "avvenuti" se così si può dire il 17 ottobre e il 24 novembre dello scorso anno.

Le virgolette si riferiscono al fatto che hanno partecipato in tutto, tra tutte e due le volte, meno di 30 persone.

Personalmente credo che la questione sia imbarazzante, forse pochi se ne accorgono, oppure tanti fanno finta di non vedere. D'altronde, possiamo dire che è normale per una società piatta come la nostra. Infatti, sembra che vada tutto bene, sembra che tutto all'apparenza sia perfettamente normale.

Tutti che dicono o pensano: "Che bello ho un lavoro". Magari un lavoro che in fondo non è così gratificante, ma è comunque un lavoro. Forse è un lavoro precario, ma è comunque un lavoro. Sarà pagato da fame, ma è comunque un lavoro.

Questa è la più diffusa opinione sostenuta dall'italiano medio al giorno d'oggi: "C'è la crisi, ma ne stiamo uscendo, infatti io ho un posto di lavoro". Mi meraviglio di fronte a queste affermazioni: siamo davanti all'accettazione più totale. La società ci spinge a correre giorno dopo giorno, a cercare un lavoro a fare alternanza scuola-lavoro per fornire lavoro gratuito ad aziende di ogni tipo. Ma tutto è stato descritto come profondamente giusto: "L'alternanza serve per aiutarci ad avere un contatto col mondo del lavoro, così scopri che cosa ti piace", "sarai precario, ma cavolo è un'occasione e potresti addirittura avere un posto fisso tra qualche anno". C'è sempre questa visione profondamente radicata al futuro: guardiamo sempre oltre a ciò che ci circonda in questo momento; non lo facciamo apposta, ma ci spingono a farlo. Perché se guardiamo al futuro non abbiamo tempo di pensare al presente: un presente in cui siamo sfruttati gratuitamente o sottopagati. Siamo sempre in cerca di qualcosa da fare. Raramente abbiamo il tempo di interrogarci su noi stessi e chiederci se stiamo bene o se abbiamo bisogno di aiuto. Tanti direbbero: "non ci possiamo fare nulla", in realtà si può tutt'ora, solo che manca il coraggio. Vorrei che ricordaste il '68 insieme agli anni della contestazione, forse sono un po' arcaici, ma almeno ci si rendeva conto della gravità della situazione. Oggi c'è una grande ignoranza sociale, che tende a trovare dei capri espiatori per ogni problema. Quest'ultima è unita ad un completo asservimento dell'individuo ad uno stato più dispotico che democratico: basti pensare alle tasse così gravose per tutti gli imprenditori piccoli e medi, o alle leggi elettorali incomprensibili per la maggior parte dei cittadini. Mi chiedo davvero se la persona votante sia a conoscenza di chi o che cosa sta votando alle elezioni parlamentari: eleggiamo politici che sbagliano congiuntivi, che non si sono mai interessati di politica alle volte e sono un pessimo esempio per l'educazione dei giovani. Non pensare di fare apposta tutto questo, perché nel farlo siamo totalmente passivi. Benché non ve ne accorgete, la vostra opinione conta poco per chi ha già un briciolo di potere in più di voi. Questo è dovuto al fatto che non esiste più il dissentire, non esiste più la ribellione, pochi dicono di no, pochissimi sentono di dover lottare per un briciolo di dignità in più.

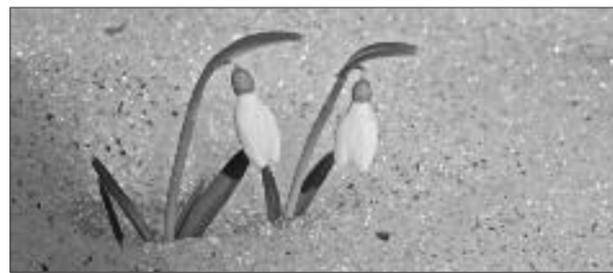
Uno studente liceale

## Di fiore in fiore Il bucaneeve fiore della speranza

Dopo i rigori invernali uno dei primi confortanti indizi che ci comunicano una timida ma sicura ripresa del ciclo vitale in natura, è un piccolo fiore bianco campanulato dalle afusolate foglie glauche nastriformi di rara eleganza. È il Bucaneve, piantina perenne alta dai dieci ai quindici centimetri, appartenente alla famiglia delle *Amarillidacee*, che insieme a ellebori, ciclamini e crochi, anticipa l'allegria della primavera. Il suo nome, come evidente, corrisponde del tutto all'operazione connessa al suo schiudersi che avviene bucando letteralmente il terreno nevoso.

Per fortuna ancora presente allo stato spontaneo nei prati e boschi delle Alpi Marittime fino ad altitudini di tutto rispetto (1800 mt), non appena la temperatura si rialza, con il tepore,

razioni letterarie evocate dai numerosi soprannomi popolari quali *Stella del mattino*, *Lacrime bianca*, *Gocce di neve*, *Campanello del lupo*, *Fiore della purificazione* e *Campagna della Candelora*. In questi ultimi due, in particolare, vien conferito al Bucaneve il titolo di "fiore del due febbraio", giorno in cui le donne, secondo il folclore, ne avrebbero fatto largo uso per adornarsene in segno di purezza. Da *Imbolc*, celebrata dai Celti per il primo risveglio della natura dedicato alla dea madre Brigit, fino alla Candelora dei Cristiani che cade quaranta giorni dopo la nascita di Gesù come "Festa della purificazione" della Vergine dopo il parto, questo fiore era uno dei principali addobbi nelle chiese. Come spesso avviene per il gioco delle ambivalenze, il Buca-



emana un dolce effluvio lievemente mielato. Grazie a questo sottile profumo è cibo apprezzato dalle api che insieme alle formiche concorrono all'impollinazione ed alla risemina di questo prezioso gioiellino botanico.

"Una primavera senza bucaneeve porta un'estate senza frutti" recita un detto contadino che attribuisce a questo fiore un presagio di fertilità per le stagioni a venire. L'aspetto delicato e perfino umile, accentuato dal candore dell'infiorescenza pendula, non deve però celare l'incredibile forza insita in questa piccola bulbosa che spinge precocemente le sue foglioline appuntite per emergere alla luce attraverso il suolo ancora indurito dal gelo.

Fiorisce da febbraio ad aprile il *Galanthus nivalis*, nome botanico dal greco "fiore di latte e delle nevi" perché allude al candore, alla purezza e alla "Dea Bianca", l'antica icona della fecondità che ci riconduce alla Luna, alla Terra e alle Stagioni. Anche detto Galantino e Foraneve, rappresenta la speranza e la tenacia nel persistere della vita vegetativa nonostante la stagione avversa, perciò simbolo della consolazione come narra la leggenda che lo vorrebbe creato da un angelo pietoso per riportare sorriso e luce alla disperata Eva cacciata con Adamo dal Paradiso terrestre.

*Freidolina* a Oncino e *Chouqueto* a Monterosso, nelle parlate occitane, protagonista di leggende e favole con trasfigu-

neve è stato considerato, soprattutto nella tradizione anglosassone, anche un "fiore dei morti" assai diffuso nei cimiteri vittoriani, forse perché, come prodotto erboristico, il *Galanthus* è considerato moderatamente velenoso.

Dosi eccessive di preparati a base di questa pianta possono dare effetti tossici con importanti sintomi di bradicardia e ipotensione. Pertanto se ne sconsiglia l'uso "fai da te" mentre in medicina, appositamente trattato in dosi minime, viene indicato soprattutto come analgesico e curativo per il morbo di Alzheimer grazie a un alcaloide in esso contenuto, la *galantamina*, che ha destato vivo interesse fra studiosi e ricercatori fin dagli anni Cinquanta, perché capace di contrastare il deterioramento cognitivo proprio della malattia neurologica che si è largamente estesa in questi ultimi decenni in tutto il mondo occidentale.

Di questa semplice ma pregiata bulbosa molti sono gli estimatori e i collezionisti in tutto il mondo che ne ricercano e apprezzano le numerose varietà, in gran parte *cultivar* delle venti specie esistenti in natura, visitando *social networks* e mercati tra i quali la famosa Fiera floricola denominata *London Early Spring Plant Fair*, dedicata al Bucaneve e organizzata dalla *Royal Horticultural Society*, che si svolge ogni anno in Inghilterra.

Gloria Tarditi  
[www.diflorinfiore.blogspot.it](http://www.diflorinfiore.blogspot.it)

Mercoledì 14 Febbraio

San Valentino



Braccialetti "Sentimenti" a partire da € 29

Girocolli Lui e Lei a partire da € 39



Fedine argento Lui Lei personalizzabili



Anelli donna componibili a partire da € 20

Ciondoli cuore spezzato a partire da € 12,90

Vestiti di carnevale a partire da € 16,90



Per adulti e bambini



Vi confeziona bomboniere per Prime Comunioni, Cresime, Battesimi, Lauree, Nozze e Anniversari o Vi vende confetti, tulle e biglietti



Da Turinét Via Giolitti 19, Dronero 12025 - CN  
Tel.: 0171 904033 Email: [turinet.dronero@gmail.com](mailto:turinet.dronero@gmail.com)